

GIUGNO 2022

UN PONTE PER
**BILANCIO
SOCIALE
2021**



INDICE

1.	NOTA METODOLOGICA	
1.1	Standard di rendicontazione	3
1.2	Standard di processo	4
2.	CHI SIAMO	
2.1	Informazioni istituzionali	7
2.2	Missione e visione	9
2.3	Valori e finalità perseguite	12
2.4	Attività statutarie e altre attività	15
2.5	Storia e contesto di riferimento	24
2.6	La Strategia 2017-2020	26
2.7	Sedi e paesi di intervento	33
2.8	Reti	34
3.	LA GOVERNANCE	
3.1	Organi statutari e struttura organizzativa	37
3.2	L'Assemblea dei soci e i livelli di partecipazione associativa	41
3.3	I portatori di interesse	44
3.3.1	Gli Stakeholder prioritari	
3.3.2	Coinvolgimento degli SH prioritari	
3.3.3	Impatto sugli SH prioritari	
3.4	Meccanismi di ricezione e gestione feedback e reclami	78
3.5	Audit sull'organizzazione	81
4.	LE PERSONE	
4.1	Descrizione del personale	83
4.2	Personale Volontario	85
4.3	Formazione del personale	87
4.4	Selezione del personale	92
4.5	Welfare e tipologie di benefit	93
4.6	Salute e sicurezza	95
5.	GLI OBIETTIVI E LE ATTIVITÀ	
5.1	Settori, obiettivi e risultati	100
5.2	Sicurezza umana	105
5.3	Società civile	110
5.4	Protagonismo delle giovani generazioni	115
5.5	Marker coesione sociale	117
5.6	Marker genere	120

6.	I NUMERI	
6.1	Bilancio finanziario	122
6.2	Relazione di Missione	126
6.3	Relazione del Revisore indipendente	152
7.	L'INTEGRITÀ	
7.1	Diversità, non discriminazione, pari opportunità	157
7.2	Anticorruzione	158
7.3	Protezione Dati	159
7.4	Whistleblowing	160
7.5	Relazione con i fornitori	162
7.6	Contrasto a molestie, sfruttamento e abusi sessuali	163
7.7	Protezione Minori	163
7.8	Protezione e conservazione ambiente	164
7.9	Modello di gestione e controllo	165
7.10	Vetting	166
8.	LEZIONI APPRESE E RACCOMANDAZIONI	168
9.	ALLEGATO 1: I NOSTRI INTERVENTI, IN BREVE	171

1. NOTA METODOLOGICA

1.1 STANDARD DI RENDICONTAZIONE

Lo schema di bilancio adottato è conforme alla Riforma del Terzo Settore ed in particolare al decreto 5 Marzo 2020 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 18 Aprile recante l'Adozione della modulistica di Bilancio degli Enti del Terzo Settore.

Tale schema è stato inoltre adottato tenendo conto delle finalità dell'ente (mancanza dello scopo di lucro), e delle attività svolte dallo stesso.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

I criteri di valutazione adottati sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 Codice civile e sono comparabili con quelli adottati negli esercizi precedenti.

Vengono applicati i principi contabili (OIC) previsti per le Società di Capitali ad eccezione dell'OIC 35 specifico per gli Enti del Terzo Settore (ETS).

Le voci, raggruppate nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale, sono commentate nella presente nota integrativa. In questa sono esplicitate, quando significative, anche le variazioni intervenute nella loro consistenza rispetto al 2020.

Inoltre si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità dell'ente;
- includere i soli proventi effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio.

Il bilancio è redatto in unità di euro (EUR) ed è comparabile con quello dell'esercizio precedente.

1.2 STANDARD DI PROCESSO

Nel 2022 abbiamo redatto il Bilancio Sociale di UPP, per la seconda volta in assoluto, in modo da indicare con dati oggettivi e verificabili l'impegno profuso, i risultati raggiunti, gli effetti e le ricadute generate dalle nostre iniziative, programmi ed attività condotti nel 2021 in Italia, Europa, Medio Oriente e Nord Africa (tra i paesi di intervento si sono aggiunti, nel 2021, la Tunisia e la Libia).

Rispetto all'anno precedente, il Bilancio Sociale 2021 è stato messo a confronto con gli obiettivi e i risultati attesi della nuova Strategia 2021-2025 ed è stato quindi organizzato secondo il suo dettato. Confidiamo nel fatto che la raccolta dei dati e la sistematizzazione delle informazioni ci consenta, non solo di fornire in modo trasparente il consuntivo degli sforzi profusi ma, soprattutto, di effettuare per il futuro scelte programmatiche e organizzative pienamente consapevoli e basate su una più ampia e condivisa visibilità sul presente.

Rispetto alla redazione del precedente Bilancio Sociale, abbiamo dato continuità all'impegno riguardante la disposizione di una base di riferimento per le nostre scelte e per la loro rappresentazione in modo adeguato a rifletterne la variegata complessità, attivando (ancora parzialmente) il coinvolgimento più ampio di chi, in forma individuale o collettiva, personale, politica, professionale oppure istituzionale e ancora in modo combinato tra queste forme, porta interessi specifici nei confronti dell'Associazione o desideriamo fare in modo che li porti.

I **principi** ai quali abbiamo fatto riferimento per la redazione del Bilancio Sociale sono solidamente ancorati ai valori di trasparenza, buona fede, onestà, legittimazione e partecipazione, a loro volta espressi e tradotti operativamente nelle policy applicate nei luoghi (fisici o ideali) di intervento. In linea con quanto previsto all'art.5 delle *Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore (Decreto del 4 luglio 2019 – pubblicato nella GU n. 186 del 9/8/2019)* e tenendo in considerazione sia le *Linee Guida AOI per il Bilancio Sociale (2021)*, nonché esaminando i risultati dell'analisi di una selezione di Bilanci Sociali di Enti del Terzo Settore per il 2021 (Info-Cooperazione del 21 marzo 2022), nel processo di rendicontazione sociale ci siamo attenuti ai principi di¹:

- Responsabilità
- Rilevanza
- Coerenza
- Inclusione
- Completezza
- Trasparenza
- Neutralità
- Competenza di periodo
- Comparabilità
- Chiarezza
- Veridicità e verificabilità
- Attendibilità
- Autonomia delle terze parti

La **struttura** del Bilancio sociale è stata ottenuta organizzandone i contenuti in base alle indicazioni delle *Linee Guida AOI per il Bilancio Sociale (2021)* che, a loro volta, guardano ai requisiti dettati dal Ministero del Lavoro (2019). In questo quadro, dunque, pur senza allinearci completamente ad essi, ci siamo ispirati ad alcuni **standard di contenuto** proposti dal *Global Reporting Initiative* che rispondono maggiormente alle specificità degli ETS. Il documento è articolato in **otto parti** che illustrano: 1) la metodologia adottata per la stesura del rapporto; 2) alcune informazioni di quadro, di contesto e di significato su UPP; 3) gli elementi relativi alla sua struttura, al suo governo e amministrazione e alle sue relazioni significative; 4) il personale e il volontariato in Italia e all'estero; 5) gli obiettivi e i risultati delle attività di UPP, guardando alla Strategia 2021-2025; 6) la situazione economico-finanziaria; 7) altre informazioni che rispecchiano l'integrità, l'etica,

¹**Principi previsti da GBS:** responsabilità, identificazione, trasparenza, inclusione, coerenza, neutralità, competenza di periodo, prudenza, comparabilità, chiarezza, periodicità, omogeneità, utilità, significatività, verificabilità, attendibilità, autonomia delle terze parti; **Principi previsti da GRI:** materialità, inclusività degli SH, contesto di sostenibilità, completezza, equilibrio, comparabilità, accuratezza, tempestività, chiarezza, affidabilità.

la vision e la mission di UPP; 8) lezioni apprese e raccomandazioni. In **Allegato**, infine, è disponibile l'elenco dei progetti implementati da UPP nel 2021 organizzato per paesi di intervento, con informazioni sintetiche per ognuno di essi.

Il **perimetro del Bilancio Sociale 2021** di UPP, che ne definisce la concretezza al di là degli esiti (in parte anche immateriali), è dato dai risultati e gli effetti delle azioni, interventi, iniziative, programmi e attività promosse, concertate e realizzate nel 2021 in dialogo continuo e in coordinamento con i principali portatori di interesse in Italia, Europa, Medio Oriente e Nord Africa, sia nell'ambito della componente associativa di UPP (dai Comitati locali ai gruppi di lavoro del Comitato Nazionale, dagli spazi dedicati alle/i volontari/e alle azioni e gli interventi di coordinamento e anche sostegno solidale con organizzazioni, interlocutori istituzionale e non, reti e movimenti) che delle azioni e degli interventi strutturati in progetti di aiuto umanitario e di sviluppo.

I **limiti** con cui abbiamo dovuto fare i conti nella la redazione del Bilancio Sociale:

- L'avvenuta **transizione dalla Strategia UPP 2017-2020 alla nuova Strategia 2021-2025** (il cui testo definitivo è stato completato nel dicembre 2021) che ha comportato la revisione strutturale delle scelte riguardanti la matrice di materialità in base alla quale raccogliere i dati e le informazioni per tracciare e valutare struttura, processi ed esiti dell'operato di UPP nell'anno trascorso;
- **L'assenza, anche per il 2021, di un quadro di indicatori prestabiliti**, scelti in base a un processo concertato di selezione e afferenti a UPP soltanto, per la misurazione del raggiungimento degli obiettivi della Strategia 2021-2025 che fossero integrati nei vari interventi elaborati, predisposti e messi in opera nell'arco dei 3 anni, sia dal punto di vista programmatico che economico-finanziario.
- **La perdurante assenza di una base dati completa** riguardante tutte le azioni messe in campo da UPP in Italia, Europa, Medio Oriente e Nord Africa nel 2021 e i risultati, nonché le destinatarie ed i destinatari, a partire dalla quale tracciare la progressione e il conseguimento dei risultati attesi (anche per il 2021 fa eccezione, a questo riguardo, il sistema di tracciamento e raccolta dati avviato nel Nord Est della Siria nell'ambito degli interventi sul benessere e la protezione delle popolazioni target) anche conseguenti all'assenza di cui al punto sopra che consentirebbe di allineare le rilevazioni;
- **La perdurante, per quanto ridotta rispetto al 2020, parzialità dei dati tracciati riguardanti lo staff nazionale nelle sedi estere** in un sistema di messa a regime progressivo con la crescita di personale dedicato a monitorare questo ambito e tuttavia nel limite delle risorse dedicate sostenibili.

Data la transizione alla nuova Strategia 2021-2025, anche per la redazione di questo Bilancio Sociale abbiamo dovuto comprendere cosa osservare, come primo passaggio di attivazione del processo, per stabilire come misurare risultati, effetti e ricadute. Allo stesso tempo, per corrispondere alle aspettative di trasparenza delle persone e soggetti cui si rivolge il Bilancio Sociale, anche quest'anno abbiamo cercato di dare un orientamento politico chiaro al lavoro, approfondendo gli aspetti che, rappresentando maggiormente l'identità dell'Associazione, risultano strategici ai fini del perseguimento della visione e della missione di UPP e strutturando la misurazione degli stessi in modo che potesse risulterne una rappresentazione più immediata e comprensibile, anche dal punto di vista comunicativo.

In base all'esperienza maturata per il primo Bilancio Sociale, ad Aprile 2022 è stato riattivato il **gruppo di lavoro** che aveva predisposto il Bilancio Sociale 2020 (composto da referenti delle principali unità organizzative di UPP) per coordinare la redazione del rapporto in modo strutturato e coeso a partire dalla raccolta dei dati e delle informazioni avviata dalle singole unità. Per sviluppare la parte centrale del Bilancio Sociale (**5. Gli Obiettivi e le attività del 2021**) sono stati scelti **tre ambiti di osservazione** (le aree di rendicontazione sociale) a partire dai quali guardare ai risultati e raccogliere informazioni sistematiche sugli esiti delle nostre azioni nel 2021. Questi ambiti si radicano nella nuova Strategia 2021-2025 (in continuità con la Strategia 2017-2021), sono direttamente riconducibili alle responsabilità, i comportamenti e i risultati del nostro operato, e riguardano tre assi portanti (settori): **SICUREZZA UMANA, SOCIETÀ CIVILE e PROTAGONISMO DELLE GIOVANI GENERAZIONI**.

Anche per la rendicontazione sociale sul 2021 abbiamo applicato trasversalmente a tutti gli interventi di UPP il **GENDER MARKER** (sensibilità e attenzione su genere) e il **MARKER DELLA COESIONE SOCIALE** (appositamente sviluppato per il Bilancio Sociale 2020), con quattro differenti livelli di valore rispetto all'intensità in ogni progetto.

Parallelamente è stata aggiornata la **mappa e l'analisi dei portatori** di interesse di UPP le cui opinioni, atteggiamenti, comportamenti e decisioni hanno un peso rilevante (per interesse e influenza) nel raggiungimento dei nostri obiettivi, anche calato sulle vicende puntuali del 2021. Alcuni portatori di interesse sono stati coinvolti nel processo di rendicontazione sociale per il 2021 ma anche per quest'anno la determinazione a un coinvolgimento più ampio e strutturato nel prossimo futuro resta attuale.

Per **raccogliere i dati e le informazioni** (attraverso batterie di indicatori qualitativi e quantitativi) anche quest'anno abbiamo valorizzato, da una parte, i documenti e i sistemi già esistenti, tutte le occasioni di dialogo, comunicazione, elaborazione di raccomandazioni e raccolta di feedback previste sia nell'ambito delle tante attività associative che nei nostri programmi, progetti e interventi, nonché le attività di reporting e di produzione di documenti, articoli, paper e ricerche condotte nel 2021 (abbiamo escluso dal Bilancio solo alcuni dati e informazioni sensibili per motivi di confidenzialità e per garantire la sicurezza delle persone coinvolte a diverso titolo). Dall'altra parte, abbiamo costruito appositi schemi di rilevazione che sono stati applicati ai diversi ambiti di osservazione del Bilancio Sociale. Gli SH hanno contribuito per una parte di loro a questo processo. Solo per fare qualche esempio: i beneficiari e le beneficiarie diretti/e sono stati/e coinvolti nelle attività di FRCM e di community engagement e nei numerosi programmi che li/le vedono protagonisti/e come agenti di cambiamento ed in processi di auto-determinazione organizzata; giovani, studenti e attivisti/e dei Comitati locali di UPP hanno lavorato insieme a produrre analisi, delineare programmi, presidiare reti e promuovere iniziative; soci/e e sostenitori/trici di UPP hanno contribuito alla definizione di linee programmatiche nell'ambito nei gruppi di lavoro del CN; i partner hanno contribuito elaborazione di raccomandazioni in seguito alla conclusione dei progetti e interventi con UPP e stipulato nuovi accordi aggiornati alla crescita relazionale e di equilibri con UPP; attori locali, nazionali e internazionali hanno partecipato alle consultazioni per l'aggiornamento delle Strategie Paese.

I dati e le informazioni raccolte sono stati oggetto di validazione attraverso una verifica incrociata e della qualità, per delineare risultati che sono stati analizzati dal gruppo di lavoro, organizzati secondo i risultati e gli effetti raggiunti da UPP nel 2021.

L'organizzazione dei settori, obiettivi, risultati ed indicatori è stata condivisa con i/le Responsabili di settore e con il Comitato Nazionale, non che coi/con le referenti dei Comitati locali, per una validazione generale.

La parte economico-finanziaria e la portata degli effetti, nonché le linee di governance, di integrità e di capacità organizzativa sono state verificate con il Collegio dei Revisori, anche Organo di Controllo.

L'esito di questo lavoro è stato presentato ai membri del Comitato Nazionale di UPP per una discussione e la loro validazione, sia dal punto di vista dei contenuti che della rispondenza alla richiesta di rendicontazione sociale il 16 giugno 2022.

Il risultato delle discussioni ha portato alla redazione della versione del BS presentata e discussa dall'Assemblea dei soci di UPP (25 giugno 2022).

2. CHI SIAMO

2.1 INFORMAZIONI ISTITUZIONALI

Nome	Un Ponte Per
Acronimo	UPP
Codice Fiscale	96232290583
Partita Iva e Iscrizione REA	04734481007
Forma giuridica	Associazione riconosciuta
Qualificazione ai sensi del Codice del Terzo Settore	Altro ente
Elenchi in cui l'Ente è iscritto	Elenco art.26 legge 125/2014 ONLUS Associazioni riconosciute (Prefettura Roma)
Indirizzo sede legale	Via Angelo Poliziano 18-20-22, 00184 - Roma
Altre sedi Italia (operative)	Piazza Giuseppe Garibaldi 33, 56124 - Pisa Via Peyron 8, 10126, - Torino Via Vernicchi 154 - Parco Gallo, Fabbriato B int 10 - Casalnuovo di Napoli (NA) Via Monte grappa 4b, c/o Arci Scuotivento - Monza Via Martiri della Resistenza 10 - Ancona
Altre sedi Estero	Iraq (Erbil, Suleymanya, Dohuk, Baghdad, Mosul, Basra, Nassirya) NES (Amouda, Raqqa) Giordania (Amman) Libano (Beirut) Tunisia-Libia (Tunisi)
Aree territoriali operatività	Giordania, Iraq, Italia, Libano, Nord Est Siria, Serbia, Tunisia-Libia
Rete associativa	AOI
Certificazioni	N/A
Adozione codici etici, comportamento, qualità e autocontrollo	1 Modello ex d.lgs. 231/2001 con Codice Etico e comprensivo dei seguenti (già precedentemente adottati): 1 Codice Comportamento elaborato e adottato Policy adottate: Principi Umanitari (ICRC CoC) Salvaguardia Minori (CP Cluster Iraq) Abuso e sfruttamento sessuale (SEAH – IASC Task Force) Anti-Terrorismo (comprensiva di vetting) Anti-Corruzione Anti-Frode Giustizia di Genere Whistleblowing Reclami Codice Etico per fornitori (beni e servizi) Policy di indagine interna e sanzione dei comportamenti in violazione del Codice Etico e delle Policy Protezione Dati (EU Reg. 679 del 2016 – GDPR) Salute e Sicurezza sul lavoro (L.81/2008) comprensivo di DVR e protocollo sanitario Social Media

Manuale del Personale
Manuale di Procurement
Paperless Policy
Manuale di Amministrazione
MEAL Policy
FCRM Policy
Piani di Sicurezza Paese
Protocolli anti-contagio (SARS-COV-2)

2.2 MISSIONE E VISIONE

Un Ponte Per (UPP) è un'associazione per la solidarietà internazionale e un'organizzazione non-governativa nata nel 1991, subito dopo la fine dei bombardamenti sull'Iraq, con il nome di "Un Ponte per Baghdad", con lo scopo di promuovere iniziative di solidarietà per la popolazione irachena colpita dalla guerra. Successivamente l'intervento dell'organizzazione si è esteso ad altri paesi del Medio Oriente e dell'area mediterranea, alla Serbia e al Kosovo (per un veloce excursus sulla storia e le evoluzioni chiave si veda il paragrafo a seguire 2.4 *Storia e contesto di riferimento*).

Lo scopo di UPP è la prevenzione dei conflitti armati e violenti, in particolare in Medio Oriente, attraverso campagne di informazione, scambi culturali, progetti di cooperazione, programmi di peacebuilding e costruzione di reti per la giustizia sociale. UPP ripudia la guerra come strumento di risoluzione delle controversie nazionali e internazionali, e mira alla costruzione di una coesistenza pacifica ed equa tra i popoli, favorendo l'incontro tra culture, lingue, religioni e tradizioni diverse al fine di costruire coesione sociale.

Per incidere sulle cause scatenanti dei conflitti, UPP considera centrale la protezione dei diritti umani e il concreto supporto a chi promuove e protegge i diritti e le libertà fondamentali, siano esse persone, movimenti, organizzazioni o gruppi informali. Di conseguenza, gli interventi di UPP per assistere e sostenere le popolazioni colpite dalle guerre sono inscindibili dall'impegno per costruire e rafforzare i legami tra le società civili in Italia e in Europa e quelle nei paesi in cui l'organizzazione opera. Questo impegno viene realizzato attraverso campagne di advocacy, scambi culturali e di buone pratiche, progetti collaborativi, costruzione di coalizioni e azioni di rafforzamento delle capacità organizzative, strutturali e partecipative delle società civili con cui entra in contatto.

In 30 anni di attività, l'intervento di Un Ponte Per è mutato, adattandosi in risposta al cambiamento dei contesti in cui operava, ma ha conservato sempre lo stesso obiettivo: promuovere pace e diritti umani e prevenire nuovi conflitti.

Altrettanto immutato è l'impegno che l'organizzazione ha riposto nel curare la qualità dei propri progetti, ponendo particolare attenzione al sostegno e all'autodeterminazione delle popolazioni e delle comunità interessate, alla valorizzazione del partenariato, al rispetto delle soggettività e soprattutto alle istanze politiche e sociali delle persone e delle organizzazioni con cui collabora.

Gli scopi sociali espressi nello Statuto in vigore dal 01.01.2021 al 31.12.2021 all'art 2, sono:

"La associazione opera per la pace e il riavvicinamento tra i popoli con culture, lingue, religioni e tradizioni diverse al fine di una equa e pacifica convivenza.

Si impegna per la diffusione di un forte senso di solidarietà nei confronti delle vittime della guerra, a partire da quella "del Golfo".

La associazione ripudia la guerra come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali, è impegnata a contrastare la tendenza culturale ed economica degli stati industrializzati al dominio, anche militare, dei popoli del sud del mondo e comunque opera affinché vengano lenite le conseguenze di questo dominio. L'associazione promuove la conoscenza della cultura del popolo iracheno e arabo e degli altri popoli del mediterraneo e comunque soggetti a dominazione culturale, e economica e/o militare da parte degli stati più industrializzati.

In particolare per tutti questi paesi la associazione:

- *promuove, attraverso raccolte di fondi e donazioni iniziative umanitarie e di solidarietà nei confronti delle vittime civili dei conflitti nel campo sanitario, scolastico, alimentare e in ogni altro campo;*
- *promuove iniziative di educazione e cooperazione allo sviluppo anche in rapporto o in convenzione con enti pubblici, tendendo a favorire la acquisizione di tecnologie appropriate che favoriscano l'autosviluppo;*
- *promuovere il sostegno allo sviluppo della società civile;*
- *promuove iniziative di conoscenza e scambio culturale."*

La modifica statutaria, già intervenuta nel Giugno 2019, e pendente fino a registrazione presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), aggiorna gli scopi statuari, conformandosi al Codice del Terzo Settore e cogliendo l'occasione di un aggiornamento della *visione* e della *missione* dell'organizzazione a 28 anni di distanza dalla sua fondazione, all'art. 2, come segue:

“L’Associazione è aconfessionale, apartitica, ed è contraria ad ogni forma di discriminazione fondata su genere, origini, lingua, religione, censo, opinioni politiche, condizioni personali e sociali. Essa è costituita per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L’Associazione opera per la pace ed il riavvicinamento tra i popoli con culture, lingue, religioni e tradizioni diverse al fine di una equa e pacifica convivenza e favorisce la gestione nonviolenta dei conflitti. L’Associazione si riconosce nei valori e negli ideali anti-fascisti e intende promuovere la giustizia sociale ed ambientale, nonché il rispetto di tutti i diritti umani di ogni persona.

L’Associazione si impegna per la diffusione di un forte senso di solidarietà nei confronti delle vittime della guerra.

L’Associazione ripudia la guerra come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali, ed è impegnata a contrastare ogni tendenza culturale ed economica da chiunque perseguita al dominio politico, economico, militare, culturale e neocoloniale dei popoli.

L’Associazione promuove la conoscenza della cultura dei popoli a livello globale, a partire da quelli del Medio Oriente e degli altri popoli del Mediterraneo.

L’Associazione sostiene la società civile ed i movimenti sociali e dei diritti umani dei Paesi in cui opera e promuove il gemellaggio, la collaborazione e la relazione stabile con la società civile ed i movimenti italiani ed europei.

In particolare l’Associazione, alternativamente o cumulativamente, persegue le finalità di cui sopra prevalentemente in favore di terzi/e tramite le seguenti attività di interesse generale, di cui all’art. 5 del Codice del terzo settore:

- *lett. n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n.125, e successive modificazioni, in particolare tramite: iniziative umanitarie e di solidarietà nei confronti delle vittime civili dei conflitti, nel campo sanitario, educativo, alimentare, abitativo; programmi di difesa; promozione dei diritti umani, ambientali, economici e sociali e di sostegno alla società civile; interventi di Peacebuilding e invio di corpi civili di pace; programmi di protezione e conservazione dell’ambiente e del patrimonio culturale; dell’accoglienza e risposta umanitaria verso rifugiati/e e profughi/e; di ricostruzione e della stabilizzazione post-conflitto; iniziative e progetti di educazione alla pace, alla gestione nonviolenta del conflitto, di educazione formale e non formale alla cittadinanza globale e alla cooperazione allo sviluppo anche in rapporto o in convenzione con enti pubblici; iniziative volte a l’auto- determinazione e l’auto-narrazione dei popoli e delle persone; programmi di sviluppo che favoriscano l’acquisizione di tecnologie e abilità per l’auto-sviluppo; iniziative di conoscenza e scambio culturale, con particolare riferimento alle giovani generazioni e agli attivisti ed attiviste.*

Si perseguono inoltre attività di interesse generale quali:

- *lett. w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all’articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all’articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, anche tramite tutte le forme possibili per il rafforzamento dei soggetti formali ed informali del terzo settore con una forte vocazione di comunità.*
- *lett. v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata, tramite iniziative o coalizioni per azioni e campagne di advocacy relative ai diritti umani, ai difensori e alle difensore dei diritti umani in tutti i Paesi in cui si impegna e al Peacebuilding civile e al disarmo;*
- *lett. l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;*
- *lett. g) formazione universitaria e post-universitaria, come ad esempio la partecipazione a master di 1° e secondo livello universitari, l’accoglienza e formazione on the job dei/delle neolaurati/e e studenti in volontariato formativo curriculare o il placement, interventi, dibattiti, proiezioni ed iniziative finalizzate alla sensibilizzazione o diffusione sui temi di interesse e specializzazione dell’Associazione;*
- *lett. k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso, in particolare finalizzate alla conoscenza e testimonianza diretta e alla costruzione di relazioni di solidarietà;*
- *lett. u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;*
- *lett. i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e della solidarietà e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo anche sul giornalismo di pace e la protezione dei diritti delle minoranze;*
- *lett. z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati “alla criminalità organizzata” e non solo.*

L'Associazione può aderire a coalizioni, coordinamenti, nonché associazioni di secondo livello, nazionali ed internazionali che perseguano fini simili, complementari o connessi ed in ogni caso mai aventi o connessi a, finalità di lucro.

L'Associazione può svolgere attività diverse, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, anche verso corrispettivo, nei limiti e secondo i criteri della normativa vigente, e il cui provento eventuale o margine è utilizzato per il raggiungimento dei fini istituzionali di carattere generale anche inteso in termini di sostentamento dell'Associazione, secondo i criteri e limiti previsti dalla normativa vigente anche mediante l'utilizzo di risorse volontarie e gratuite, in particolare:

- vendita di merchandising e prodotti intellettuali quali libri, riviste ecc.;
- locazione di beni immobili;
- ogni altra attività ammessa dalla legge e sue modificazioni che il Comitato Nazionale deciderà di deliberare.

L'Associazione può esercitare attività di raccolta fondi, anche in forma organizzata e continuativa, e mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e volontarie e dipendenti, nel rispetto del disposto legislativo, attraverso per esempio l'organizzazione di eventi, cene sociali, campagne ecc., e attraverso la richiesta a terzi/e di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e le sostenitrici e con il pubblico.

In 30 anni di attività, l'intervento di Un Ponte Per è mutato, adattandosi in risposta al cambiamento dei contesti in cui operava, ma ha conservato sempre lo stesso obiettivo: promuovere pace e diritti umani e prevenire nuovi conflitti. Altrettanto immutato è l'impegno che l'organizzazione ha riposto nel curare la qualità dei propri progetti, ponendo particolare attenzione al sostegno e all'autodeterminazione delle popolazioni e delle comunità interessate, alla valorizzazione del partenariato, al rispetto delle soggettività e soprattutto alle istanze politiche e sociali delle persone e delle organizzazioni con cui collabora.



2.3 VALORI E FINALITÀ PERSEGUITE

Il documento relativo ai Principi è stato approvato all'unanimità dall'Assemblea dei soci il 17 aprile 2005 e, per la parte ivi rilevante, recita:

"[...] Democrazia, partecipazione e trasparenza sono i valori che scegliamo per sviluppare la natura volontaristica dell'associazione.

Efficienza, efficacia e professionalità sono le regole che utilizziamo a garanzia della qualità delle nostre azioni.

Come abbiamo affermato nella Dichiarazione di intenti, "abbiamo scelto di essere allo stesso tempo associazione di volontariato e organizzazione. I compiti che ci siamo posti sono ambiziosi e non possiamo affrontarli solo con la convinzione di essere nel giusto; abbiamo bisogno di un'organizzazione solida, autonoma, stabile nel tempo, che accumuli risorse e capitalizzi esperienza e capacità. Lo sviluppo organizzativo deve permettere di rendere sempre più efficaci le risorse, il tempo, le energie che approfondiamo, anche se implica rinunce a convinzioni e preferenze personali in favore di un agire collettivo che è la nostra unica forza."

Le parole chiave del nostro modello organizzativo sono:

1. Democrazia. *Sulla base di quanto previsto dalla legislazione italiana, l'associazione adotta un sistema di organizzazione democratico, in cui tutte le persone hanno gli stessi diritti e doveri. L'associazione esprime la convinzione che per garantire una struttura democratica non è sufficiente dotarsi di uno statuto democratico, occorre garantire una effettiva partecipazione e accesso all'informazione.*

2. Partecipazione. *Essendo un Ponte per... un'associazione democratica e a partecipazione popolare, la modalità di governo adottata richiede che gli interlocutori sociali dell'organizzazione, ognuno in base alle sue responsabilità, siano chiamati a partecipare alle decisioni prese dall'organizzazione a livello strategico e operativo e ad assumersi le responsabilità relative alle decisioni prese.*

3. Valorizzazione della qualità e delle aspirazioni delle persone. *L'associazione si basa sul volontariato, inteso come attività prestata in modo spontaneo e a titolo gratuito per fini di solidarietà, e sul lavoro professionale di personale retribuito che condivide gli obiettivi e la filosofia dell'associazione. Il lavoro volontario e retribuito deve rispettare e valorizzare le qualità e le aspirazioni delle persone, permettendo una massima realizzazione delle capacità di ognuno nel conseguimento dei fini di solidarietà. Il volontariato dovrà essere valorizzato e rafforzato, attraverso specifiche politiche di coinvolgimento, sia all'estero che in Italia, con un'attenzione particolare rivolta alla formazione. Il lavoro retribuito deve garantire che le attività siano svolte con la massima efficacia ed efficienza, senza perdere di vista lo spirito volontario e solidale che ispira l'associazione. Come indicato dalla Dichiarazione di Intenti, "il volontariato, l'attivismo e la militanza, su cui si deve continuare a fondare l'associazione garantiscono di non diventare autoreferenziali e di mantenere gli scopi politici del nostro impegno, affinché l'organizzazione non si trasformi da mezzo in fine". In base a questo principio, gli incarichi di maggiore responsabilità politica nell'associazione (Presidente, Comitato Nazionale) saranno svolti da personale volontario.*

4. Decentramento e territorialità. *L'associazione considera un valore essenziale il radicamento nel territorio e il collegamento con i movimenti e le espressioni della società civile, così come con le istituzioni presenti nel territorio. L'associazione intende coinvolgere pienamente nel processo decisionale e nello svolgimento delle attività i volontari, i gruppi e i comitati presenti nel territorio, garantendo accesso alle informazioni e alle sedi decisionali. La discussione e il dialogo con gli attori presenti nel territorio garantisce un maggior impatto delle iniziative politiche dell'associazione e le conferisce una dimensione di movimento.*

5. Efficacia ed efficienza. *Tenuto conto della responsabilità assunta da parte dell'associazione, in particolare nei confronti delle popolazioni vittime delle guerre, dei conflitti, delle diverse forme di esclusione e ingiustizia, l'associazione è cosciente della necessità di garantire che i programmi, i progetti e le iniziative condotte raggiungano livelli di efficacia ed efficienza. L'efficacia è intesa come il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati in sede di programmazione, l'efficienza consiste nella capacità di raggiungere i risultati minimizzando i costi e gli oneri per l'associazione.*

Tre strumenti essenziali per garantire efficacia e efficienza saranno:

a. l'identificazione chiara e l'accessibilità delle istanze decisionali. Di ogni sede decisionale bisognerà stabilire con chiarezza: tempi e modi di convocazione; sistemi di inclusione ed esclusione; responsabilità e poteri; modalità di presa di decisioni.

b. la promozione di processi di pianificazione per obiettivi e risultati. E' necessario che tutte le istanze decisionali (in particolare i settori e le aree) applichino una metodologia di pianificazione strategica e progettazione, che

consenta di evidenziare le linee strategiche e i piani di lavoro sulla base dei risultati attesi, intesi come cambiamenti effettivi, di carattere qualitativo o quantitativo, provocati dai programmi e progetti in corso. Nei processi di pianificazione è essenziale inserire una chiara identificazione delle risorse finanziarie in modo che vi sia una collettivizzazione della responsabilità finanziaria. Sarà necessario un percorso di formazione dedicato ai processi e metodologie di pianificazione e progettazione.

c. Il coinvolgimento di personale volontario e retribuito che svolga le proprie mansioni conciliando motivazioni di solidarietà con una adeguata professionalità.

6. Trasparenza. Sappiamo che una associazione che fonda la sua esistenza su un principio etico ha come unico alimento della propria sopravvivenza la fiducia tra le persone. Sappiamo anche che questa non è un atto dovuto o qualcosa che si possa imporre, soprattutto quando la crescita delle dimensioni dell'associazione rende rare le occasioni di incontro e conoscenza diretta tra i soci e i volontari. Decidiamo di basare la fiducia reciproca sulla trasparenza delle informazioni, intendendola quale conoscibilità e verificabilità delle informazioni, limitando la riservatezza delle informazioni alla tutela della sicurezza delle persone e il rispetto della sfera privata.

7. Responsabilità. Il lavoro svolto a titolo gratuito e volontario e il lavoro retribuito si svolgeranno in base al principio della responsabilità di ciascuno, in misura della propria capacità decisionale nei confronti dell'associazione e delle popolazioni con cui lavoriamo. Siamo responsabili in particolare nei confronti dell'Assemblea dei soci, di fronte a cui è necessario rispondere, presentando i risultati ottenuti. In caso di incarichi di particolare responsabilità, saranno anche approntati sistemi di valutazione e sistemi di valorizzazione e riconoscimento che garantiscano l'effettiva assunzione di responsabilità. [...].

8. Rispetto. L'atteggiamento di rispetto necessario nell'approccio alle diverse culture dei popoli con i quali interagiamo è parte fondamentale della nostra "visione" politica. Lo stesso atteggiamento crediamo debba caratterizzare le relazioni tra tutti coloro che si riconoscono negli ideali dell'associazione e si impegnano per realizzarli."

Fra i valori e le finalità perseguite, l'Assemblea ordinaria già a settembre 2020, indica i seguenti aggiornamenti, inclusi nella nuova formulazione della **Strategia generale 2021-2025**:

Le finalità da perseguire

1. Promuovere il benessere e la sicurezza umana per tutti e tutte nel contesto dei disequilibri economici e di potere in corso nel pianeta, con particolare riferimento ai gruppi più vulnerabili, fra cui quelli in aree di conflitto armato, attraverso il godimento delle libertà e l'esercizio dei diritti umani di singoli individui e collettività.
2. Contribuire ad affermare la centralità delle società civili nei processi politici e sociali in quanto attore fondamentale della struttura democratica e del cambiamento.
3. Supportare il protagonismo attivo delle nuove generazioni nel generare modelli per una società inclusiva e solidale fondata sui principi della giustizia ambientale e sociale, del transfemminismo e dell'ecopacifismo⁵.

Strumenti per il nostro agire

- Cooperazione internazionale e progettazione sociale
- Costruzione di iniziative e reti per la promozione della solidarietà e la giustizia sociale ed ambientale e la mobilitazione
- Campagne di advocacy, sensibilizzazione e comunicazione sociale
- Formazione, Informazione, ricerca sociale ed auto-formazione
- Scambio di buone pratiche
- Auto-valutazione

Modalità

- Decolonizzare la cooperazione ed il linguaggio
- Trasformazione ecologica e Carbon-zero
- Incrementare i processi partecipativi
- Sostenere la trasparenza del nostro agire
- Consolidare una visione attivista dell'umanitarismo che vada oltre il dogma della neutralità (intesa come indifferenza o equidistanza alle ragioni delle parti), accettando il fatto che dal punto di vista legale, operativo ed etico possiamo sostenere l'affermazione dei diritti umani e delle libertà fondamentali di una parte contro chiunque intenda tradirli o rimuoverli.

- *Mantenere un forte approccio di genere, trasversale a tutti questi assi di azione, nella consapevolezza che ogni intervento impatta diversamente su diversi generi e può richiedere scelte di discriminazione positiva verso gli attori più sotto-rappresentanti o vulnerabili.*

2.4 ATTIVITÀ STATUTARIE E ALTRE ATTIVITÀ

ATTIVITA' STATUTARIE		
TIPOLOGIA STATUTO 2020	PROGETTI, INIZIATIVE, AZIONI 2020	ALLINEAMENTO ATTIVITA' EX CODICE TERZO SETTORE
Promuove, attraverso raccolte di fondi e donazioni iniziative umanitarie e di solidarietà nei confronti delle vittime civili dei conflitti nel campo sanitario, scolastico, alimentare e in ogni altro campo	(IRAQ) Strengthening the provision of MHPSS assistance to Refugees in the Erbil Governorate (UNHCR)	lett. n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n.125[.. lett. w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici[..]
	(IRAQ) Himaya - access to GBV services for newly displaced and returnees (IHF-OCHA)	lett. n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n.125 lett. w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici[..]
	(IRAQ) Gender Equality and Women's empowerment (UNFPA)	lett. n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n.125 lett. w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici[..]
	(IRAQ) SALAMTAK 3 - Salute mentale, supporto psicosociale e salute materno-infantile nel governatorato di Ninive	lett. n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n.125[.. lett. w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici[..]
	(IRAQ) A MULTI-PURPOSE COMMUNITY CENTER TO INCREASE DIGNIFYING OPPORTUNITIES FOR SYRIAN KURDISH REFUGEES – Iraq	lett. n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n.125[.. lett. w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici[..]
	(IRAQ)- FARAH	lett. u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
	(NES) Water for Rojava (Acqua per Rojava)	lett. n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11

		agosto 2014, n.125[...] agosto 2014, n.125[...] lett. w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici
	(NES) Linking Emergency Assistance and Response in Northeast Syria (LEARN) - Phase II and III	lett. n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n.125[...] agosto 2014, n.125[...] lett. w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici
	(NES) Life-saving and life-sustaining health assistance to the war-affected population in NES - Phase V	lett. n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n.125[...] lett. w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici
	(NES) Provision of essential quality PHC services to the vulnerable people and the neglected population in NES – Phase III	lett. n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n.125[...] lett. w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici
	(NES) “Provision of emergency and primary health care services and environmental health in North-East Syria” –Phase I and II	lett. n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n.125[...] lett. w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici
	(NES) Provision of emergency and primary health care services and environmental health in North-East Syria	lett. n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n.125[...] lett. w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici
	(NES) Emergency and post-emergency response to lifesaving health needs of conflict-affected population in North East of Syria, with a focus on most vulnerable groups and environmental health	lett. n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n.125 lett. w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici
	(NES) Darna Fase IV - La nostra casa. Sostegno ai servizi materno-infantili per la città di Raqqa e la sua provincia	lett. n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n.125[...] lett. w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici
	(NES) Darna Al-Aman (III) Emergenza protratta: assistenza umanitaria mirata per il miglioramento della	lett. n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n.125[...]

	<i>sicurezza alimentare, dei servizi sanitari ed educativi di base in Siria, oltre che per il rafforzamento della resilienza della popolazione in stato di bisogno</i>	<i>lett. w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici</i>
	<i>(NES) Promoting rights and access to services for women and children in Raqqah (North East Syria)</i>	<i>lett. n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n.125[...] lett. w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici</i>
	<i>(GIORDANIA) Jayeen: Addressing health and protection needs of marginalized adults and children with disabilities, injuries and impairments from the Syrian refugee and Jordanian communities residing in Amman, Zarqa and Irbid governorates through comprehensive rehabilitation, mental health care and child protection interventions.</i>	<i>lett. n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n.125[...] lett. w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici[...]</i>
	<i>(GIORDANIA) Rihlat Amani (My journey to safety) - Supporting the achievement of minimum protection standards for people with specific vulnerabilities from the refugees and host communities in Amman and Zarqa governorates</i>	<i>lett. n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n.125 lett. w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici[...]</i>
	<i>(LIBANO) Emergency Covid-19 in the Palestinian camps</i>	<i>lett. n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n.125 lett. w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici[...]</i>
	<i>(LIBANO) FAMILY HAPPINESS</i>	<i>lett. u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;</i>
	<i>(SERBIA) SVETLOST</i>	<i>lett. u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotto di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di</i>

		<i>interesse generale a norma del presente articolo;</i>
<i>Promuove iniziative di educazione e cooperazione allo sviluppo anche in rapporto o in convenzione con enti pubblici, tendendo a favorire la acquisizione di tecnologie appropriate che favoriscano l'autosviluppo.</i>	<i>(IRAQ) SUMEREEN Gioventù sumera per lo sviluppo economico e il patrimonio culturale a Thi-Qar</i>	<i>lett. n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n.125 [...]; programmi di sviluppo che favoriscano l'acquisizione di tecnologie e abilità per l'auto-sviluppo;</i>
	<i>(IRAQ) Sicurezza Umana e Ambientale nell'era COVID</i>	<i>lett. n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n.125 lett. w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici lett. v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata, [...]</i>
	<i>(IRAQ) REGAKAN-Paths of Memory and Emancipation in Northern Iraq-Kurdistan</i>	<i>lett. n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n.125[...]</i>
	<i>(NES) Smaltimento dei Rifiuti Sanitari e Riciclaggio nel Nord Est Siriano (PAB)</i>	<i>lett. n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n.125 [...]; programmi di sviluppo che favoriscano l'acquisizione di tecnologie e abilità per l'auto-sviluppo;</i>
	<i>(NES) Gestione dei rifiuti medici e riciclaggio nella Siria del Nord-Est: Sostegno a municipalità e strutture sanitarie (AMB)</i>	<i>lett. n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n.125 [...]; programmi di sviluppo che favoriscano l'acquisizione di tecnologie e abilità per l'auto-sviluppo;</i>
	<i>(GIORDANIA) POWER Promoting Vulnerable Women's Economic and Social Empowerment in Lebanon, Jordan and Egypt</i>	<i>lett. n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n.125 lett. w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici[...]</i>
	<i>(LIBANO) Amn al Insani - Verso la priorità della sicurezza umana</i>	<i>lett. n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n.125[...]</i>
	<i>(ITALIA) – Formazione a docenti e studenti – Gruppo Educazione</i>	<i>lett. v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata, [...]</i>
	<i>(ITALIA) SERVIZIO CIVILE 2020 – 2 PAX</i>	<i>lett. v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i</i>

		<i>popoli, della nonviolenza e della difesa non armata, [...] lett. w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici[...]</i>
	FORMAZIONI, INTERVENTI E DIBATTITI IN UNIVERSITA'	<i>lett. g) formazione universitaria e post-universitaria lett. w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici[...]</i>
	(ITALIA) MONZA A.C.T.S. ON- Arte Circo Teatro Slam per agire	<i>lett. l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;</i>
Promuovere il sostegno allo sviluppo della società civile	(IRAQ) Tatweer (Development) : Civil Society Capacity Building Program	<i>lett. n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n.125[...] lett. w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici[...]</i>
	(IRAQ) ICSSI/Sostenere campagne di sensibilizzazione e società civile locale	<i>lett. n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n.125[...] lett. w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici [...]</i>
	(IRAQ) Al Thawra-Untha (the Revolution is female)	<i>lett. n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n.125[...] lett. w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici[...]</i>
	(IRAQ) Programma volontari – EXPERTISE FRANCE	<i>lett. w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici[...] lett. v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata, [...] lett. i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e della solidarietà e delle attività di interesse generale di cui al</i>

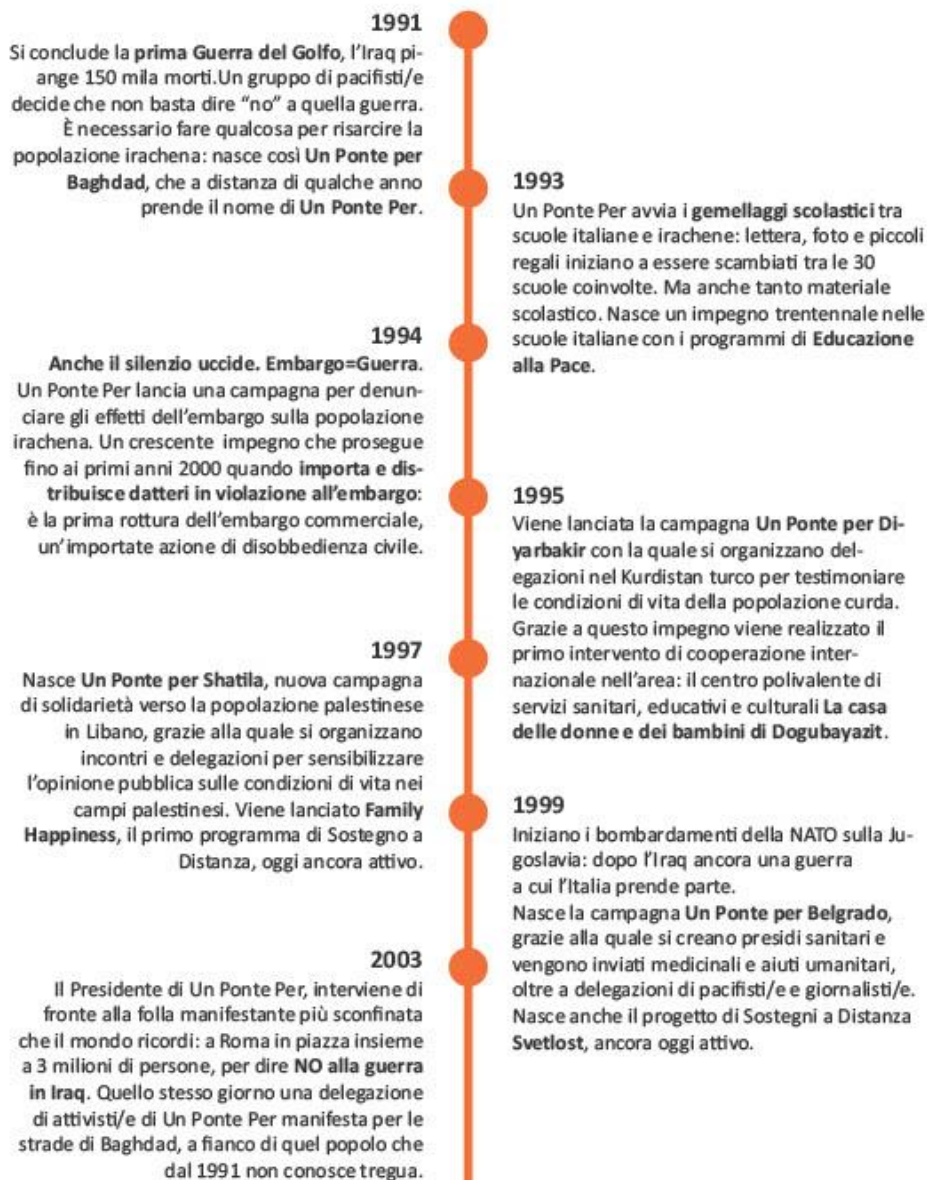
		<i>presente articolo anche sul giornalismo di pace e la protezione dei diritti delle minoranze;</i>
	(LIBANO, IRAQ) <i>Engendering Peace: un ponte tra donne in Iraq e Libano</i>	<i>lett. w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici[...] lett. v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata, [...]</i>
	(LIBANO, IRAQ, ITALIA) <i>Women challenging war: Donne che sfidano la Guerra tra Italia e Medioriente</i>	<i>lett. w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici[...] lett. v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata, [...]</i>
	(ITALIA) <i>CITTA' IN DIFESA DI</i>	<i>lett. w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici[...]</i>
	(ITALIA) <i>PONTI IN DIFESA DI – SCU ITALIA 2021</i>	<i>lett. w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici[...] lett. v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata, [...]</i>
	(ITALIA e M.O.) Difensori e Difensore dei Diritti Umani, compresa La Rete IDD	<i>lett. w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici[...]</i>
	(ITALIA) <i>Genova Venti Zerouno - il mondo che verrà</i>	<i>lett. w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici[...] lett. v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata, [...]</i>
	RETI (AOI, RETE PACE E DISARMO, PSEA NETWORK(S), NES-F, NCCI, JIF, ...)	<i>lett. w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici[...] lett. v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata, [...]</i>
<i>Promuove iniziative di conoscenza e scambio culturale</i>	(ITALIA) <i>PONTI DI PRIMAVERA</i>	<i>lett. w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici[...]</i>
	(IRAQ) <i>Indicasere 2</i>	<i>lett. v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata, [...]</i>

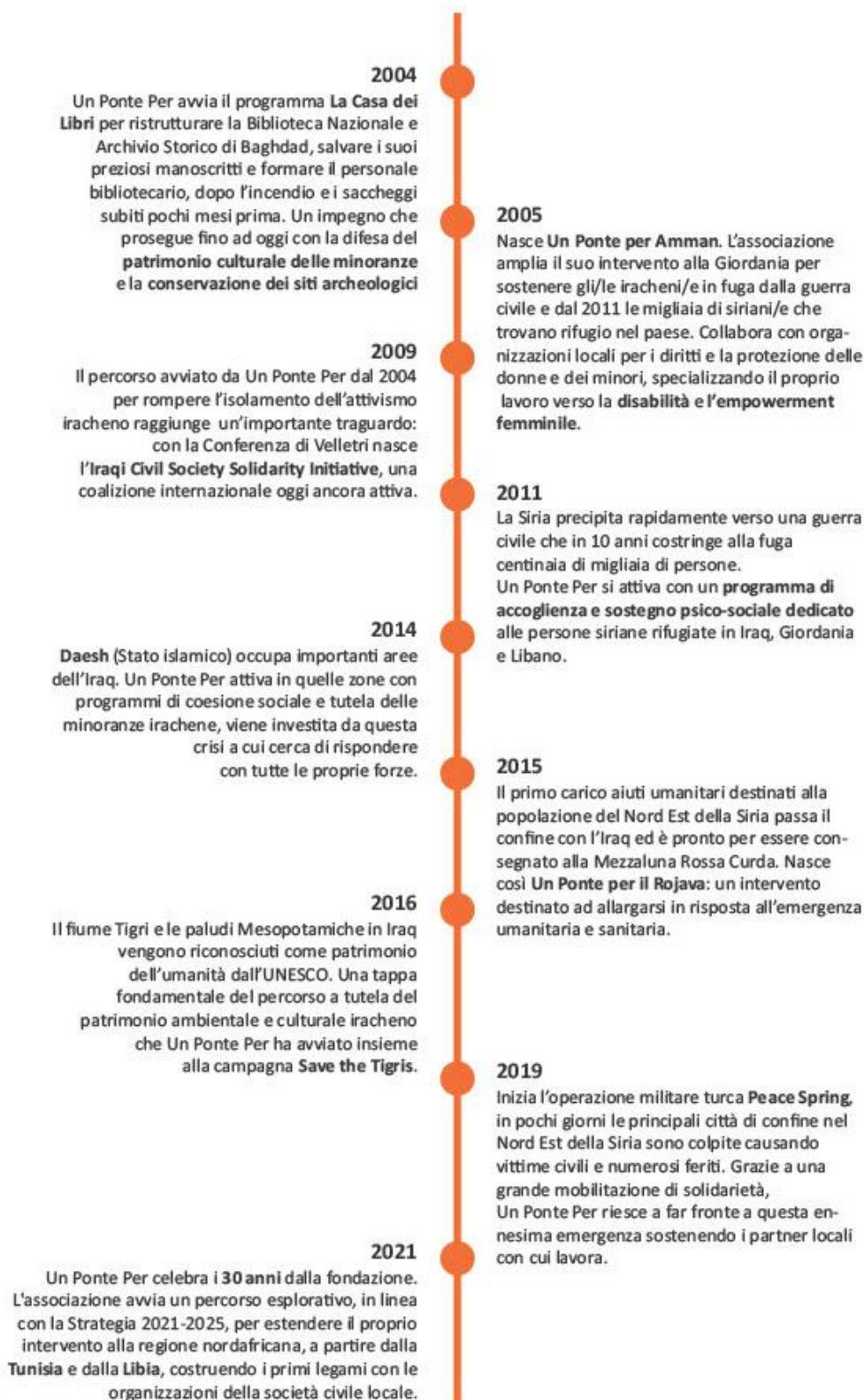
	(IRAQ) <i>United For Peace</i>	lett. v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata, [...] lett. n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n.125[...]
	(IRAQ) <i>Improve Community Resilience to Prevent Violent Extremism in Areas of Return (UNDP)</i>	lett. v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata, [...] lett. n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n.125[...]
	(LIBANO) <i>Inter-Community: Integration through Education</i>	lett. v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata, [...]
	(LIBANO) <i>Basket Beats Borders</i>	lett. v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata, [...] lett. i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e della solidarietà e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo anche sul giornalismo di pace e la protezione dei diritti delle minoranze;
	CICLO WEBINAR "30 ANNI DI ATTIVISMO"	lett. w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici[...] lett. v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata, [...] lett. g) formazione universitaria e post-universitaria
Raccolta fondi	Campagna Tesseramento "30 anni di Attivismo"	lett. u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di

		<i>interesse generale a norma del presente articolo;</i>
	Campagna 5x1000	<i>lett. u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;</i>
	Campagna Emergenza Nord Est Siria	<i>lett. u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;</i>
	Campagna Figli dello Stesso Mondo	<i>lett. u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;</i>
	Rivista Giugno 2021 Rivista Dicembre 2021	<i>lett. i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e della solidarietà e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo anche sul giornalismo di pace e la protezione dei diritti delle minoranze;</i>
	Articoli e video di racconto delle attività di Un Ponte Per	<i>lett. u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di</i>

		<i>interesse generale a norma del presente articolo;</i>
	Newsletter Un Ponte Per	<i>lett. u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;</i>

2.5 STORIA E CONTESTO DI RIFERIMENTO





2.6 LA STRATEGIA 2021-2025

Settore **SICUREZZA UMANA**



Promuovere **il benessere e la sicurezza umana** per tutti e tutte nel contesto dei disequilibri economici e di potere in corso nel pianeta, con particolare riferimento ai gruppi più vulnerabili, fra cui quelli in aree di conflitto armato, attraverso **il godimento delle libertà e l'esercizio dei diritti umani** di singoli individui e collettività.

Settore **SOCIETÀ CIVILE**



Contribuire ad affermare **la centralità delle società civili** nei processi politici e sociali in quanto attrici fondamentali **della struttura democratica e del cambiamento**.

Settore **GIOVANI GENERAZIONI**



Supportare **il protagonismo attivo delle nuove generazioni** nel generare modelli per una **società inclusiva e solidale** fondata sui principi **della giustizia ambientale e sociale, del transfemminismo e dell'ecopacifismo**.

Gli obiettivi generali e quelli specifici si perseguiranno parallelamente sia in cooperazione internazionale che in progettazione sociale in Italia ed in Europa, secondo azioni speculari ed interconnesse ma non identiche, perché siano rilevanti nel contesto di riferimento senza sottovalutarne la mutua riflessività.

Settore
**SICUREZZA
UMANA**

01

Promuovere e difendere i **diritti umani**, nella loro universalità e indivisibilità, a partire dal basilare diritto alla salute.

Obiettivo Specifico**02**

Rafforzare l'incisività e la capacità di generare soluzioni durevoli delle azioni **di costruzione della pace e di trasformazione non-violenta dei conflitti** a partire da un approccio inclusivo, centrato sulle persone e il coinvolgimento delle società civili e delle comunità locali.

Obiettivo Specifico**03**

Sostenere l'evoluzione di **un'economia solidale ed eco-compatibile** che punti sulla riconversione energetica ed ambientale, l'economia circolare e il contrasto alle disuguaglianze e alle discriminazioni.

Obiettivo Specifico

- 01** Rafforzare le capacità di rivendicazione e autoprotezione delle fasce più vulnerabili delle popolazioni con scarso accesso ai diritti economici, sociali e culturali nei paesi di intervento.
- 02** Supportare i/le difensore/i dei diritti umani, individualmente e/o collettivamente, nella loro azione di promozione dei diritti nei paesi di intervento.
- 03** Rafforzare i sistemi sanitari pubblici locali nei paesi di intervento, coerentemente con una visione dell'assistenza sanitaria di base come sistema inclusivo, equo e sostenibile per proteggere il diritto alla salute della popolazione.
- 04** Rimuovere gli ostacoli al pieno esercizio dei diritti umani delle persone, agendo sulle istituzioni ed organizzazioni che con le loro politiche riducono l'accesso e il godimento (es: securitizzazione) o potrebbero aumentarli.

01

Risultati Attesi

- 01** Promuovere l'elaborazione, attuazione o modifica di misure pubbliche riconducibili alla politica estera commerciale, migratoria e della difesa europea e italiana in applicazione del paradigma della neutralità attiva.
- 02** Promuovere e favorire il riorientamento degli attori chiave istituzionali nei settori dello sviluppo e dell'aiuto umanitario verso l'accezione di "sicurezza umana", superando l'interpretazione in chiave securitaria e di contrasto al terrorismo
- 03** Promuovere politiche di disarmo e di disarmo nucleare insieme alla società civile e alle nuove generazioni e in ottica ecopacifista.
- 04** Promuovere l'applicazione di metodologie di trasformazione nonviolenta del conflitto, anche nella prospettiva della prevenzione dell'estremismo violento, da parte di attivisti, organizzazioni della società civile e movimenti, riconoscendo il ruolo centrale di giovani e donne .
- 05** Migliorare e aumentare capacità e qualità dei nostri interventi di educazione alla pace e alla nonviolenza, affinché diventino parte integrante dei piani formativi formali.
- 06** Promuovere l'aumento e la coerenza dei finanziamenti pubblici per il peacebuilding civile e per programmi come i Corpi Civili di Pace.

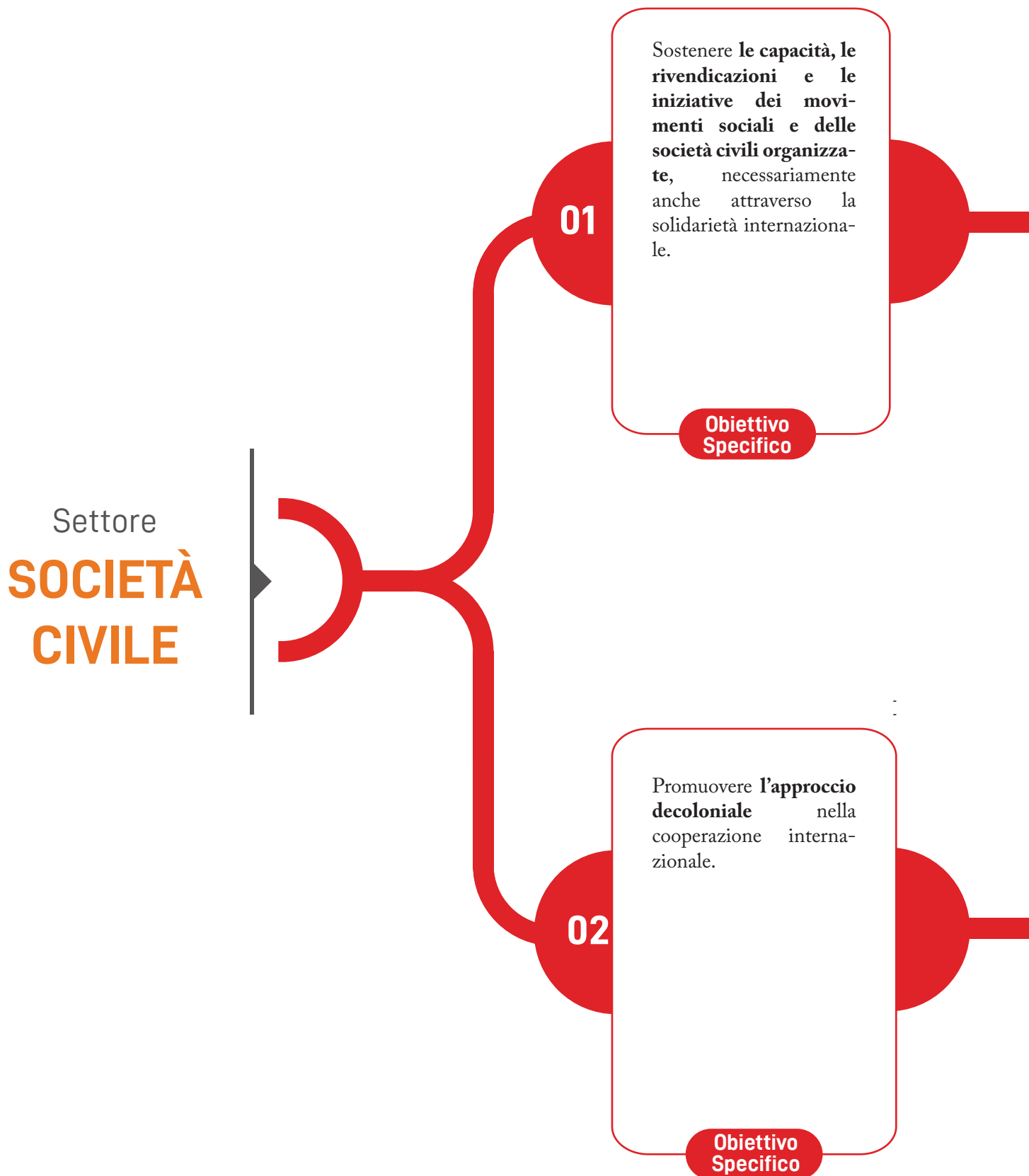
02

Risultati Attesi

- 01** Promuovere attività economiche autogestite, con attenzione al modello cooperativo e in collegamento con reti che promuovono il lavoro dignitoso, l'economia circolare e il commercio equo e solidale, preferibilmente avviate da parte di gruppi di donne e/o soggetti svantaggiati.
- 02** Rafforzare la cooperazione tra enti locali e società civile, nei settori della sperimentazione e disseminazione di modelli di sviluppo locale eco-compatibili e orientati alla transizione energetica.
- 03** Fornire accesso al credito a favore di iniziative eco-compatibili che offrano lavoro dignitoso e incrementare la consapevolezza tra i/le soci/e, il personale e i partner di Un Ponte Per sull'importanza della finanza etica.
- 04** Rafforzare la consapevolezza e le competenze della società civile, delle autorità e delle comunità locali nella previsione e analisi delle ricadute dei cambiamenti climatici e nell'organizzare l'adattamento climatico in ottica di giustizia, ossia privilegiando chi è più esposto/a agli effetti negativi.

03

Risultati Attesi



- 01** Sostenere le azioni di rivendicazione delle società civili dei paesi in cui l'associazione opera inerenti alle libertà di associazione e di espressione.
- 02** Aumentare la partecipazione attiva delle attiviste e dei movimenti femministi a carattere transnazionale (transfemministi), cogliendone l'intersezionalità con le lotte ambientaliste.
- 03** Promuovere e supportare il ruolo centrale delle società civili e delle istituzioni preposte nell'offrire adeguate protezione e assistenza ai difensori e alla difensore dei diritti umani, siano nella loro dimensione individuale che in quella collettiva.
- 04** Favorire la mobilitazione transnazionale tra le società civili delle regioni del Medio Oriente e del Mediterraneo su temi di cambiamento condivisi.
- 05** Rafforzare la sostenibilità (sicurezza, inclusività, solidarietà, convergenza e nonviolenza) dell'attivismo e la sua efficacia nel proporre e nell'intraprendere processi di trasformazione sociale, politica ed economica.

Risultati Attesi

- 01** Promuovere l'elaborazione di piani di sviluppo condiviso attraverso alleanze strategiche con associazioni ed enti locali (in Italia, Medio Oriente e Mediterraneo) basati su un approccio di complementarità e sussidiarietà, superando dinamiche di competizione e dipendenza mutuale.
- 02** Aumentare le capacità di analisi di contesto di Un Ponte Per, con particolare riguardo alle politiche estere e commerciali che influiscono sulle dinamiche locali e dello sviluppo condiviso.
- 03** Consolidare la capacità di associazioni e istituzioni nei paesi di intervento di rispondere ai bisogni e operare nei loro contesti con maggiore autonomia e tramite un apporto diretto di fondi internazionali.
- 04** Stimolare i grandi donatori strategici verso la localizzazione della cooperazione internazionale, attraverso un'azione continua nei contesti internazionali di formazione delle politiche di sviluppo e aiuto
- 05** Rafforzare le capacità necessarie per valutare continuamente la coerenza di Un Ponte Per nel perseguire la decolonialità e la localizzazione nelle proprie attività di cooperazione internazionale.

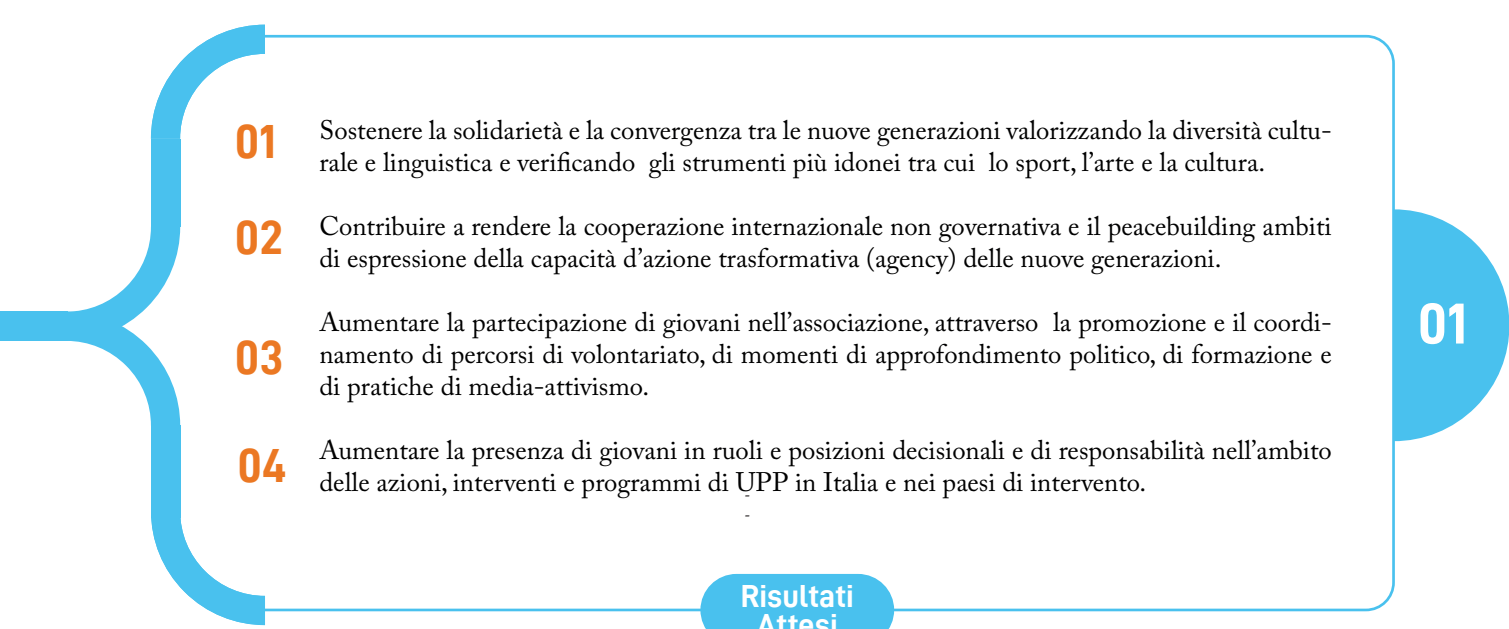
Risultati Attesi

Settore
**PROTAGONISMO
DELLE GIOVANI
GENERAZIONI**

01

Favorire la **propositività e l'azione delle nuove generazioni** tra i/le volontari/e , gli/ le operatori/trici e i partner di Un Ponte Per rafforzandone capacità, conoscenze, competenze e consapevolezza politica in Italia e nei paesi di intervento.

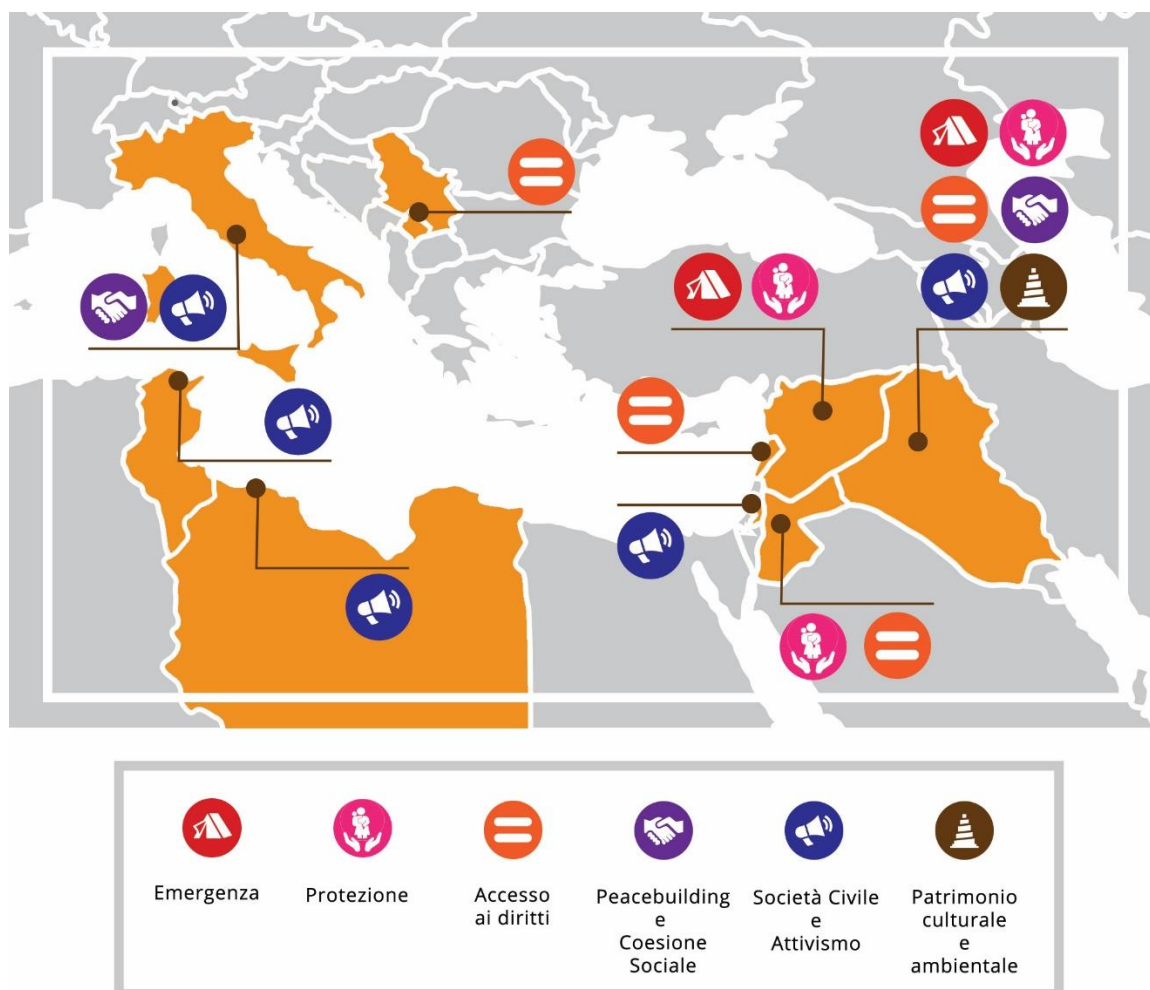
Obiettivo
Specifico

- 
- 01** Sostenere la solidarietà e la convergenza tra le nuove generazioni valorizzando la diversità culturale e linguistica e verificando gli strumenti più idonei tra cui lo sport, l'arte e la cultura.
 - 02** Contribuire a rendere la cooperazione internazionale non governativa e il peacebuilding ambiti di espressione della capacità d'azione trasformativa (agency) delle nuove generazioni.
 - 03** Aumentare la partecipazione di giovani nell'associazione, attraverso la promozione e il coordinamento di percorsi di volontariato, di momenti di approfondimento politico, di formazione e di pratiche di media-attivismo.
 - 04** Aumentare la presenza di giovani in ruoli e posizioni decisionali e di responsabilità nell'ambito delle azioni, interventi e programmi di UPP in Italia e nei paesi di intervento.

**Risultati
Attesi**

2.7 SEDI E PAESI DI INTERVENTO

Dal 1991, l'intervento di Un Ponte Per è mutato, adattandosi in risposta al cambiamento dei contesti in cui operava, ma ha conservato sempre lo stesso obiettivo: promuovere pace e diritti umani e prevenire nuovi conflitti. Altrettanto immutato è l'impegno che l'organizzazione ha riposto nel curare la qualità dei propri progetti, ponendo particolare attenzione al sostegno e all'autodeterminazione delle popolazioni e delle comunità interessate, alla valorizzazione del partenariato, al rispetto delle soggettività e soprattutto alle istanze politiche e sociali delle persone e delle organizzazioni con cui collabora.



ITALIA

Ufficio di Roma - Sede Nazionale
Via Angelo Poliziano 18-20-22
00184 Roma, Italia
info@unponteper.it

Ufficio di Pisa
Piazza Giuseppe Garibaldi 33
56124 Pisa, Italia
toscana@unponteper.it

IRAQ

Country Office Erbil
iraq@unponteper.it

Ufficio di Dohuk
dohuk@unponteper.it

Ufficio di Sulaymaniya
sulaymaniya@unponteper.it

Ufficio di Baghdad
baghdad@unponteper.it

GIORDANIA

Ufficio di Amman
amman@unponteper.it

LIBANO

Ufficio di Beirut
beirut@unponteper.it

TUNISIA

Ufficio di Tunisi
info@unponteper.it

2.8 RETI 2021

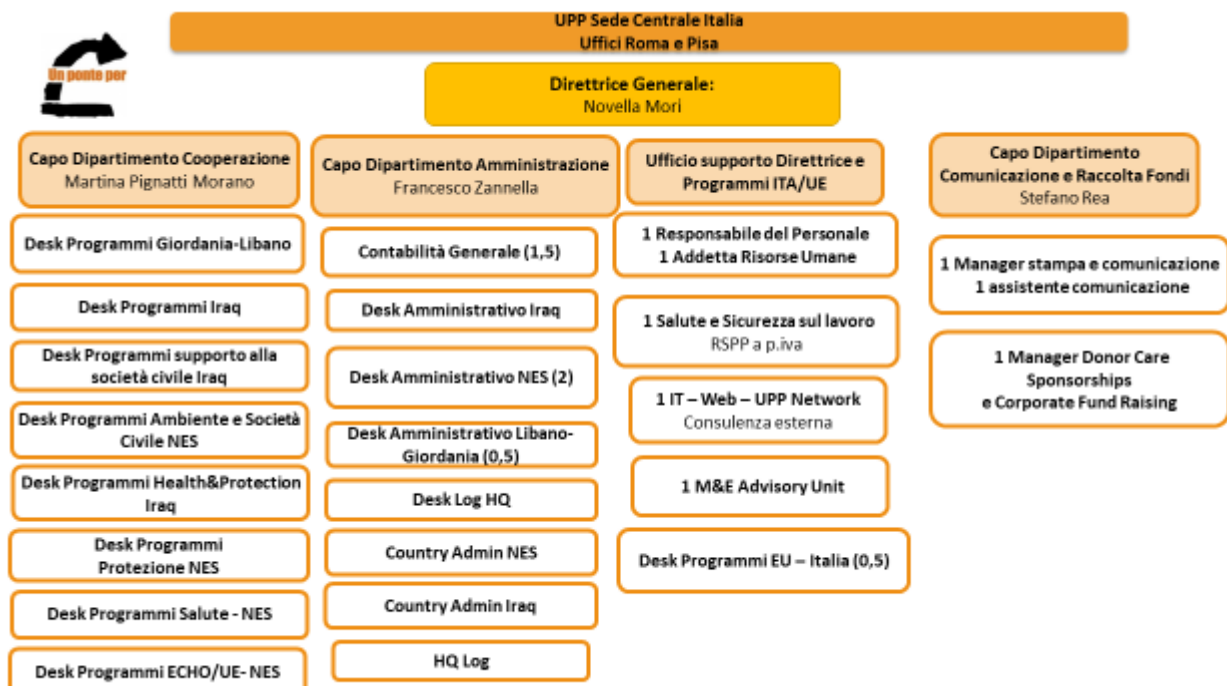
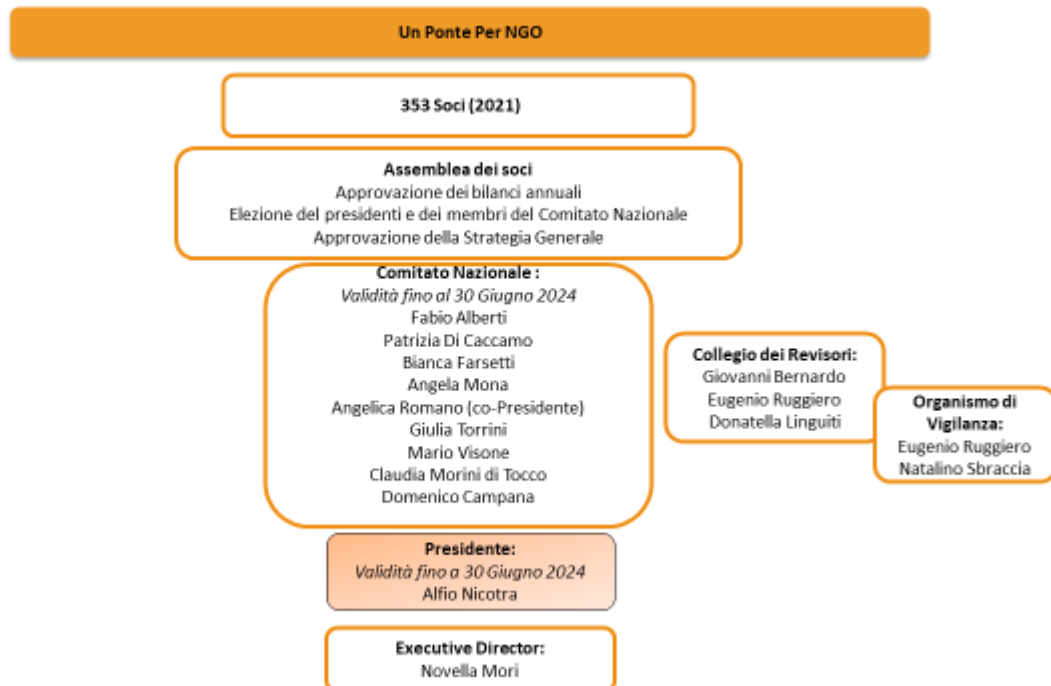
RETE	DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA	RUOLO DI UPP	COSTI
Associazione delle organizzazioni italiane di cooperazione e solidarietà internazionale (AOI)	Italia	Membro Comitato Nazionale attivo con supporto alla rete	1.850 €
BDS Italia	Italia	Associato attivo con supporto alla rete	200 €
BDS-toscana	Toscana	Membro attivo	NO
Brianza Pride	Monza - Brianza	Partecipazione	NO
Campagna End Cross Border Bombing	Internazionale	Membro attivo	NO
COASIC- Coordinamento delle Ong e Associazioni di Cooperazione Internazionale Campane	Campania	Fondatore e membro attivo	NO
Collettiva	Italia	Associato attivo con supporto alla rete	NO
Comitato Pace e Disarmo	Campania	Fondatore e membro attivo	NO
Comitato Si alla Libertà di culto	Pisa	Membro attivo	NO
Commissione Pari Opportunità dell'ordine degli avvocati di Caserta	Caserta	Collaborazione	NO
Convenzione per i diritti nel Mediterraneo	Internazionale	Membro attivo e promotore	NO
Coordinamento contro l'atomica, tutte le guerre e i terrorismi	Piemonte	Membro attivo	NO
Distretto di Economia Solidale	Pisa	Membro attivo	NO
Donne contro la Guerra	Nazionale	Fondatore e membro attivo	NO
Educare alle Differenze Pisa	Pisa	Membro attivo	NO
EU Human Rights Defenders Relocation Platform (EUTRP)	Internazionale	Partecipazione	NO
European Peacebuilding Liaison Office (EPLO)	Internazionale	Partecipazione	3.171 €
Genova 2021	Italia	Fondatore e membro attivo	3.000€
In Difesa Di	Internazionale	Promotore della costituzione della rete	1.500 €
Iraqi Civil Society Solidarity Initiative (ICSSI)	Iraq	Promotore della costituzione della rete	NO
Jordan INGO Forum (JIF)	Giordania	Partecipazione	500 USD
La Gabbianella - Sostegno a Distanza	Italia	Partecipazione	500 €
La Società della cura	Italia	Fondatore e membro attivo	NO
Libera Campania	Campania	Membro attivo	NO

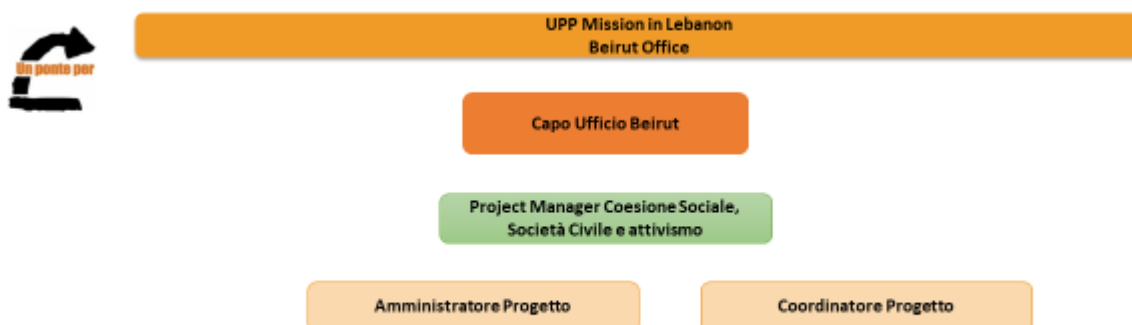
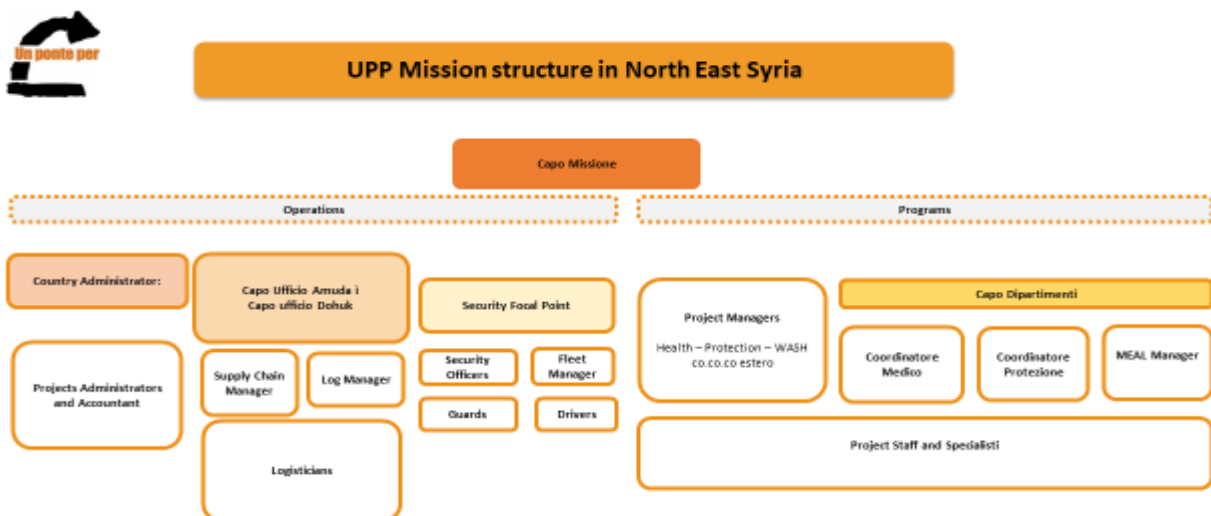
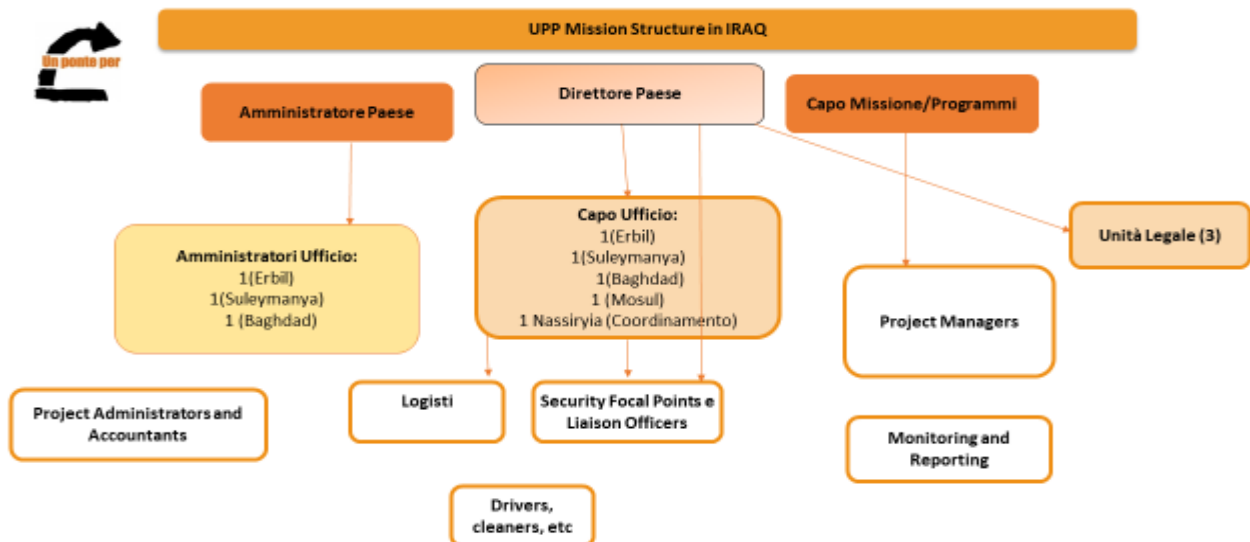
Libera Casalnuovo	Casalnuovo di Napoli	Membro attivo	NO
Medicina Democratica	Italia	Sostenitore	200€
NGO Coordination Committee in Iraq (NCCI)	Iraq	Partecipazione	NO
North East Syria Forum	Nord Est Siria	Partecipazione	NO
OneRefugeeApproach (ORA)	Giordania	Associato attivo con supporto alla rete	NO
Osservatorio Solidarietà della Carta di Milano	Italia	Membro Fondatore Partecipazione	NO
Piattaforma ONG italiane Mediterraneo e Medio Oriente	Internazionale	Partecipazione	NO
PSEA Network Jordan	Giordania	Partecipazione e firmatari del Inter-Agency PSEA CBCRM	NO
PSEA Network Nord Siria	Nord Siria (Est e Ovest)	co-chair per NES branch	NO
Rete 23 Marzo – Brianza Accogliente e Solidale	Brianza	Fondatore e membro attivo	NO
Rete Antimilitaristi Campani	Campania	Membro attivo	NO
Rete Brianza Antifascista Antirazzista e Antisessista	Brianza	Membro attivo	NO
Rete di solidarietà per la Palestina	Pisa	Membro attivo	NO
Rete Italiana Giovani, Pace e Sicurezza	Italia	Fondatore e membro attivo	NO
Rete Italiana Pace e Disarmo	Italia	Associato attivo con supporto alla rete	400 €
Rete Kurdistan	Italia	Associato attivo con supporto alla rete	NO
Rete Milano Antifascista Antirazzista Meticcias e Solidale	Milano	Partecipazione	NO
Rete No CPR	Milano	Partecipazione	NO
Rete No Profit On Pandemic	Nazionale	Partecipazione	200€
Rete Palestina	Italia	Associato attivo con supporto alla rete	NO
Rete per organizzazione annuale Festival della Non Violenza	Torino	Membro attivo	NO
Rete Un Ponte di Corpi Monza e Brianza	Monza e Brianza	Fondatore e membro attivo	NO
Save the Tigris Campaign	Internazionale	Promotore della costituzione della rete	NO
Sbilanciamoci!	Italia	Associato attivo con supporto alla rete	NO
Scuole per la Pace	Napoli e provincia	Membro attivo	NO
Soci Banca Etica	Italia	Associato attivo con supporto alla rete	NR

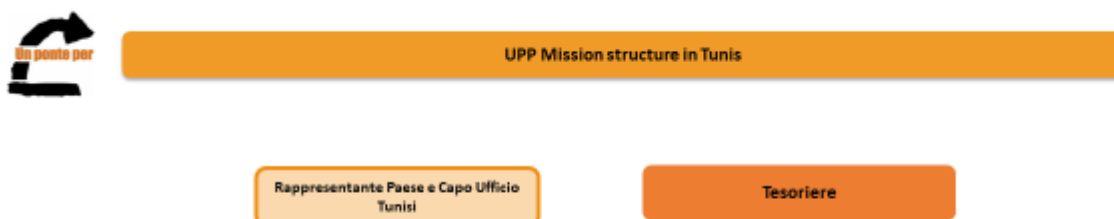
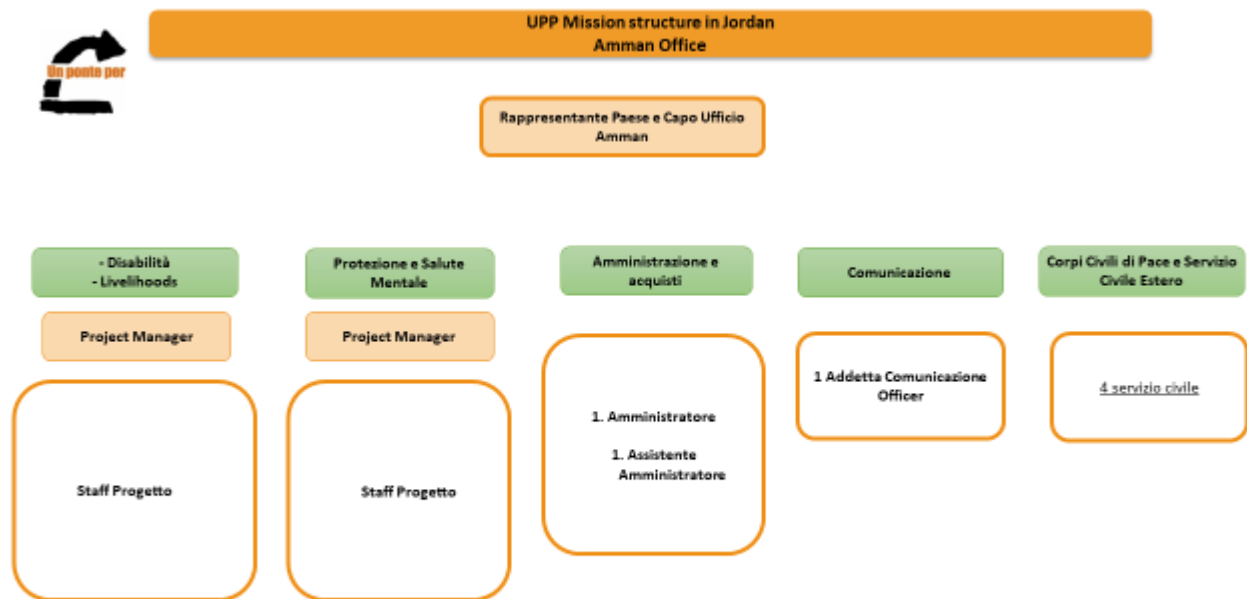
Società della Cura	Italia	Associato attivo con supporto alla rete	NO
Staffetta Femminista Italia Afghanistan	Italia	Fondatore e membro attivo	NO
Staffetta Sanitaria col Kurdistan	Italia	Membro attivo	NO
Syrian INGO Regional Forum (SIRF)	Siria	Partecipazione	NO
Tavolo Interventi Civili di Pace	Italia	Associato attivo con supporto alla rete	NO
Tavolo Saltamuri	Italia	Promotore della costituzione della rete	NO
World Social Forum - International Council	Internazionale	Partecipazione	NO

3. LA GOVERNANCE

3.1 ORGANI STATUTARI E STRUTTURA ORGANIZZATIVA







Un Ponte Per ha strutturato anche un Funzionigramma che intende indicare le funzioni preminenti nell'operatività dell'organizzazione e i livelli di coinvolgimento (autorizza, decide, co-decide, è consultat*, è informat*, propone, supervisiona, monitora, esegue) dei vari ruoli attraverso l'articolarsi delle funzioni e sub-funzioni.

Il Funzionigramma è uno strumento che meglio chiarisce la struttura operativa e funzionale di un'organizzazione, garantendo chiarezza sulle responsabilità e sulla partecipazione, nonché sui controlli interni e la separazione dei compiti (segregation of duties).

Stabilisce inoltre un set di mansionari standard per alcune figure essenziali all'interno della struttura dell'organizzazione, senza lasciarlo alle esigenze ad hoc. In questo modo, si applica il principio della trasparenza anche nei meccanismi interni e quello della regola di diritto (rule of law), per cui ogni sistema di responsabilità e facoltà deve essere prestabilito, a garanzia dei terzi e anche degli stakeholder interni (soci e socie, personale, volontari/e)

Il Funzionigramma poi consente di superare una logica strettamente gerarchica dell'organizzazione e articolazione delle funzioni nonché della rappresentazione delle stesse, meglio diffondendo responsabilità e quindi rinforzando il principio dei pesi e contrappesi, della partecipazione e del consenso.

Il tono di un Funzionigramma insiste su responsabilità personale e coordinamento in contesti complessi e di riflessività, ed è dunque più adeguato a rappresentare lo spirito di azioni e concertazione di Un Ponte Per.

3.2 L'ASSEMBLEA DEI SOCI E DELLE SOCIE E I LIVELLI DI PARTECIPAZIONE ASSOCIATIVA

Art 5 dello Statuto corrente:

L'assemblea dei soci è convocata dal Comitato Nazionale almeno una volta l'anno con avviso da spedirsi almeno 15 giorni prima dalla data fissata per l'assemblea, entro 6 mesi dalla chiusura dell'esercizio.

L'assemblea deve essere convocata in forma straordinaria per deliberare su modifiche allo statuto, durata della associazione e nomina dei liquidatori. L'assemblea dei soci

- *approva il bilancio consuntivo*
- *elegge il comitato nazionale e il presidente*
- *nomina il collegio dei revisori dei conti*
- *approva le linee fondamentali di azione*
- *ratifica la adesione ad altre associazioni.*

L'assemblea ordinaria delibera a maggioranza dei presenti ed è valida quando sono presenti la maggioranza dei soci.

In sede straordinaria l'assemblea si costituisce con la presenza dei almeno i 2/3 dei soci ordinari e delibera a maggioranza dei presenti.

In seconda convocazione l'assemblea è valida qualunque sia il numero dei presenti. In assemblea hanno diritto di voto solo i soci in regola con il pagamento delle quote sociali.

Come indicato dall'articolo, i soci e le socie di Un Ponte Per hanno un ruolo decisionale negli atti più rilevanti dell'Associazione che guidano poi le operazioni della stessa, durante tutto l'anno.

Questo stesso Bilancio Sociale risponde a linee di indirizzo elaborate e approvate dai soci e dalle socie nel 2020, nella forma di Strategia Generale quinquennale 2021-2025.

Nei limiti già espressi nella Nota Metodologica sulla redazione del Bilancio Sociale, è stato possibile elaborare alcuni sue parti, come le attività svolte al di fuori di progetti finanziati, con i soci e le socie attraverso le riunioni dedicate (ed istruite con appositi strumenti) con i membri del Comitato Nazionale, con i Comitati Locali, con giovani volontarie e volontari. Nonostante ancora non si tratti di una piena piattaforma di concertazione e collaborazione sulle rappresentazioni emergenti dal Bilancio Sociale, le rilevazioni di queste parti sono anche avvenute sulle fonti disponibili prodotte dai soci e dalle socie, dai volontari e dalle volontarie, con ricognizione di documenti come la Relazione del Gruppo Educazione, le email scambiate sulle varie iniziative e considerazioni, le produzioni dei momenti di approfondimento e dei verbali dei vari organi nel corso del 2021, talvolta anche i messaggi scambiati nelle chat del Comitato Nazionale e uno a uno. Per il Bilancio Sociale 2022 il coinvolgimento dei soci e delle socie sarà assicurato maggiormente con strumenti, come focus group, questionari di soddisfazione, questionari di valutazione e recepimento suggerimenti, precisazioni e approfondimenti.

Regolarmente i soci e le socie, i volontari e le volontarie, nonché il personale tutto, ricevono la convocazione delle riunioni del Comitato Nazionale che si tengono per la maggior parte in forma allargata (oltre i membri eletti) con cadenza mensile regolare e affrontano questioni statutarie e di operatività, sicurezza, posizionamento politico, adesione a campagne e movimenti, assegnazione di deleghe, analisi dei rischi e così via.

La comunicazione del giorno, orario e dell'o.d.g. avviene almeno una settimana prima attraverso l'email dedicata unponteper@unponteper.it

L'o.d.g. viene elaborato con il contributo dei e delle referenti dei Comitati Locali e di tutto il CN allargato, oltre che dei membri del Comitato Nazionale e alcuni membri del personale, tra cui la Direttrice Generale ed i/le Capo Dipartimento. La maggior parte delle riunioni, anche precedentemente alla pandemia ex COV-SARS-2, si tengono in modalità digitale, in remoto, in modo da agevolare quanto più possibile una partecipazione diffusa sui territori ed in orari extra-lavoro, considerata la natura volontaria della maggior parte dei/delle partecipanti.

Le riunioni si tengono in lingua italiana, cosa che purtroppo non agevola la partecipazione dall'estero di chi non parli fluentemente questa lingua.

I soci e le socie ricevono regolarmente, ogni quadrimestre, la relazione dei dipartimenti cooperazione, amministrazione e comunicazione, che riportano tutti gli aggiornamenti rilevanti dalle unità operative centrali e consentono il

monitoraggio dell'azione di UPP e l'emersione di eventuali obiezioni e o esigenze di chiarimento, da riportarsi o in forma di discussione via email o nell'o.d.g. della riunione del CN allargato a seguire.

Una parte del Comitato Nazionale, attraverso il *Gruppo Bilancio*, aperto ad eventuali altri/e soci e socie che ne volessero far parte, dal 2020 si dedica a riunioni a cadenza regolare (almeno trimestrali) con la Direzione Generale e il Capo dell'Amministrazione e i Revisori interni sull'elaborazione del preventivo, l'apprezzamento delle sue evoluzioni e le determinazioni di rappresentazione dei dati, per far sì che il monitoraggio dei dati finanziari sia accessibile a tutti/e i soci e le socie. Le risultanze di queste riunioni sono condivise con i soci e le socie che non partecipano alle riunioni.

lo *Spazio Volo*, lanciato nel tardo 2020 e dedicato ad approfondimenti richiesti da soci/e e volontari/e, finalizzati sia a conoscere di più su alcune tematiche scelte dai/dalle partecipanti stessi/e che ad elaborare azioni nel perseguimento degli scopi e degli obiettivi di Un Ponte Per, in base alla valorizzazione del contributo che le persone partecipanti possono portare a quelle azioni e discussioni, purtroppo si è ridotto nella frequenza nella seconda parte del 2021 e nuove valutazioni in merito al suo mantenimento sono in corso.

Uno spazio a cadenza mensile di approfondimento, è stato poi deciso a fine 2020 dal Comitato Nazionale allargato, dedicato ai temi che si pongono con forza secondo lo spirito dell'Associazione e l'attualità e almeno 7 approfondimenti sono stati condotti nel corso del 2021. In occasione delle riunioni di approfondimento mensile, possono essere espresse proposte, da recepire a o.d.g. del Comitato Nazionale, per arrivare a delle determinazioni.

L'Assemblea ordinaria di Un Ponte Per è, in modo sistematizzato, organizzata con sessioni di lavoro in gruppo (con in media una giornata intera dedicata a questa modalità di collaborazione) stabilite, di anno in anno, per collaborare e decidere insieme sulle questioni rilevanti emerse nell'attualità dell'organizzazione e dei suoi contesti di riferimento. Nel 2021, la giornata di sessioni di lavoro, si è dedicata al tema della decolonizzazione della cooperazione internazionale da cui importanti determinazioni per la localizzazione della decisione e della gestione degli interventi nelle missioni sono emerse e sono state integrate a strategia quinquennale, insieme alla Carta della Salute di Un Ponte Per elaborata per mesi tra lo staff dedicato e un membro referente del Comitato Nazionale, poi presentata ai soci per la sua discussione ed approvazione nell'assemblea ordinaria 2021 tenutasi a Pisa.

Un altro spazio regolarmente animato mensilmente è quello del *Gruppo Educazione* di Un Ponte Per, in cui soci e socie, volontari e volontarie, membri del CN e personale di UPP si ritrovano per discutere le linee di attuazione e anche di organizzazione nel settore Educazione e dove forte è la sperimentazione di integrazione tra personale retribuito e volontario. In questo spazio vengono proposte, coordinate, elaborate e redatte le progettazioni che implicino azioni di Educazione. Diverse progettazioni (almeno 5) sono state elaborate in questo spazio nel corso del 2021 e a cavallo del 2022.

Prima dell'Assemblea, sia essa ordinaria o straordinaria, con i soci e le socie si condivide la documentazione necessaria a consentire loro la ricognizione degli argomenti nell'o.d.g. e di tutto quanto spetta ai soci e alle socie considerare e valutare, prima che le sessioni di lavoro o di discussione e quelle di presentazione si realizzino. La documentazione è caricata e messa a disposizione dei soci e delle socie in un'apposita sezione del sito di Un Ponte Per.

Durante tutto l'anno, i soci e le socie vengono raggiunti/e, a cura del Dipartimento Comunicazione, da molteplici aggiornamenti che riguardano sia la programmazione di Un Ponte Per (75 nel 2021) e tutti le inerenti occasioni di visibilità prodotte o incontrate, la partecipazione in programmi Radio, TV e rassegna stampa più in generale (49 nel 2021) o la pubblicazione di articoli sul sito istituzionale (40 nel 2021), il lancio di campagne (5 nel 2021), che la diffusione di prodotti intellettuali generati negli interventi dell'organizzazione (21 nel 2021), in Italia e all'estero.

Tutti i soci e tutte le socie possono movimentare lo spazio dialogico della mail unponteper@unponteper.it col solo limite del codice etico di UPP.

Tutti i soci e tutte le socie hanno accesso alle sedi e strutture di UPP coi soli limiti, ancora nel 2021, delle procedure anti-contagio Covid-19 e quelle di sicurezza per le sedi all'estero.

Tutti i soci e le socie ricevono la carta dei loro diritti al momento del tesseramento (o suo rinnovo).

I membri del Collegio dei Revisori sono attivati attraverso cadenzate riunioni dedicate soprattutto con la Direzione Generale e il Capo Dipartimento Amministrazione.

Nel corso del 2021 le riunioni svoltesi sono state 9 per la maggior parte inerenti alla gestione economico-finanziaria compatibilmente ai fini istituzionali dell'Associazione e valutando i rischi e le necessità di compliance alla normativa esistente e quella via via in divenire della Riforma del Terzo Settore.

Il Collegio dei Revisori, nominato dall'Assemblea, redige poi apposita relazione sul bilancio consuntivo a sostegno della valutazione che il Comitato Nazionale deve svolgere nella pre-approvazione dello stesso prima della presentazione all'Assemblea dei soci e delle socie.

Tra i nuovi organi introdotti nell'associazione, proprio al limitare del 2021, c'è l'Organismo di Vigilanza, atto a sorvegliare l'attuazione del Modello ex d. lgs. 231/2001 approvato il 17 dicembre 2021 e a valutarne lo sviluppo, nonché ogni sua potenziale violazione.

3.3 I PORTATORI DI INTERESSE

I portatori di interesse (Stakeholder) sono tutti quei soggetti, collettivi o singoli, i cui comportamenti, considerazioni e predisposizioni hanno effetti sulla visione e missione di Un Ponte Per e, viceversa, coloro che sono coinvolti dalle azioni, considerazioni e predisposizioni di Un Ponte Per, sia in modo intenzionale che non, a gradazione di intensità diversa. Un Ponte Per ha aggiornato la mappatura dei portatori di interesse rispetto alla sua sfera d'azione e di esistenza, enucleando categorie generali e i sottogruppi afferenti ad ogni categoria, ove rilevanti.

STAKEHOLDER (SH) - BASE "UNIVERSALE" 2020	
CATEGORIE	SOTTOGRUPPI
SOCI	• Individui • Associazioni
RISORSE UMANE	• Staff • Volontari
DONATORI	• Agenzie NU e altre organizzazioni internazionali • Istituzioni europee • Istituzioni centrali nazionali • Ministero Affari Esteri/AICS • Enti pubblici regionali e locali • Soggetti privati (internazionali/ nazionali) • Individui
PARTNER	• INGO • OSC locali • PA locale e regionale • Università, istituti di ricerca e studi professionali
RETI	• Reti nazionali • Reti internazionali
BENEFICIARI DIRETTI	• Donne • Giovani (0-30 aa) • Persone con disabilità • OSC, associazioni, movimenti, reti e organizzazioni non formali • Studenti, educatori e insegnanti • Pubblici amministratori locali/nazionali • Giornalisti
BENEFICIARI INDIRETTI	
COMUNICAZIONE	• Giornalisti e professionisti della comunicazione • Media tradizionali • Nuovi media • Utenti della comunicazione
GIOVANI E DONNE	
ASSOCIAZIONISMO E TERZO SETTORE	
STATI NAZIONALI	• Autorità nazionali dei paesi in cui opera UPP • Ministeri • Ambasciate/consolati nazionali • Delegazioni UE • Altri Stati con incidenza geopolitica nell'area
FORNITORI	• Beni • Servizi

ENTI DI RICERCA, CULTURA, ISTRUZIONE	• Università e Accademie • Enti di ricerca e di formazione • Istituti culturali e museali • Educatori
ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI E SOVRANAZIONALI	• Unione Europea • Nazioni Unite

3.3.1 GLI STAKEHOLDER PRIORITARI

Successivamente all'aggiornamento della mappa, si è analizzata l'intensità di influenza e di interesse (da 0 a 2) che le categorie individuate manifestano nei confronti di Un Ponte Per, della sua azione ed impatto, e dunque la rilevanza per Un Ponte Per nel 2021 dei vari portatori d'interesse:

MATRICE ANALISI RILEVANZA 2021

RILEVANZA SH				
Categorie		Capacità di influenzare attività, scelte e risultati di UPP	Livello di interesse per attività, scelte e risultati di UPP	TOTALE INTENSITA'
SOCI		2	2	4
RISORSE UMANE	Salariate	2	2	4
	Volontarie	2	2	4
DONATORI		2	2	4
PARTNER		2	2	4
RETI		1	2	3
BENEFICIARI DIRETTI		2	2	4
BENEFICIARI INDIRETTI		1	1	2
COMUNICAZIONE		1	1	2
GIOVANI E DONNE		1	2	3
ASSOCIAZIONISMO E TERZO SETTORE		1	2	3
STATI NAZIONALI		2	1	3
FORNITORI		1	0	1
ENTI DI RICERCA, CULTURA, ISTRUZIONE		1	2	3
UNIONE EUROPEA E NAZIONI UNITE		2	1	3

In base alle risultanze dell'analisi di rilevanza sono stati selezionati i portatori di interessi "prioritari", ossia quelli che riportano un valore totale di intensità di interesse e di influenza maggiore di 2:

- 1) Soci
- 2) Risorse umane
- 3) Donatori
- 4) Partner
- 5) Reti
- 6) Beneficiari diretti
- 7) Giovani e donne
- 8) Associazionismo e terzo settore

- 9) Stati nazionali
- 10) Enti di ricerca, cultura e istruzione
- 11) Unione Europea e Nazioni Unite

Di questi stakeholder prioritari viene riportata una descrizione approfondita:

SOCI

INDIVIDUI E ASSOCIAZIONI			
Natura giuridica	Soci 2021	Soci 2020	Soci 2021 Aderenti Associazioni
Persone fisiche	353	290	-
Associazioni	4	2	42

DISTRIBUZIONE SOCI GENERE	
Genere	Soci 2021 PF
Maschio	166
Femmina	183

DISTRIBUZIONE SOCI AREA GEOGRAFICA		
Regione	Soci 2021 PF	Soci 2021 Associazioni
Abruzzo	2	
Basilicata	1	
Calabria	2	
Campania	44	1
Emilia Romagna	23	2
Friuli Venezia Giulia	11	
Lazio	72	
Liguria	4	
Lombardia	71	
Marche	10	
Piemonte	31	
Puglia	7	
Sardegna	3	
Sicilia	1	
Toscana	53	
Trentino	10	
Umbria	4	
Veneto	19	1
Totale	290	2

DISTRIBUZIONE SOCI ETÀ	
Fascia età	Soci 2021 PF
19-39 anni	38
40-59 anni	51
60-79 anni	130
80+ anni	14
np	116

RISORSE UMANE SALARIATE

DIPENDENTI/CO.CO.CO./CONSULENZE CONTINUATIVE			
2020	2021	2020	2021
386	410	23	76
Dipendenti e collaborazioni	Dipendenti e collaborazioni	Contratti di servizio	Contratti di servizio

DISTRIBUZIONE PER MISSIONE		
	2020	2021
Tot contratti	409	486
Paese	%	%
IRAQ	57,7	49,38
NES	31,8	35,60
HQ	7,6	11,93
LIBANO	-	0,41
TUNISIA	-	0,21
GIORDANIA	2,9	2,47

DISTRIBUZIONE PER GENERE (F) ITALIA/ESTERO			
2020	2021	2020	2021
Italia ed Espatriat* 62%	Italia ed Espatriat* 63%	Locale 38%	Locale 41%

RISORSE UMANE VOLONTARIE

Totale Italia (continuative)		di cui soci/socie		di cui donne		di cui Associazioni		di cui in programmi Servizio Civile Universale e CCP		di cui inserite in progetti, con ruoli specifici		di cui in organi associativi (Assemblea, CN, Revisori)	
2020	2021	2020	2021	2020	2021	2020	2021	2020	2021	2020	2021	2020	2021
53	43	66%	60%	58%	70%	2	4	17%	9%	26%	35%	74%	33%

Totale Estero (continuative)		di cui soci/socie		di cui donne		di cui Associazioni		di cui in programmi Servizio Civile all'Estero e CCP		di cui inserite in progetti, con ruoli specifici		di cui in organi associativi (Assemblea, CN, Revisori)	
2020	2021	2020	2021	2020	2021	2020	2021	2020	2021	2020	2021	2020	2021
7	269	66%	N/A	58%	77%	0	N/A	17%	NR	26%	100%	0%	0%

DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA ITALIA

Anno	Campania	Lazio	Toscana	Lombardia	Piemonte	Marche	Veneto	Trentino
2020	28%	21%	13%	8%	8%	4%	4%	2%
2021	19%	31%	17%	10%	14%	5%	2%	2%

DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA ESTERO

Anno	Libano	Giordania	Iraq
2020	8%	6%	0%
2021	3%	4%	93%

DISTRIBUZIONE AMBITI BS 2021
PER VOLONTARI CONTINUATIVI

SICUREZZA UMANA	6,8%
SOCIETA' CIVILE	86,7%
PROTAGONISMO GIOVANI	4,8%
GOVERNANCE	1,7%

La tabella della distribuzione per ambito non può essere comparata col 2020 che riportava ambiti diversi in base alla precedente strategia triennale 2017-2020.

Il numero di volontari e volontarie indicato per le tabelle estero andrà ricalibrato per il Bilancio 2022 sulla definizione di volontariato continuativo che esclude il volontariato occasionale, anche con una certa frequenza se prevalentemente "passivo" (ossia di partecipazione ad attività, eventi e occasioni prevalentemente in modo passivo e quindi come destinatario/a), che però non includa il volontario o la volontaria nelle preparazione, gestione e coordinamento delle attività stesse né lo renda referente continuativo/a di una parte o di tutta una linea di iniziative/decisioni/consultazioni.

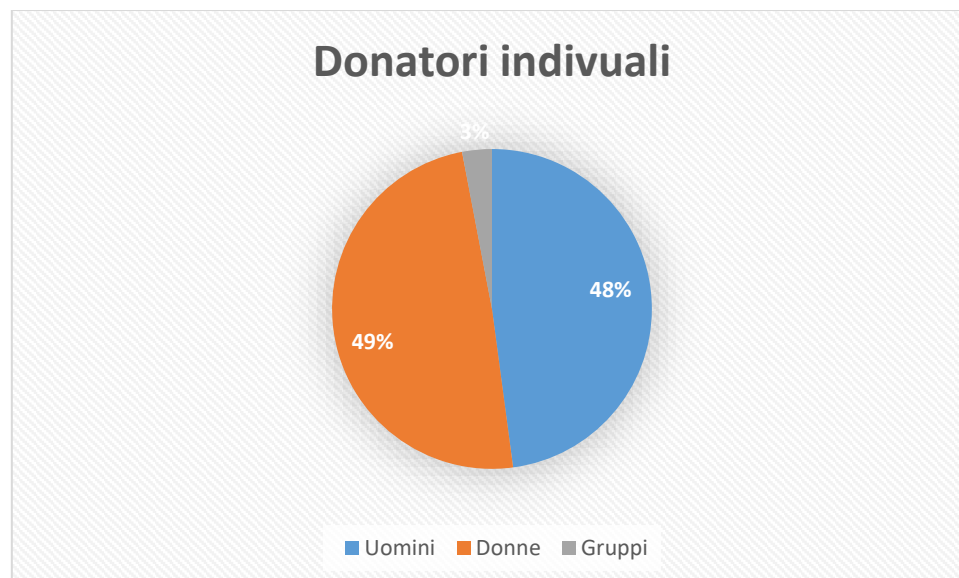
DONATORI

SOTTOGRUPPO	DONATORE	Importi	Percentuale sottogruppo	ConSORZI	Unico ente attuatore (UPP)
Agenzie ONU e altre organizzazioni internazionali	UNDP	804.463 €	11%	x	
	UNFPA	222.227 €		x	
	UNHCR	529.390 €			x
	OCHA	210.289 €		x	
	TOTALE	1.766.369 €			
Istituzioni europee	COMMISSIONE EU	576.728 €	29%	x	
	DG ECHO	4.157.738 €		x	
	TOTALE	4.734.466 €			
Istituzioni centrali nazionali	CDCS – FRANCIA	1.921.283 €	40%	x	
	SDC – SVIZZERA	1.081.503 €		x	
	OFDA – US	3.712.493 €		x	
	Ministero Affari Esteri- LETTONIA	49.175 €			x
	TOTALE	6.764.454 €			
Ministero Affari Esteri/AICS	AICS	1.469.130 €	10%	x	
	MAECI-DGAP	131.500 €		x	
	TOTALE	1.600.630 €			
Enti pubblici regionali e locali	PROVINCIA BOLZANO	36.433€	1%	x	
	CATALAN FUND	48.693 €		x	
	AMB	84.390 €		x	
	TOTALE	169.516 €			
Persone giuridiche (internazionali/ nazionali)	FAI	271.000 €	9%	x	
	CCFD	43.900 €		x	
	TAVOLA VALDESE	90.681 €		x	
	MALTESER INTERNATIONAL	370.344 €		x	
	CEI – Conferenza Episcopale Italiana	149.667 €		x	
	FIDDH – Foundation Int. Defenseurs Droit Homme	16.909 €			x
	Fondazione Comunità Monza e Brianza	2.124 €		x	
	NOVACT	76.107 €		x	
	NPT-UK	35.344 €			x
	SEA – Solidarity Economy Coop.	30.000 €			x
	ARCI Firenze APS	42.400 €			x
	ARCS – Culture Solidali	39.477 €		x	
	ANF ONLUS	9.355 €		x	
	ICSC – International Coalition of SITES of Conscience	5.152 €			x
	PAX	229.138 €		x	

	FCEI - Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia	16.000 €		x	
	Expertise France	41.289 €		x	
	Fondazione Voice Over	5.000 €			x
	Altri Enti	3.700 €			x
	TOTALE	1.473.887 €			
	TOTALE GENERALE	16.513.046 €	100%		

DONATORI INDIVIDUALI

Nel 2021 i donatori individuali che hanno esercitato forme di solidarietà attraverso il sostegno a UPP sono stati in totale **918** tra individui e gruppi.



Nello specifico:

- **779** le persone e i gruppi che hanno sostenuto gli interventi di Un Ponte Per in seguito a campagne e comunicazioni dirette;
- **139** le persone e i gruppi inseriti nel programma dei Sostegni a Distanza.

DONATORI INDIVIDUALI

Tipologia	2021	2020
Individui	756	872
Gruppi	23	20
Totale	779	892

DONATORI INDIVIDUALI PROGRAMMA SOSTEGNI A DISTANZA

Tipologia	2021	2020
Individui	136	127
Gruppi	3	3
Totale	139	130

Tra questi, la quota di donatori individuali che hanno confermato il proprio sostegno con una frequenza di donazioni pari o maggiori a 3/anno è del **18.4%** (10.3% nel 2020).

Le donazioni raccolte hanno registrato la seguente distribuzione in termini di importi e destinazioni, per un totale di **178.416,00 €**:

DONAZIONI			SOSTEGNI A DISTANZA		
Paese	2021	2020	Paese	2021	2020
Dove c'è più bisogno	79.369,00 €	63.942,00 €	Iraq	16.259,00 €	18.760,00 €
Siria	18.284,00 €	38.685,00 €	Libano	32.132,00 €	30.917,00 €
Iraq	5.449,00 €	5.340,00 €	Serbia	15.230,00 €	9.020,00 €
Libano	7.225,00 €	13.434,00 €	Totale	63.622,00 €	58.697,00 €
Covid in M.O.	475,00 €	7.319,00 €			
Italia	3.991,00 €	935,00 €			
Totale	114.793,00 €	129.655,00 €			

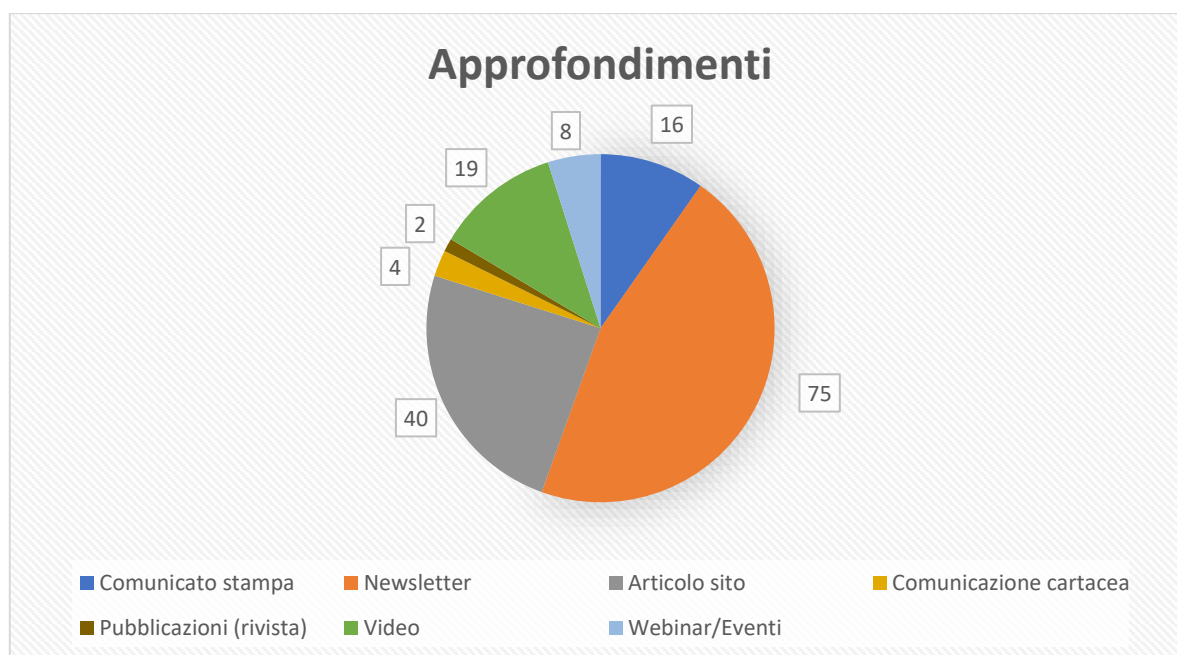
Per movimentare questi importi sono state lanciate le seguenti campagne:

CAMPAGNE DI RF		
Campagna	Durata	Importo
30 anni di attivismo	02/21-12/21	12.552,00 €
Emergenza Covid-19 Nord Est Siria	01/21-12/21	9.342,00 €
Sostegno intervento Siria e Iraq	06/21-12/21	2.635,00 €
Figli dello stesso mondo	11/21-12/21	20.149,00 €

Le campagne sono state promosse attraverso le seguenti azioni:

INIZIATIVE RIVOLTE A DONATORI INDIVIDUALI E GRUPPI		
Tipologia comunicazione	Frequenza/anno	Destinatari
Newsletter	75	Soci e Donatori individuali, SAD
Direct Mailing	4	Soci e Donatori individuali, SAD
Rivista	2	Soci e Donatori individuali, SAD
Comunicazioni riservate ai donatori	12	Donatori individuali
Comunicazione riservate ai soci	3	Soci
Rapporti e corrispondenza SAD	2	SAD

In termini di condivisione di informazioni e approfondimenti sono stati prodotti i seguenti contenuti destinati ai donatori individuali:



PARTNER

PARTNER	DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA	PAESE INTERVENTO	TIPOLOGIA
Aborya Jin	Locale	Nord Est Siria	Organizzazione locale
Al Athar for Youth Development	Nazionale	Giordania	Organizzazione locale
Al Mesalla	Nazionale	Iraq	Organizzazione locale
Arci Toscana	Locale	Toscana	Organizzazione locale
Arci Scuotivento	Locale	Monza e Brianza	Organizzazione locale
ARDD – Legal Aid	Nazionale	Giordania	Organizzazione nazionale
ASHUR Iraqi Foundation for Relief and Development	Nazionale	Iraq	Organizzazione nazionale
Associazione Parada Italia onlus	Nazionale	Italia	Organizzazione nazionale
Be Positive	Nazionale	Giordania	Organizzazione locale
BeitAtfalAssomoud (NISCVT)	Nazionale	Libano	Organizzazione locale
Basket Beat Borders	Nazionale	Libano	Organizzazione locale
Cadus – Humanity and Inclusion (HI)	Internazionale	Nord Est Siria	Organizzazione internazionale
Centro Nuovo Modello di Sviluppo (Pisa)	Locale	Italia	Università/Enti Ricerca/Studi Professionali
Centro Studi Movimenti (Parma)	Locale	Italia	Università/Enti Ricerca/Studi Professionali

Comitato Piazza Carlo Giuliani	Locale	Italia	Organizzazione locale
CrveniKrst Kraljevo (Croce Rossa di Kraljevo)	Nazionale	Serbia	Organizzazione locale
Cultura e Libertà – Una Campagna per la Palestina (Roma)	Locale	Italia	Organizzazione locale
DAK Organization for Yezidi Women Development	Nazionale	Iraq	Organizzazione locale
Department of Health for Jazeera Region (DoH)	Nazionale	Nord Est Siria	Pubblica amministrazione
Department of the Local Administration and Environment for Jazeera Region (DoLAE)	Nazionale	Nord Est Siria	Pubblica amministrazione
Diocesi Siriaca di Ankawa (Erbil)	Nazionale	Iraq	Ente religioso
DOZ International	Internazionale	Nord Est Siria	Organizzazione internazionale
Emmaus Italia	Nazionale	Italia	Organizzazione nazionale
Fighters for Peace (FFP)	Nazionale	Libano	Organizzazione locale
Geometria delle Nuvole	Locale	Italia	Organizzazione locale
HumatDijlah	Nazionale	Iraq	Organizzazione nazionale
Info-Center	Nazionale	Iraq	Organizzazione locale
Intu Minna for persons with disabilities	Nazionale	Giordania	Organizzazione locale
IradawaTasmim	Nazionale	Giordania	Organizzazione locale
La scatola dei pensieri	Locale	Monza e Brianza	Organizzazione locale
Mala Jin	Locale	Nord Est Siria	Organizzazione locale
Monastero di Maryam Al-Adra	Locale	Iraq	Ente religioso
KurdishRedCrescent (KRC)	Nazionale	Nord Est Siria e KRI	Organizzazione locale
Noor al Hussain Foundation (NHF)	Internazionale	Globale	International NGO
Our Step Association for Mental Health	Nazionale	Giordania	Organizzazione locale
PermanentPeaceMovement	Nazionale	Libano	Organizzazione nazionale
PFO – Peace and freedom Organization	Nazionale	Iraq	Organizzazione nazionale
SafinaProjects	Internazionale	Iraq	Università/Enti Ricerca/Studi Professionali
SAVI - Sport Against Violence Iraq	Nazionale	Iraq	Organizzazione locale
Sayyidat al Dulail Association for Special Education	Nazionale	Giordania	Organizzazione locale
Studio Carlo Leopardi	Nazionale	Italia	Università/Enti Ricerca/Studi Professionali

Tammuz Organization for Social Development	Nazionale	Iraq	Organizzazione nazionale
YawmAlhuriya Organization	Nazionale	Iraq	Organizzazione locale
Youth Bridge Organization	Nazionale	Iraq	Organizzazione locale

RETI

RETE	DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA	RUOLO DI UPP	COSTI
Associazione delle organizzazioni italiane di cooperazione e solidarietà internazionale (AOI)	Italia	Membro Comitato Nazionale attivo con supporto alla rete	1.850 €
BDS Italia	Italia	Associato attivo con supporto alla rete	200 €
BDS-toscana	Toscana	Membro attivo	NO
Brianza Pride	Monza - Brianza	Partecipazione	NO
Campagna End Cross Border Bombing	Internazionale	Membro attivo	NO
COASIC- Coordinamento delle Ong e Associazioni di Cooperazione Internazionale Campane	Campania	Fondatore e membro attivo	NO
Collettiva	Italia	Associato attivo con supporto alla rete	NO
Comitato Pace e Disarmo	Campania	Fondatore e membro attivo	NO
Comitato Si alla Libertà di culto	Pisa	Membro attivo	NO
Commissione Pari Opportunità dell'ordine degli avvocati di Caserta	Caserta	Collaborazione	NO
Convenzione per i diritti nel Mediterraneo	Internazionale	Membro attivo e promotore	NO
Coordinamento contro l'atomica, tutte le guerre e i terrorismi	Piemonte	Membro attivo	NO
Distretto di Economia Solidale	Pisa	Membro attivo	NO
Donne contro la Guerra	Nazionale	Fondatore e membro attivo	NO
Educare alle Differenze Pisa	Pisa	Membro attivo	NO
EU Human Rights Defenders Relocation Platform (EUTRP)	Internazionale	Partecipazione	NO
European Peacebuilding Liaison Office (EPLO)	Internazionale	Partecipazione	3.171 €
Genova 2021	Italia	Fondatore e membro attivo	3.000 €
In Difesa Di	Internazionale	Promotore della costituzione della rete	1.500 €
Iraqi Civil Society Solidarity Initiative (ICSSI)	Iraq	Promotore della costituzione della rete	NO
Jordan INGO Forum (JIF)	Giordania	Partecipazione	500 USD
La Gabbianella - Sostegno a Distanza	Italia	Partecipazione	500 €
La Società della cura	Italia	Fondatore e membro attivo	NO
Libera Campania	Campania	Membro attivo	NO

Libera Casalnuovo	Casalnuovo di Napoli	Membro attivo	NO
Medicina Democratica	Nazionale	Sostenitore	200 €
NGO Coordination Committee in Iraq (NCCI)	Iraq	Partecipazione	NO
North East Syria Forum	Nord Est Siria	Partecipazione	NO
OneRefugeeApproach (ORA)	Giordania	Associato attivo con supporto alla rete	NO
Osservatorio Solidarietà della Carta di Milano	Italia	Membro Fondatore Partecipazione	NO
Piattaforma ONG italiane Mediterraneo e Medio Oriente	Internazionale	Partecipazione	NO
PSEA Network Jordan	Giordania	Partecipazione e firmatari del Inter-Agency PSEA CBCRM	NO
PSEA Network Nord Siria	Nord Siria (Est e Ovest)	co-chair per NES branch	NO
Rete 23 Marzo – Brianza Accogliente e Solidale	Brianza	Fondatore e membro attivo	NO
Rete Antimilitaristi Campani	Campania	Membro attivo	NO
Rete Brianza Antifascista Antirazzista e Antisessista	Brianza	Membro attivo	NO
Rete di solidarietà per la Palestina	Pisa	Membro attivo	NO
Rete Italiana Giovani, Pace e Sicurezza	Italia	Fondatore e membro attivo	NO
Rete Italiana Pace e Disarmo	Italia	Associato attivo con supporto alla rete	400 €
Rete Kurdistan	Italia	Associato attivo con supporto alla rete	NO
Rete Milano Antifascista Antirazzista Meticcina e Solidale	Milano	Partecipazione	NO
Rete No CPR	Milano	Partecipazione	NO
Rete No Profit On Pandemic	Nazionale	Partecipazione	200€
Rete Palestina	Italia	Associato attivo con supporto alla rete	NO
Rete per organizzazione annuale Festival della Non Violenza	Torino	Membro attivo	NO
Rete Un Ponte di Corpi Monza e Brianza	Monza e Brianza	Fondatore e membro attivo	NO
Save the Tigris Campaign	Internazionale	Promotore della costituzione della rete	NO
Sbilanciamoci!	Italia	Associato attivo con supporto alla rete	NO
Scuole per la Pace	Napoli e provincia	Membro attivo	NO
Soci Banca Etica	Italia	Associato attivo con supporto alla rete	NR
Società della Cura	Italia	Associato attivo con supporto alla rete	NO
Staffetta Femminista Italia Afghanistan	Italia	Fondatore e membro attivo	NO
Staffetta Sanitaria col Kurdistan	Italia	Membro attivo	NO
Syrian INGO Regional Forum (SIRF)	Siria	Partecipazione	NO
Tavolo Interventi Civili di Pace	Italia	Associato attivo con supporto alla rete	NO

Tavolo Saltamuri	Italia	Promotore della costituzione della rete	NO
World Social Forum - International Council	Internazionale	Partecipazione	NO

BENEFICIARI DIRETTI

BENEFICIARI DIRETTI 2021

Iraq		NES		Giordania		Libano		Italia		Serbia		TOTALE GENERALE	
55.395		780.848		1.484		5.248		1.706		24		844.705	
Donne	CSO	Donne	CSO	Donne	CSO	Donne	CSO	Donne	CSO	Donne	CSO	di cui donne (almeno)	di cui CSO
17.310	218	355.992	0	30	0	327	0	573	59	12	0	374.244	277

BENEFICIARI DIRETTI 2020

Iraq		NES		Giordania		Libano		Italia		Serbia		TOTALE GENERALE	
116.517		825.000		2.492		469		1.692		20		946.190	
Donne	CSO	Donne	CSO	Donne	CSO	Donne	CSO	Donne	CSO	Donne	CSO	di cui donne (almeno)	di cui CSO
60.475	99	412.500	10	1.077	0	NR	0	NR	264	NR	0	474.052	373

DONNE E GIOVANI 2021

374.000 donne beneficiarie dirette di azioni e intervento per accesso ed esercizio dei diritti umani

14% dei progetti ha Gender Marker ha valore massimo (2b), il **33%** valore medio alto (2a) e il **19%** valore medio basso (1)

113 campagne/iniziative favoriscono il protagonismo di attiviste e movimenti eco-femministi (106 in Iraq e 7 in Italia)

185 azioni di mobilitazione dei giovani sui diritti, la pace, la coesistenza pacifica, il rispetto e la valorizzazione della diversità

11.730 giovani coinvolti nelle 185 azioni di mobilitazione rivolte loro

5 campagne di promozione dei Piani Nazionali di Azione della Risoluzione ONU 1325 (Donne, Pace, Sicurezza) e 1 campagna sulla Risoluzione ONU 2250 (Giovani, Pace, Sicurezza)

ENTI DI RICERCA, CULTURA E ISTRUZIONE 2021

Relazioni continuative tra enti di ricerca, cultura e istruzione e società civile	8 progetti (19%), 5 in Iraq e 3 in Italia 19 studiosi, ricercatori ed esperti coinvolti continuativamente nei progetti di UPP (10 in Iraq, 6 in Italia, 2 in NES e 1 in Libano)
16 documenti, report di ricerca, policy paper co-costruiti e/o condivisi	9 report di ricerca 4 studi e analisi 2 policy paper 1 documento con raccomandazioni

UNIONE EUROPEA E NAZIONI UNITE 2021

Effetti di azioni e interventi Effetti su UE ed NU di azioni e interventi di UPP	2 programmi UPP hanno avuto impatto sulle scelte strategiche dell'UE nella cooperazione internazionale: il programma di sostegno alla società civile irachena e
--	---

Interventi di advocacy e pressione su UE e NU	il contributo alla elaborazione della strategia di ECHO sulla riduzione dell'impronta ecologica 1 insieme di programmi UPP in Iraq ha favorito il potenziamento e la moltiplicazione degli effetti dei finanziamenti multilaterali tra EU e UN sul dialogo tra società civile ed enti locali 3 interventi/azioni di advocacy di UPP implementate in relazione a politiche/misure della UE: advocacy contro le politiche di vetting dei finanziamenti UE; interventi sul conflitto interno tra convenzione UE sulla protezione dei/lle difensore/e dei diritti umani e misure restrittive da vetting nei programmi di finanziamento; rafforzamento dell'accesso al canale COVAX della popolazione in NES
--	--

Di seguito, si rappresenta con degli esempi, i livelli indicativi su cui Un Ponte Per fa azioni mirate al coinvolgimento dei portatori di interesse, le cui modalità ed estensione variano a seconda della centralità del portatore di interesse e degli standard di *accountability*.

3.3.2 COINVOLGIMENTO DEGLI SH PRIORITARI

SOCI

	CONSULTARE E COINVOLGERE	COLLABORARE	COINVOLGERE	COLLABORARE E AUTORIZZARE/ DELEGARE	INFORMARE E TRATTARE (CON MOU)
ANALISI DEI BISOGNI, ESIGENZE	Spazio Volo; CN allargato; Assemblea; Comitati UPP				
FORMULAZIONE INIZIATIVE	Spazio Volo; CN allargato; Assemblea; Comitati UPP				
PARTECIPAZIONE ATTIVA NELL'ATTUAZIONE DELLE INIZIATIVE		Interventi pubblici; Eventi di raccolta fondi; Campagne; Manifestazioni			
PARTECIPAZIONE PASSIVA NELL'ATTUAZIONE DELLE INIZIATIVE			Ricezione aggiornamen ti via mailing list; Eventi		
MONITORAGGIO DELLE INIZIATIVE		Questionario annuale; Rapporti quadrimestre			
REVISIONE/VALUTAZIONE DI INIZIATIVE			CN allargato		
DECISION-MAKING (OPERATIVO E/O STRATEGICO)				Bilancio; Strategia generale; Elezioni membri del CN Organismo di Vigilanza	

ALTRE					Rapporti quadrimestre ; Aggiornamen ti mailing list; Protezione dati
-------	--	--	--	--	--

RISORSE UMANE

	CONSULTARE E COINVOLGERE E	COLLABORARE	COINVOLGERE E	COLLABORARE E AUTORIZZARE/ DELEGARE	INFORMARE E TRATTARE (CON MOU)
ANALISI DEI BISOGNI, ESIGENZE	Strategie Paese; Strategia generale				
FORMULAZIONE INIZIATIVE	Progettazione				
PARTECIPAZIONE ATTIVA NELL'ATTUAZIONE DELLE INIZIATIVE		Tutte, secondo profilo			
PARTECIPAZIONE PASSIVA NELL'ATTUAZIONE DELLE INIZIATIVE			Partecipazio ne incontri ed eventi raccolta fondi		
MONITORAGGIO DELLE INIZIATIVE		Raccolta dati; Riunioni di coordinament o			
REVISIONE/VALUTAZI ONE DI INIZIATIVE			Riunioni coordinamen to; CN allargato		

DECISION-MAKING (OPERATIVO E/O STRATEGICO)				Rilascio procure e deleghe; Sicurezza Gestione dei rischi	
ALTRE					Linea politica; Scale salariali

DONATORI/FINANZIATORI

	CONSULTARE E COINVOLGERE	COLLABORARE	COINVOLGERE	COLLABORARE E AUTORIZZARE/ DELEGARE	INFORMARE E TRATTARE (CON MOU)
ANALISI DEI BISOGNI, ESIGENZE	Incontri preparatori; Piani finanziamenti o Paese; SaD				
FORMULAZIONE INIZIATIVE					
PARTECIPAZIONE ATTIVA NELL'ATTUAZIONE DELLE INIZIATIVE		Advocacy temi emergenti da progetto; Protezione HRDs			
PARTECIPAZIONE PASSIVA NELL'ATTUAZIONE DELLE INIZIATIVE			"Taggare" per visibilità		
MONITORAGGIO DELLE INIZIATIVE		Reportistica cadenzata			

REVISIONE/VALUTAZIONE DI INIZIATIVE			Reportistica intermedia; Richieste di modifica/estensione		
DECISION-MAKING (OPERATIVO E/O STRATEGICO)					
ALTRE					Policy sviluppate

PARTNER

	CONSULTARE E COINVOLGERE	COLLABORARE	COINVOLGERE	COLLABORARE E AUTORIZZARE/ DELEGARE	INFORMARE E TRATTARE (CON MOU)
ANALISI DEI BISOGNI, ESIGENZE	Strategie Paese; Finanziatori; Redazione progettualità; Capacitazione				
FORMULAZIONE INIZIATIVE	Campagne; Progettualità; Piano di supporto				
PARTECIPAZIONE ATTIVA NELL'ATTUAZIONE DELLE INIZIATIVE		Progetti; Lancio/Promozione campagne; Capacitazione; Integrità e coordinamento su			

		rilevazione violazioni			
PARTECIPAZIONE PASSIVA NELL'ATTUAZIONE DELLE INIZIATIVE			Ricezione; Modulistica progetti		
MONITORAGGIO DELLE INIZIATIVE		Raccolta dati ed incontri periodici sulle progettualità; Contesto			
REVISIONE/VALUTAZIONE DI INIZIATIVE			Exit debriefing		
DECISION-MAKING (OPERATIVO E/O STRATEGICO)				Contesto; Finanziatori	
ALTRE					Regole rilascio e gestione fondi

RETI

	CONSULTARE E COINVOLGERE E	COLLABORARE	COINVOLGERE E	COLLABORARE E AUTORIZZARE/ DELEGARE	INFORMARE E TRATTARE (CON MOU)
ANALISI DEI BISOGNI, ESIGENZE	Sicurezza; Legislazione rilevante; Advocacy				
FORMULAZIONE INIZIATIVE	Campagne; Advocacy				

PARTECIPAZIONE ATTIVA NELL'ATTUAZIONE DELLE INIZIATIVE		Rappresentanz a interessi			
PARTECIPAZIONE PASSIVA NELL'ATTUAZIONE DELLE INIZIATIVE			Diffusione iniziative; Patrocini (formali o informali)		
MONITORAGGIO DELLE INIZIATIVE		Processi verifica qualità (es. Riforma del Terzo Settore)			
REVISIONE/VALUTAZI ONE DI INIZIATIVE			Sicurezza; Procedure; Donor; Campagne		
DECISION-MAKING (OPERATIVO E/O STRATEGICO)				Advocacy con rappresentanza della Rete (rinuncia ad advocacy individuale); Referral (SEA)	
ALTRE					Intensità partecipazion e Casistica incontrata

BENEFICIARI DIRETTI

	CONSULTARE E COINVOLGERE	COLLABORARE	COINVOLGERE	COLLABORARE E AUTORIZZARE/ DELEGARE	INFORMARE E TRATTARE (CON MOU)
ANALISI DEI BISOGNI, ESIGENZE	Assessment; FCRM				
FORMULAZIONE INIZIATIVE	Dialoghi comunitari; Survey				
PARTECIPAZIONE ATTIVA NELL'ATTUAZIONE DELLE INIZIATIVE		Campagne di Sensibilizzazione; FCRM			
PARTECIPAZIONE PASSIVA NELL'ATTUAZIONE DELLE INIZIATIVE			Comunicazione principi umanitari, etica e valori dell'organizzazione; Lancio servizi		
MONITORAGGIO DELLE INIZIATIVE		FCRM			
REVISIONE/VALUTAZIONE DI INIZIATIVE			FCRM		
DECISION-MAKING (OPERATIVO E/O STRATEGICO)				Ricezione servizi; Partecipazione iniziative; Community; Acceptance	

ALTRE					Modalità rilascio e funzionamen to servizi
-------	--	--	--	--	---

COLLETTIVITÀ

	CONSULTARE E COINVOLGERE	COLLABORARE	COINVOLGERE	COLLABORARE E AUTORIZZARE/ DELEGARE	INFORMARE E TRATTARE (CON MOU)
ANALISI DEI BISOGNI, ESIGENZE					
FORMULAZIONE INIZIATIVE	Azioni pilota				
PARTECIPAZIONE ATTIVA NELL'ATTUAZIONE DELLE INIZIATIVE		Campagne mobilitazione; Campagne raccolta fondi			
PARTECIPAZIONE PASSIVA NELL'ATTUAZIONE DELLE INIZIATIVE			Comunicazio ne social e sito		
MONITORAGGIO DELLE INIZIATIVE					
REVISIONE/VALUTAZI ONE DI INIZIATIVE					
DECISION-MAKING (OPERATIVO E/O STRATEGICO)					

ALTRE					Cookie Policy sito
-------	--	--	--	--	-----------------------

STATI NAZIONALI

	CONSULTARE E COINVOLGERE	COLLABORARE	COINVOLGERE	COLLABORARE E AUTORIZZARE/ DELEGARE	INFORMARE E TRATTARE (CON MOU)
ANALISI DEI BISOGNI, ESIGENZE	Sicurezza				
FORMULAZIONE INIZIATIVE	Accesso spazio umanitario				
PARTECIPAZIONE ATTIVA NELL'ATTUAZIONE DELLE INIZIATIVE		Advocacy internazionale			
PARTECIPAZIONE PASSIVA NELL'ATTUAZIONE DELLE INIZIATIVE			Comunicazio ne incidenti		
MONITORAGGIO DELLE INIZIATIVE		Ex. Rapporto DNGO Ex. Rapporto biennale ad AICS			
REVISIONE/VALUTAZI ONE DI INIZIATIVE					
DECISION-MAKING (OPERATIVO E/O STRATEGICO)				Visti e permessi	

ALTRE					Attivazione iniziative d'interesse Convenzioni servizi
-------	--	--	--	--	---

ENTI DI RICERCA, CULTURA E ISTRUZIONE

	CONSULTARE E COINVOLGERE	COLLABORARE	COINVOLGERE	COLLABORARE E AUTORIZZARE/ DELEGARE	INFORMARE E TRATTARE (CON MOU)
ANALISI DEI BISOGNI, ESIGENZE	Studi e assessment				
FORMULAZIONE INIZIATIVE	Progettualità				
PARTECIPAZIONE ATTIVA NELL'ATTUAZIONE DELLE INIZIATIVE		Ospitare interventi, dibattiti e campagne			
PARTECIPAZIONE PASSIVA NELL'ATTUAZIONE DELLE INIZIATIVE			Stage curricolari		
MONITORAGGIO DELLE INIZIATIVE		Piani di monitoraggio e valutazione; Action- Research			
REVISIONE/VALUTAZIONE DI INIZIATIVE			Piani di valutazione iniziative		
DECISION-MAKING (OPERATIVO E/O STRATEGICO)				Studi e paper su iniziative di UPP	

ALTRE					Accordi quadro Ospitare stage curriculari
-------	--	--	--	--	--

UNIONE EUROPEA E NAZIONI UNITE

	CONSULTARE E COINVOLGERE	COLLABORARE	COINVOLGERE	COLLABORARE E AUTORIZZARE/ DELEGARE	INFORMARE E TRATTARE (CON MOU)
ANALISI DEI BISOGNI, ESIGENZE		Piani e politiche di azione umanitaria	Sicurezza HRDs	Accesso allo spazio umanitario	Analisi di contesto, Fact sheets
FORMULAZIONE INIZIATIVE	Politiche di azione umanitaria Requisiti bandi e finanziamenti	Piani e politiche di azione umanitaria	Inviti a conferenze e seminari Advocacy	Requisiti finanziamenti e limiti visibilità/politici imposti	Fact sheets, approfondimenti
PARTECIPAZIONE ATTIVA NELL'ATTUAZIONE DELLE INIZIATIVE	Policy making Gestione casi di gross misconduct	Multilateralità programmi e finanziamenti	Conferenze e seminari		
PARTECIPAZIONE PASSIVA NELL'ATTUAZIONE DELLE INIZIATIVE	Conclusioni incidenti ed indagini		Effetti distorsivi politiche di aiuto		Notifica incidenti ed indagini
MONITORAGGIO DELLE INIZIATIVE	Third Party Monitoring	Third Party Monitoring		Accesso	Attuazione Policy Risultanze FCRM

ALTRE					
-------	--	--	--	--	--

3.3.3. IMPATTO SUGLI SH PRIORITARI

SOCI

Tipo effetto	Facilitazione nel perseguimento dei fini condivisi (i.e. statutari)	Condivisione informazioni e conoscenza
Indicatori/Valori	92 incontri riservati ai soci per discutere opportunità, strumenti e metodi adeguati al perseguimento dei fini condivisi che includono: 7 webinar e 1 evento pubblico sul ciclo dei 30 anni di attivismo di UPP 2 Assemblee Nazionali 1 evento durante l'Assemblea Nazionale 5 incontri di lavoro per la costruzione della Strategia UPP 2021-2025 11 Comitati Nazionali 66 incontri (almeno) dei Comitati locali	71 articoli, pubblicazioni, documenti 16 comunicati stampa

RISORSE UMANE – SALARIATE

Tipo effetto	Formazione	Valorizzazione	Clima, benessere personale e organizzativo	Salute e sicurezza
Indicatori/Valori	34% personale coinvolto in formazioni 1214,5 ore di formazione / 59 corsi 566,78 € + 26.513,89 USD + 5.463.750,00 IQD erogati da UPP per la formazione	almeno 5 valutazioni raccolte per ogni persona da 4 angolazioni differenti 45 giorni di lavoro x 4 Missioni (Italia, Iraq e NES, Giordania) per aggregazione valutazioni, analisi e profilo finale 1 incontro dedicato di 1,5 ora/persona per la restituzione - c.ca 2 mesi di lavoro full-time	9 strumenti a supporto del benessere personale e organizzativo 78% dello staff che può accedere agli strumenti a supporto del benessere personale e organizzativo (oneri di accesso non gerarchizzati) 32% lavoratori che utilizzano i servizi di consulenza con le psicologhe 1.440,00€ investiti in supporto PSS	61.276,09€ + 229.844,34 USD erogati per sicurezza e salute 0 infortuni sul lavoro 0% infortuni sul totale dei lavoratori 41 ore formazione salute e sicurezza

RISORSE UMANE – VOLONTARIE

Tipo effetto	Valorizzazione capacità/risorse dei volontari nell'ambito dei progetti e iniziative di UPP	Accesso dei volontari a opportunità professionali/ professionalizzanti retribuite
Indicatori/Valori	10 iniziative che hanno valorizzato capacità/risorse dei volontari (Educazione, ICSSI, Genova Venti Zero Uno, Città in Difesa di, Ponti in Difesa di, SaD, Ponti di Primavera, Progetti Estero, Tunisia-Libia, Gruppo Bilancio)	36% dei volontari che hanno avuto accesso a opportunità professionali/ professionalizzanti.

DONATORI

Tipo effetto	Trasmissione di informazioni, conoscenze, saperi e relazioni non altrimenti attingibili	Offerte a singoli individui/gruppi opportunità, strumenti e relazioni per esercitare forme di solidarietà internazionale
Indicatori/Valori	9 rapporti di ricerca 4 studi e analisi 2 policy paper 1 raccomandazioni 87 articoli, pubblicazioni, comunicati stampa, documenti	756 individui e 23 gruppi (779) hanno sostenuto gli interventi di UPP Le donazioni per interventi di UPP sono state erogate per 114.793 € La distribuzione delle donazioni per interventi di UPP : dove c'è più bisogno (79.369 €), Siria (18.284 €), Iraq (5.449 €), Libano (7.225 €), Covid in Medio Oriente (475 €), Italia (3.991 €)
		136 individui e 3 gruppi (139) inseriti nei programmi di Sostegno a Distanza Le donazioni per il programma SAD sono state erogate per 63.622 € La distribuzione ha riguardato : Farah (Iraq) 16.259 €, Family Happiness (Libano) 32.132 €, Svetlost (Serbia e Kosovo) 15.230 €
		83 azioni rivolte a soci, donatori individuali e SAD, secondo 6 modalità comunicative : 75 newsletter, 4 direct mailing, 2 numeri della rivista, 12 comunicazione riservate a donatori, 3 comunicazioni riservate a soci, 2 rapporti e corrispondenza SAD
		4 campagne di raccolta fondi : 30 anni di attivismo, Emergenza Covid-19 Nord Est Siria, Sostegno intervento Siria e Iraq, Figli dello stesso mondo
		18,4% dei donatori singoli hanno confermato più di 2 volte le proprie forme di sostegno

PARTNER

Tipo effetto	<i>Offerte a partner opportunità di accesso a risorse per perseguimento dei propri fini</i>	<i>Beneficiario di azioni di rafforzamento capacità, funzionale ad apprendimento organizzativo</i>	<i>Aumentato il livello di protagonismo dei partner</i>
Indicatori/Valori	20 partner (il 45% di tutti i partner di UPP) gestiscono fondi diretti di progetto 3.699.803 € gestiti da partner il 22,3% dei fondi finanziati a UPP sono gestiti da partner	14 partner 145 azioni formative 3.746 ore di formazione	4 interventi con partner locale come capofila (1 NES, 2 Libano e 1 Italia) 3 partner propongono iniziative/azioni cui UPP è "solo" aderente

Tipo effetto	<i>Condivisione di elementi di analisi strategica, visione e missione</i>
Indicatori/Valori	10 partner e associazioni coinvolti in analisi e consultazioni strategiche: 1 percorso di incontri con Mezzaluna Rossa Curda in NES, 3 partner incontrati dal CN in Iraq, 4 associazioni tunisine e libiche, 2 in Italia (Movimento Cooperazione Educativa e Rete Pace e Disarmo)

RETI

Tipo effetto	<i>Potenziamento della rappresentatività delle reti</i>	<i>Destinazione di risorse dedicate alle reti</i>
Indicatori/Valori	100% adesione a Reti in tutti gli ambiti della Strategia 2021-2025	8.486 € importo dedicato alle reti

BENEFICIARI DIRETTI
PERSONE CON DISABILITÀ

Tipo effetto	<i>Allestimento di spazi e distribuzione di strumenti a supporto dell'inclusione sociale</i>	<i>Rafforzamento delle capacità personali</i>
Indicatori/Valori	23 strutture e spazi riabilitati e dotati di misure di accessibilità per persone con disabilità 663 protesi e sussidi alla mobilità distribuiti a persone con disabilità (602 in NES, 57 in Giordania, 4 in Iraq)	1.819 persone con disabilità beneficiarie dirette di interventi di UPP (0,2% dei beneficiari diretti) 1 programma sportivo (Paralimpic Sport Service) in Giordania (per 73 persone con disabilità)

BENEFICIARI DIRETTI STUDENTI, EDUCATORI/TRICI ED INSEGNANTI

Tipo di effetto	Aumentate le occasioni e gli strumenti per praticare educazione inclusiva e alla pace	Aumentato l'accesso al diritto all'istruzione e ad opportunità di educazione non formale
Indicatori/valori	22 moduli formativi sull'educazione alla pace e alla nonviolenza (20 Iraq e 2 Italia) 1.400 giovani coinvolti in 9 campagne di educazione alla pace alla nonviolenza (8 in Iraq e 1 in Libano) 20 insegnanti formati all'educazione alla pace e alla nonviolenza in Italia 257 studenti di scuole primarie e secondarie coinvolti in attività di educazione alla pace e alla nonviolenza (177 in Libano e 80 in Italia)	130 Studenti supportati da SAD 185 occasioni di educazione non formale, su diritti, pace, coesistenza pacifica e valorizzazione della diversità, in Iraq, Giordania e Italia (90 sportivi, 54 artistici, 25 culturali e 16 di altro genere) 11.730 ragazzi e ragazze coinvolti nelle 185 attività di educazione non formale in Iraq, Giordania e Italia

BENEFICIARI DIRETTI GIORNALISTI

Tipo di effetto	<i>Consolidati e ampliati i margini operativi e di comunicazione</i>
Indicatori/valori	16 Giornalist* e media activist* (almeno 3 donne) supportat*/format* in Iraq su giornalismo di pace, tecniche, comunicazione sociale

GIOVANI

Tipo di effetto	<i>Aumentate le occasioni di incontro e di partecipazione attiva dei giovani</i>	<i>Supportato l'orientamento dei giovani ad agire per la pace, la giustizia e la coesione sociale</i>	<i>Attività, strumenti e azioni di rafforzamento delle capacità di leadership, azione e mobilitazione dei giovani</i>
Indicatori/valori	185 Azioni di mobilitazione sui temi dei diritti, della pace, della coesistenza pacifica, del rispetto e della valorizzazione delle differenze 11.730 giovani coinvolt* in azioni espressamente rivolte loro 25 azioni di advocacy per pace, prevenzione dei conflitti, disarmo e disarmo nucleare condotte con i giovani e la società civile	135 volontari/e (63 donne e 72 uomini, 82 in Iraq e 53 in Italia) impegnati in azioni su pace, disarmo, trasformazione nonviolenta dei conflitti 6 progetti di peacebuilding attivati anche con fondi dei Piani di Azione Nazionali delle Risoluzioni NU 1325 e 2250 5 campagne di promozione dei Piani Nazionali di Azione della	22 formazioni condivise su campaigning e azione nonviolenta (14 in Iraq e 8 in Libano) per attivisti/e e HRDs 10 interventi di rafforzamento della sicurezza digitale di attiviste/i e OSC irachene

Risoluzione ONU 1325 e 1
campagna sulla Risoluzione ONU
2250

159 giovani formati come
costruttori di pace in Iraq

DONNE

Tipo di effetto	<i>Aumentata l'orientamento all'azione e il protagonismo delle donne</i>	<i>Attivati strumenti e azioni di empowerment economico e sociale rivolti alle donne</i>
Indicatori/valori	113 campagne/iniziative di informazione, formazione, sensibilizzazione, advocacy, networking che favoriscono il protagonismo di attiviste e movimenti eco-femministi (106 in Iraq e 7 in Italia) 17 attiviste/rappresentanti di movimenti eco-femministi che hanno visibilità o ruoli di guida in progetti e interventi di UPP (7 in Iraq e 10 in Italia) 270 donne formate come costruttrici di pace (239 in Iraq e 31 in Libano)	1.340 Associazioni e gruppi coinvolti in attività di promozione delle pari opportunità (1.339 in Iraq e 1 in Italia) 114 azioni di empowerment economico e sociale rivolte a donne e persone afferenti a gruppi discriminati, svantaggiati ed esclusi

ASSOCIAZIONISMO E TERZO SETTORE

Tipo effetto	<i>Ampliamento della base costitutiva terzo settore</i>	<i>Rafforzamento della sostenibilità e dell'efficacia dell'attivismo</i>	<i>Attivazione di strumenti e risorse di contrasto a shrinking space</i>
Indicatori /Valori	281 OSC supportate nel costituirsi o nell'aderire a reti locali/nazionali/regionali/globali (230 in Iraq, 3 in NES, 5 in Giordania, 3 in Libano, 1 in Tunisia e 39 in Italia)	182 attiviste/i irachene/i (82 donne) formate/i sulla sicurezza digitale 10 azioni di rafforzamento della sicurezza digitale di attiviste/i e OSC irachene 22 formazioni per attiviste/i e HRDs su campaigning e azione nonviolenta (14 in Iraq e 8 in Libano)	9 insiemi di azioni di sensibilizzazione e contrasto allo shrinking space in Italia 87 azioni di sostegno materiale alla libertà di manifestazione e di espressione (81 in Iraq e 6 in Italia)

ENTI DI RICERCA, CULTURA E ISTRUZIONE

Tipo effetto	<i>Aumento delle attività scientifiche, di ricerca, culturali e museali degli enti coinvolti nelle iniziative, interventi e progetti di UPP</i>	
Indicatori/Valori	9 rapporti di ricerca, 4 studi e analisi, 2 policy paper, 1 documento di raccomandazioni 19 studiosi, ricercatori dell'accademia/enti di ricerca, culturali e museali (10 in Iraq, 6 in Italia, 2 in NES e 1 in Libano) coinvolti continuativamente (a titolo oneroso o volontario) nelle iniziative, interventi e progetti di UPP 30 personale e volontari UPP coinvolti in attività, eventi e iniziative promosse da accademia, enti di ricerca, culturali e museali (differenti da quelle di UPP)	19 % dei progetti (8) hanno attivato relazioni continuative delle accademie, enti di ricerca, culturali e museali con attori locali e/o della società civile (5 in Iraq e 3 in Italia) 10 MoU/accordi/convenzioni sottoscritte con università, enti di ricerca, culturali e/o museali nell'ambito di iniziative, interventi e progetti di UPP (5 in Iraq e 1 in Italia)

UNIONE EUROPEA E NAZIONI UNITE

Tipo effetto	<i>Ricadute dirette sugli ambiti di intervento di UPP</i>	<i>Effetti di azioni e interventi di UPP</i>	<i>Interventi di advocacy e pressione su NU ed UE</i>
Indicatori/Valori	4 scelte strategiche dell'UE hanno avuto effetti sui programmi di UPP: maggiore impegno sui diritti umani nel sostegno alla società civile irachena, concreto supporto all'apertura di shelters per HRDs in tutto il mondo, continuo supporto alla cooperazione cross-border in NES, richiesta agli stati membri di impegnarsi per l'implementazione del triplo nesso umanitario-sviluppo-pace 3 scelte strategiche delle NU che hanno avuto effetti sui programmi di UPP: non ampliare la risoluzione cross-border per gli aiuti in NES; localizzare in modo improvviso e definitivo i programmi umanitari in Iraq e Giordania; inserire PVE tra le priorità di azione dell'ONU in partenariato	2 programmi UPP hanno avuto impatto sulle scelte strategiche dell'UE nella cooperazione internazionale: il programma di sostegno alla società civile irachena e il contributo alla elaborazione della strategia di ECHO sulla riduzione dell'impronta ecologica 1 insieme di programmi UPP in Iraq ha favorito il potenziamento e la moltiplicazione degli effetti dei finanziamenti multilaterali tra EU e UN sul dialogo tra società civile ed enti locali	3 interventi/azioni di advocacy di UPP implementate in relazione a politiche/misure della UE: advocacy contro le politiche di vetting dei finanziamenti UE; interventi sul conflitto interno tra convenzione UE sulla protezione dei/le difensore/e dei diritti umani e misure restrittive da vetting nei programmi di finanziamento; rafforzamento dell'accesso al canale COVAX della popolazione in NES

	con il governo iracheno per il prossimo triennio		
--	--	--	--

3.4 MECCANISMI DI RICEZIONE E GESTIONE FEEDBACK E RECLAMI

La ricezione e gestione di feedback e reclami in Un Ponte Per si articola secondo tre direttrici principali:

1. I meccanismi di ricezione e risposta ai reclami e feedback (Feedback and Complaint Response Mechanism - FCRM), ma anche di richiesta informazioni nei programmi e progetti, specificatamente indirizzati e tesi a stimolare la sorveglianza attiva e raccogliere le conclusioni da parte delle comunità destinatarie dei e partecipanti ai servizi;
2. I meccanismi di ricezione e indagine di violazioni del codice di condotta e delle policy, che deve essere disponibile a chiunque e con particolare attenzione agli stakeholder;
3. I meccanismi dedicati specificatamente ai reclami residuali che non rilevino sul piano della qualità degli interventi né sull'integrità dell'azione, ma che restano comunque essenziali a mantenere aperto il dialogo con chi ci circonda.

E' importante che i canali e le modalità siano predisposti in modo da incontrare le specificità culturali, religiose, di genere, di età, di fruibilità e di accesso nonché eventuali svantaggi di contesto, come il digital divide, il vivere in aree remote, le pressioni di ritorsione, ecc. e che consentano di esperire i commenti, siano essi commenti neutrali o reclami o segnalazioni, attraverso ognuno dei tre pilastri sopra indicati.

Ad ognuno dei pilastri sopra vanno garantite risorse, ossia persone, mezzi, organizzazione, formazione ed investimenti, in modo dedicato.

Tutti i pilastri di cui sopra sono parte integrante della AAP (Accountability toward Affected Population) e dovrebbero diventare un flusso continuo e indiscriminato attraverso tutte le attività delle organizzazioni della società civile.

Nonostante la garanzia della più ampia accessibilità, è anche essenziale però sapere distinguere, in base ai diversi fini, le tre aree, poiché diversa è l'organizzazione della risposta, i tempi e le modalità relative.

Focale per ognuna delle tre direttrici, è saper garantire contro il rischio di qualsivoglia forma di ritorsione a seguito dell'espressione di un reclamo o di una segnalazione, attraverso una stringente interpretazione ed attuazione della riservatezza e meccanismi di protezione per chi si esponga nel commentare, reclamare o segnalare, da attivarsi prontamente al bisogno.

Tutto l'impianto insiste e funziona se ed in quanto una cultura dell'integrità, dell'accettazione della sorveglianza sulla qualità e adeguatezza degli interventi, un'apertura alla valutazione continua delle proprie debolezze ed inadeguatezze sia diffusa in modo continuato, specifico, e strutturato.

Delle policy ben scritte, condivise con donatori e constituency che non vengano continuamente richiamate, su cui non si faccia formazione, di cui non si recepiscano ed indaghino con estrema serietà i difetti di applicazione, per cui non vengano predisposti i mezzi specifici e/o indicate le procedure e distribuite le responsabilità in dettaglio, non sono sufficienti a garantire la sostanza dell'accountability né della buona governance.

Un Ponte Per ha sviluppato:

- una policy generale sui reclami, intendendo qui garantire e sollecitare uno spazio continuo e dialogico con chiunque voglia o debba esprimere un commento negativo sulle azioni, le modalità o le impostazioni dell'associazione. Questa Policy è la porta di entrata di qualsivoglia commento o segnalazione e si applica sia a livello di sede centrale che in quelle operative, in Italia e all'estero, che nelle singole azioni e progetti. Le procedure ivi previste per il trattamento del reclamo però riguardano soltanto le ipotesi residuali, dopo che si sia analizzato il reclamo e si sia concluso che non si tratti di potenziale violazione del codice di condotta e delle policy né di commenti sulla qualità ed adeguatezza dei servizi e degli interventi. A questo canale si può accedere tramite l'indirizzo email reclami@unponteper.it; complaints@unponteper.it; safeguarding@unponteper.it;
- una policy sulla ricezione e trattamento delle segnalazioni di violazione del codice di condotta e delle policy tutte, che si può attivare anche in seguito a ricezione delle stesse tramite la policy sui reclami. Questa policy intende chiaramente stabilire le procedure e le responsabilità adeguate a riconoscere la massima serietà a qualsivoglia segnalazione di violazione dell'insieme dei valori, principi e regole che legittimano l'azione di Un

Ponte Per sui territori ed in favore delle persone e dei diritti. A questo canale si può accedere tramite l'indirizzo email reclami@unponteper.it; complaints@unponteper.it; safeguarding@unponteper.it;

- una policy sull'organizzazione e la regolamentazione standard di FCRM, di modo che i vari interventi di UPP sui vari territori possano avere di riferimento un quadro chiaro dei mezzi, tempi e competenze necessari ad impiantare meccanismi funzionanti e vitali, che contribuiscano all'apprendimento dell'organizzazione e al mantenimento di una sorveglianza attiva sulla correttezza, adeguatezza e corrispondenza ai bisogni della propria azione, del proprio personale e della propria rappresentazione. A questo canale si accede secondo canali multipli stabiliti a livello Paese o a livello progetto nelle varie missioni di Un Ponte Per;
- Nel 2021 UPP ha aperto anche un canale specifico, inerente le previsioni del Modello ex d. lgs. 231/2001 (e del suo Codice Etico e delle sue parti speciali) e diretto all'Organismo di Vigilanza: odv@unponteper.it

(Per le policy si vedano gli allegati a questo Bilancio e sul sito www.unponteper.it).

Mentre sulla policy sui reclami e su quella di ricezione ed indagine delle segnalazioni di violazione del codice di condotta e delle policy un intenso sforzo, tutto impiantato sulle forze interne, di disseminazione e di attuazione è in corso dalla prima metà del 2018 (e revisionato nel corso del 2021), la policy standard su FCRM si è consolidata nel 2020 ed è in corso di condivisione interna tra i vari comparti dell'organizzazione e il Modello ex d. lgs. 231/2001 è stato predisposto nel corso del 2021 ed adottato il 17 dicembre 2021.

L'FCRM pone la sfida delle risorse dedicate e dell'advocacy, in tal senso, con i donatori, che pur pretendendo, come deve essere, un forte impianto di Accountability nella realizzazione delle attività finanziate, troppo spesso non prevedono e non accettano di dedicare risorse a questo ambito e non lo assurgono ad attività trasversale, tra l'altro sistematica, vera e propria.

APPLICAZIONE FCRM SU PROGETTI UPP NEL 2021	
PERCENTUALE AZIONI CON FCRM	PERCENTUALE AZIONI SENZA FCRM
29%	71%
APPLICAZIONE FCRM SU PROGETTI UPP NEL 2020	
PERCENTUALE AZIONI SENZA FCRM	PERCENTUALE AZIONI SENZA FCRM
42%	58%

2APPLICAZIONE SISTEMA INDAGINE E VERIFICA SEGNALAZIONI VIOLAZIONE CODICE DI CONDOTTA E PROCEDURE

N° SEGNALAZIONI RICEVUTE	CON POTENZIALI GRAVI VIOLAZIONI	DI CUI AVVERSO STAFF INTERNAZIONALE/STAFF DEL/I PARTNER	MEDIA TEMPO INDAGINE	TIPOLOGIA DI RISPOSTE	RISPOSTE CONTRO RISCHIO RITORSIONE
NEL 2021					
319	3% PSEA CORRUZIONE SALUTE E SICUREZZA	18% STAFF DEL/I PARTNER	11,3 GG	19% RICHIAMI SCRITTI 10% RICHIAMI VERBALI 27% SESSIONI SENSIBILIZZAZIONE 32% INSUSSISTENZA CASO 12% SPOSTAMENTO /SOSPENSIONE/LICENZIAMENTO	ALTA CONFIDENZIALITA'
NEL 2020					
23	35% Frode Corruzione Diffamazione SEA	32% STAFF INTERNAZIONALE	8,8 giorni	19% RICHIAMI SCRITTI 10% RICHIAMI VERBALI 27% SESSIONI SENSIBILIZZAZIONE 32% INSUSSISTENZA CASO 12% SPOSTAMENTO	ALTA CONFIDENZIALITA' CONTRAPPESO E NEGOZIAZIONE

	Principi Umanitari			/SOSPENSIONE/LICENZIAMENTO	SPOSTAMENTO RUOLI
--	--------------------	--	--	----------------------------	-------------------

3.5 AUDIT SULL'ORGANIZZAZIONE

ENTE	RISULTATO	RACCOMANDAZIONI
ECHO – FPA 2021-2027 Periodic Review 21-BA246-01 (ECHO IV) Ernst&Young	IN ATTESA DI CONFERMA UFFICIALE (-29.968,60 €)	- INSERIMENTO EMAIL IN SISTEMA SAFEGUARDING - FORMAZIONE FREQUENTE STAFF AMMINISTRATIVO E GESTIONALE IN MODO DA RIDURRE RISCHIO FRODE - ASSICURARE SEMPRE BEST VALUE FOR MONEY NELLE PROCEDURE DI ACQUISTO - ASSICURARE LA PRESENZA DELLA PROOF OF DELIVERY IN TUTTE LE CONSEGNE
MINISTÈRE DE L'EUROPE ET DES AFFAIRES ÉTRANGÈRES CENTRE DE CRISE ET DE SOUTIEN-CDCS Baker Tilly Strego	POSITIVO	- APPLICARE INTERAMENTE LE PROCEDURE DI VETTING TRAMITE SOFTWARE - ESTENDERE L'APPROCCIO DI SICUREZZA AL PARTNER KRC RAFFORZANDO LA SUA CULTURA IN MATERIA
GIZ-Reconstruction and Rehabilitation Mosul BDO	POSITIVO	- INTRODURRE PROGRAMMA DI CONTABILITA' NELLE MISSIONI SUPERANDO GLI INSERIMENTI MANUALI TRAMITE EXCEL
OCHA – NISSA III Talal Abu-Ghazaleh & Co.	POSITIVO	- APPLICAZIONE DELLE TIMESHEET PER TUTTO LO STAFF DI UPP CON CHIARA DISTRIBUZIONE DELL'IMPEGNO ORARIO ATTRAVERSO I VARI PROGETTI ANCHE QUALORA ESCLUSIVAMENTE SU UN SOLO PROGETTO - LIMITARE USO DEI CONTANTI - ACQUISIRE SOFTWARE DI GESTIONE PAYROLL - ACQUISIRE SOFTWARE DI CONTABILITA' - ACQUISIRE SOFTWARE PER PROCUREMENT - ACQUISIRE ASSICURAZIONI PER LE ATTIVITA' SVOLTE IN LOCO
PSEA SELF-ASSESSMENT UNHCR/UNDP	POSITIVO	N/A
EU DELEGATION IN IRAQ- <i>Mesopotamian youth for democratic governance, social</i>	- EUR 9,103.22	NR

*cohesion and reconciliation in
Iraq'*

MAZARS

OCHA – JAYEEN- JOR-19/DDA-
3560/SA1/H-P/INGO/12775N
Talal Abu-Ghazaleh & Co.

-254,78 USD

- DOPPIA FIRMA RICHIESTA SU
ASSEGNI
- CONSIGLIATO COSTITUIRE
UN'UNITA' DI AUDIT INTERNO

OCHA- IRQ-
19/3884/SA2/P/INGO/13820
BDO

POSITIVO

- SOFTWARE CONTABILITA'
- SOFTWARE PROCUREMENT
- AUMENTARE CONTROLLI E
MONITORAGGIO SUI PARTNER DI
PROGETTO PER LORO
AMMINISTRAZIONE E ACQUISTI
- SVILUPPARE POLICY SU SUB-
CONTRACTING

BHA – LEARN PHASE II + TOP UP
COVID
KPMG

POSITIVO

NESSUNA

UNDP- RPA 41 - Promote social
cohesion and dialog in Arbat Area
Sulaymaniyah
RPA-65 Peace And Development
Horizon In Arbat Area For The
Welfare Of All
DELOITTE

POSITIVO

- DATABASE DEI FORNITORI
- MONITORARE PERFORMANCE
FORNITORI NEL TEMPO
- SOFTWARE DI PROCUREMENT
- VERIFICA DEI BENI

UNHCR - Strengthening the
provision of MHPSS assistance to
Syrian Refugees in the Erbil
Governorate
BDO

- TRATTENUTE ONERI SOCIALI E
CONTRIBUTIVI
- SOFTWARE PER MAGAZZINO
- SOFTWARE PER PAYROLL
- ASSICURAZIONE ATTIVITA'
- USO HAWALA PER
TRASFERIMENTI
NECESSARIAMENTE IN
CONTANTI
- MAGGIORE DOCUMENTAZIONE
A SUPPORTO DEI PROCUREMENT

4. LE PERSONE

4.1 DESCRIZIONE DEL PERSONALE

HQ E ITALIA

CONTRATTI	CO.CO.CO. ESTERO 2020	CO.CO.CO. ESTERO 2021	CO.CO.CO. ITALIA 2020	CO.CO.CO. ITALIA 2021	DIPENDENTI TERZIARIO 2020	DIPENDENTI TERZIARIO 2021 (ETP)
TOT 2020: 65 TOT 2021: 64	34	27	17	21	14	14,75
Percentuale su totale	52%	42%	26%	33%	22%	25%
Donne	65%	70%	59%	57%	57%	62%
Uomini	35%	30%	41%	43%	43%	38%
Residenti Italia	56%	100%	100%	100%	100%	100%
Residenti Estero	44%	0%	0%	0%	0%	0%
Retention Media in mesi	19,5	23,75	22,8	17,54	73	64,26
Percentuale retention oltre 24 mesi	35%	68%	47%	37%	100%	100%
<i>di cui donne</i>	50%	48%	38%	38%	57%	48%
Percentuale retention oltre 36 mesi	21%	53%	18%	37%	93%	100%
<i>di cui donne</i>	29%	44%	67%	38%	62%	48%

IRAQ

CONTRATTI	IMPIEGO 2020	IMPIEGO 2021	SERVIZIO 2020	SERVIZIO 2021
	222	179	7	55
Donne	45%	51%	29%	35%
Uomini	55%	49%	71%	65%
N/A	1			
Residenti in Iraq	N/A	96%	N/A	100%
Residenti all'estero	N/A	4%	N/A	-
Retention Media in mesi	N/A	20,83	N/A	9,57
Percentuale retention oltre 24 mesi	N/A	69%	N/A	19%
<i>di cui donne</i>	N/A	39%	N/A	25%
Percentuale retention oltre 36 mesi	N/A	57%	N/A	10%
<i>di cui donne</i>	N/A	41%	N/A	0%

NORD EST SIRIA

CONTRATTI	IMPIEGO 2020	IMPIEGO 2021	SERVIZIO 2020	SERVIZIO 2021
	88	134	16	19
Donne	31%	37%	0%	-
Uomini	69%	63%	100%	100%
Residenti in NES	N/A	83%		100%
Residenti all'estero	N/A	17%		-
Retention Media in mesi	23	20,97	27	25,95
Percentuale retention oltre 24 mesi	61%	70%	81%	92%
<i>di cui donne</i>	33%	29%	0%	-
Percentuale retention oltre 36 mesi	1%	12%	0%	0%
<i>di cui donne</i>	100%	25%	0%	-

GIORDANIA

CONTRATTI	IMPIEGO 2020	IMPIEGO 2021	SERVIZIO 2020	SERVIZIO 2021
	11	10	-	1
Donne	45%	60%	-	-
Uomini	55%	40%	-	100%
Residenti locali	82%	100%	-	100%
Residenti Estero	18%	-	-	-
Retention Media Mesi	N/A	21,25	-	40
Percentuale retention oltre 24 mesi	N/A	87%	-	100%
di cui donne	N/A	50%	-	0
Percentuale retention oltre 36 mesi	N/A	14%	-	100%
di cui donne	N/A	50%	-	0

LIBANO

CONTRATTI	IMPIEGO 2021
	2
Donne	50%
Uomini	50%
Residenti locali	100%
Residenti Estero	
Retention Media Mesi	2.2
Percentuale retention oltre 24 mesi	0
di cui donne	0
Percentuale retention oltre 36 mesi	0
di cui donne	0

4.2 PERSONALE VOLONTARIO

In questo Bilancio Sociale si intenderebbe rappresentare soltanto le risorse umane volontarie continuative, comprensive dell'accoglienza e accompagnamento di giovani attraverso i programmi di Servizio Civile Universale (sia Italia che Estero) e di Corpi Civili di Pace, per cui il volontario o la volontaria abbia una presenza attiva e continuata in programmi, iniziative o tipologia di iniziative, in relazioni esterne con reti o in processi e governance, meglio se con una funzione abbastanza definita. Non rientra in questa categoria il volontario o la volontaria che partecipi puntualmente, anche qualora in modo ripetuto, ad iniziative ed azioni di Un Ponte Per per cui però non abbia avuto un ruolo attivo in organizzazione, gestione, coordinamento, finanche esecuzione. In tal senso la "frequenza" non è sinonimo di "continuità" ossia di poter pianificare e avviare azioni e iniziative "contando" sul contributo di quella persona. Anche i volontari e le volontarie appartenenti in prima istanza ad altra associazione o gruppo, ancorché essa sia partner, aderente o collaborante con Un Ponte Per, non possono essere immediatamente traslati/e (e quindi conteggiati/e) come volontario/a continuativo/a di Un Ponte Per. Nelle more di una definizione inequivoca e valida per tutti/e da parte del legislatore della Riforma del Terzo Settore, questa è la distinzione più significativa che ci sembra poter acquisire e che abbia una ricaduta sulla partecipazione diretta, nei livelli consultazione, coinvolgimento, contributo e decisione e sulla dimensione di constituency di Un Ponte Per. Tuttavia, la raccolta dei dati per questo Bilancio Sociale 2022 non è riuscita a cogliere questa distinzione, soprattutto per l'estero, e dunque potrebbe restituire una dimensione ingrandita della possibilità dell'associazione di "far conto" sulla continuità operativa del numero dei volontari e delle volontarie qui risultante.

Totale Italia (continuative)		di cui soci/socie		di cui donne		di cui Associazioni		di cui in programmi Servizio Civile e CCP		di cui inserite in progetti, con ruoli specifici		di cui in organi associativi (Assemblea, CN, revisori)	
2020	2021	2020	2021	2020	2021	2020	2021	2020	2021	2020	2021	2020	2021
53	43	66%	60%	58%	70%	2	4	17%	9%	26%	35%	74%	33%

Totale Estero (continuative)		di cui soci/socie		di cui donne		di cui Associazioni		di cui in programmi Servizio Civile e CCP		di cui inserite in progetti, con ruoli specifici		di cui in organi associativi (Assemblea, CN, revisori)	
2020	2021	2020	2021	2020	2021	2020	2021	2020	2021	2020	2021	2020	2021
7	269	66%	N/A	58%	77%	0	N/A	17%	NR	26%	100%	0%	0%

DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA ITALIA

Anno	Campania	Lazio	Toscana	Lombardia	Piemonte	Marche	Veneto	Trentino
2020	28%	21%	13%	8%	8%	4%	4%	2%
2021	19%	31%	17%	10%	14%	5%	2%	2%

DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA ESTERO

Anno	Libano	Giordania	Iraq
2020	8%	6%	0%
2021	3%	4%	93%

DISTRIBUZIONE AMBITI BS 2021 PER VOLONTARI
CONTINUATIVI

SICUREZZA UMANA	6,8%
SOCIETA' CIVILE	86,7%
PROTAGONISMO GIOVANI	4,8%
GOVERNANCE	1,7%

4.3 FORMAZIONE DEL PERSONALE

Tutto lo staff (anche dei programmi di Servizio Civile Italia ed Estero e dei Corpi Civili di Pace) che si assume viene formato in un programma di inserimento che prevede le seguenti componenti standard:

- Storia, Statuto e strategia dell'associazione, nonché strategia Paese (ove rilevante)
- Settori di intervento e progetti in corso
- Organigramma e Funzionigramma (Generale e Paese)
- Formazione amministrativa sul/i progetto/i (se assegnazione a un progetto)
- Contenuti e modalità operativa dei/l progetti/o (se assegnazione a un progetto)
- Manuale del Personale, Codice di Condotta e Policy
- Procedure di salute e sicurezza
- Mezzi e funzionamento IT
- Comunicazione e Social Media
- Briefing contesto

Il programma di inserimento ha una durata media di 4/5 giorni lavorativi ed è svolto internamente dalle figure di riferimento:

SETTORE	HQ	PAESE/MISSIONE
Storia, Statuto e strategia dell'associazione, nonché strategia Paese (ove rilevante)	Capo Dipartimento Cooperazione	Direttore/trice Paese
Settori di intervento e progetti in corso	Capo Dipartimento Cooperazione	Direttore/trice Paese oppure Capo Missione
Organigramma e Funzionigramma (Generale e Paese)	Direttore/trice Generale	Direttore/trice Paese oppure Capo Missione
Formazione amministrativa sul/i progetto/i (se assegnazione a un progetto)	Desk Amministrazione	Amministratore/trice Paese
Contenuti e modalità operativa dei/l progetti/o (se assegnazione a un progetto)	Desk Programma + Responsabile Monitoraggio e Valutazione	Capo Missione/Project Manager + Responsabile Monitoraggio e Valutazione
Manuale del Personale, Codice di Condotta e Policy	Direttore/trice Generale + Responsabile del Personale	Capo Missione/Project Manager + Personale HR
Procedure di salute e sicurezza	Direttore/trice Generale + Capo Missione	Capo Missione + Personale sicurezza
Mezzi e funzionamento IT	Direttore/trice Generale	
Comunicazione e Social Media	Dipartimento Comunicazione	Capo Missione + Personale Comunicazione Paese
Briefing contesto	Dipartimento Cooperazione	Direttore/trice Paese e Capo Missione

Inoltre, a tutto lo staff sono dedicate sessioni di approfondimento ed aggiornamento su:

- Codice di Condotta e Policy (annuali e puntuali a seguito di inserimento di nuove Policy)
- Salute e Sicurezza sul lavoro (l.81/2008) – secondo scadenziario normativa
- Sicurezza (Formazione alla Preparazione ad Ambienti Violenti – all’inserimento e ogni 3 anni).

A latere di queste formazioni standardizzate, nel 2021, si sono svolte le seguenti formazioni:

FORMAZIONE STAFF ITALIA

ARGOMENTO	ENTE	DESTINATARI/E	ORE/GIORNI	COSTO
Corso lingua inglese	WSE ITALY SRL	1 staff HQ	160 ore	300€ (rimborso parziale)
Advertising FB & IG	Latte Creative	1 Staff comunicazione	6 ore	146,00 € (rimborso parziale)
Il controllo di gestione dopo l'applicazione dei nuovi schemi di Bilancio	NP solution	Capo Amministrazione e Direttrice Generale	2 ore	0
Riforma del Terzo Settore	Associazione Italiana Fundraising	Capo Amministrazione e Direttrice Generale	2 ore	0
RUNTS	Associazione Italiana Fundraising	Capo Amministrazione e Direttrice Generale	2 ore	0
Aggiornamento obbligatorio Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)	Bio-invent	Acocella - RLS	Annuale (4 ore)	120,78€
2021 Formazione sicurezza in ambienti violenti (SHAVE, FIRST AID IN THE FIELD, WOMEN SAFETY FIRST, SECURITY MANAGEMENT, MENTAL HEALTH SELF-CARE)	STRATEGIC EDGE INTERNATIONAL	Membri CN (5)	6 moduli	750,00 USD

FORMAZIONE STAFF IRAQ

ARGOMENTO	ENTE	DESTINATARI/E	ORE/GIORNI	COSTO
Introduction to cognitive Behavioral Therapy - Theory and Skills	Interna	6 local staff	2 giorni	322,500 IQD
Addressing and reducing stigma against mental illness	Interna	7 local staff	1 giorno	0
Community-based approach in MHPSS	Interna	11 local staff	1 giorno	324,250 IQD
Suicide prevention SOPs	Interna	20 local staff	1 giorno	553,500 IQD

Refresher on IAS Guidelines for MHPSS intervention in emergency settings	Interna	11 local staff	1 giorno	N/A
Formazione PSEA	UNHCR	2 international staff 21 local staff	1 giorno	401,250 IQD
Problem management Plus	International Medical Corps	8 local staff	6 giorni	3,471,500 IQD
GBV services for LGBTQI+ survivors	SEED Fondation	1 local staff	2 giorni	0
Managing Client Aggression and threatening situation	Interna	14 local staff	1 giorno	390,750 IQD
EMDR	Green Desert	1 local staff	10 giorni	0
GBV Core Concepts and referral pathways	Interna	7 local staff	2 giorni	0
GBV mobile and remote service delivery	Interna	16 local staff	2 giorni	0
Community mobilization and GBV assessment	Interna	7 local staff	2 giorni	0
GBVIMS+	Interna	4 local staff	5 giorni	0
Adolescent Girls toolkit refresher	Interna	6 local staff	3 giorni	N/A
Care for child survivor	Interna	7 local staff	4 giorni	
Post Trauma Stress Disorder	Interna	3 local staff	3 giorni	N/A
Support groups	Interna	5 local staff	1 giorno	
Child counselling - Mental disorder - Post-traumatic Stress disorder	Interna	3 local staff	9 giorni	N/A
Cura del bambino sopravvissuto	Interna	5 local staff	3 giorni	N/A
Travel Safety	INSO	4 local staff	4 giorni	
Procurement training	Interna	3 local staff	1 giorno	
Good Governance – Strategic Planning – Project management and coaching – TOT skills	Innovation Consulting & Solution	14 local staff	14 giorni	20.000,00 USD
Project finance	Interna	4 local staff	10 ore	0
KOBO DATA Collection	Interna	5 local staff	6 ore	0
Interpreter training	Green Terp Technologies Pte Ltd	8 local volunteers	15 ore	600,00 USD

FORMAZIONE STAFF NORD EST SIRIA

ARGOMENTO	ENTE	DESTINATARI/E	ORE/GIORNI	COSTO
Manuale procurement	Interna	93 local staff	33 ore	
Certificazione in Logistica Umanitaria	Logistics Learning Alliance	1 local staff	18 mesi	2.263,89 USD

Supply chain in emergency	Interna	5 local staff 1 international staff	2,5 ore	
Hand Hygiene and Standard IPC precautions	Interna	7 local staff	4 ore	
Security risk assessment and training	Edessa Ramos - Consulente	55 local partner staff	3 giorni	2.900 USD
Case & Voucher Assistance and Gender-Based Violence	ENTE CARE and WRC	1 international staff NES	20 ore	
Clinical management of Rape (CMR)	Interna	3 local staff	4 ore	
Introduction to communicable disease program	Interna	7 local staff	4 ore	
Training of trainers on different trainings topic in child care and nutrition program	Interna	7 local staff	5 ore	
Clinical Management of Diarrhea	Interna	7 local staff	5 ore	
Kobo XLS forms, GIS and sample size	IMMAP	6 local staff	8 ore	
Project reporting	Interna	6 local staff	6 ore	
PBI (Power BI)	Solidarités International	6 local staff	8 ore	
Advanced Project Cycle Management (PCM)	Interna	12 local staff 1 international staff	28 ore	
PM+	Interna	2 local staff	4 giorni	N/A
CPIMS+	CP AoR	1 local staff	3 giorni	N/A
ToT: CMR: GBV Core Concepts (Day 1) & GBV PFA (Day 3)	Interna	1 local staff	1 giorno	N/A
ToT: CMR: GBV Core Concepts (Day 1) & GBV PFA (Day 3)	Interna	1 local staff	2 giorni	N/A
CPiE	Interna	4 local staff	1 giorno	N/A
Children Associated with Armed Forces and Armed Groups training	Save the Children	1 local staff	1 giorno	N/A
Caring for Child Survivors	Save the Children	1 local staff 1 international staff	2 giorni	N/A
PM+ for Groups	Interna	2 local staff	2 giorni	N/A
TOT PFA for children	Interna	4 local staff	1 giorno	N/A
ToT Safe Identification and Referral	Interna	1 local staff	1 giorno	N/A
CMR Day1 and GBV basics and disclosure ToT	Interna	1 local staff	1 giorno	N/A
CMR day3 ToT	Interna	1 local staff	1 giorno	N/A
GAD(Gender, Age and Disability)Mainstreaming in Health	HI- Technical Officer	2 local staff	3 giorni	N/A
TOT Parental skills	Interna	4 local staff	3 giorni	N/A
PM+	Interna	2 local staff	4 giorni	N/A

CPIMS+	CP AoR	1 local staff	3 giorni	N/A
ToT: CMR: GBV Core Concepts (Day 1) & GBV PFA (Day 3)	Interna	1 local staff	1 giorno	N/A
ToT: CMR: GBV Core Concepts (Day 1) & GBV PFA (Day 3)	Interna	1 local staff	2 giorni	N/A
CPiE	Interna	4 local staff	1 giorno	N/A
Children Associated with Armed Forces and Armed Groups training	Save the Children	1 local staff	1 giorno	N/A
Caring for Child Survivors	Save the Children	1 local staff 1 international staff	2 giorni	N/A
PM+ for Groups	Interna	2 local staff	2 giorni	N/A
TOT PFA for children	Interna	4 local staff	1 giorno	N/A
ToT Safe Identification and Referral	Interna	1 local staff	1 giorno	N/A

4.4 SELEZIONE DEL PERSONALE

Un Ponte Per procede secondo meccanismi e principi molto ben stabiliti all'interno del suo Manuale del Personale.

La sezione dedicata alla selezione del personale regola dall'elaborazione del fabbisogno, col mansionario relativo e la pubblicazione dell'offerta, fino al conferimento della posizione richiesta.

Tutte le fasi sono svolte collettivamente e tracciate per iscritto, in modo da mitigare il rischio del conflitto di interessi e dell'arbitrio nella ricezione e nella valutazione delle candidature, nonché di corruzione. La selezione, brevemente, si svolge secondo le seguenti fasi:

- pubblicazione dell'offerta elaborata collettivamente fra le figure rilevanti per la posizione richiesta;
- ricezione delle candidature per via scritta, con CV e lettera di motivazione;
- long listing;
- selezione dei profili in base alla coerenza con i requisiti richiesti per la posizione;
- invito al test per le posizioni che lo prevedono (in particolare tutto il line management e lo staff tecnico);
- correzione dei test da parte degli esperti e delle esperte interni/e;
- consolidamento lista candidati/e per il colloquio HR;
- svolgimento del colloquio HR e ulteriore selezione verso colloquio tecnico e profilo etico;
- svolgimento colloquio tecnico ed etico;
- individuazione collettiva del miglior o della migliore candidato/a;
- colloquio psico-attitudinale per tutte le posizioni di cooperante all'estero e quelle di senior management;
- raccolta delle referenze (con focus anche su SEA, Protezione Minori ed in generale, su compliance etica della persona);
- presentazione del certificato dei carichi pendenti e screening (vetting) della persona prescelta;
- offerta in base alle risultanze di cui sopra o riavvio della ricerca;
- contrattualizzazione pendente l'idoneità fisica rilasciata dal medico del lavoro (staff sede centrale e espatriato).

Nel 2021 sono stati svolti 26 processi di selezione per posizioni aperte, 1 processo di selezione per il Servizio Civile Italia, con 18 candidature (secondo le procedure stabilite dall'Ufficio Nazionale del Servizio Civile).

In casi particolari, Un Ponte Per può ricercare il personale al suo interno (vacancy interna) secondo i criteri giustificativi previsti nel Manuale del personale, oppure, in casi particolarissimi, procedere per affido diretto ma col rinforzo delle garanzie previste nel Manuale a mitigazione del rischio di conflitto d'interessi e di corruzione.

Chi sia interessato/a a candidarsi alle posizioni aperte di Un Ponte Per è informat* sulla Protezione dei Dati durante il processo di selezione, per cui esiste una specifica sezione della Policy sulla Protezione dei Dati

.

4.5 WELFARE E TIPOLOGIE DI BENEFIT

Un Ponte per prevede, oltre alle indicazioni standard minime di legge, le seguenti particolarità:

COSA	CHI	COME
Ferie	Tutto lo staff di sede ed espatriato	Estensione da 26 a 30 giorni
Ferie	Staff con co.co.co.	Conteggio ferie solo su giorni lavorativi (5 su 7)
Riposo e Recupero	Staff espatriato	5 giorni consecutivi e 500€ di indennità Ogni 8 settimane in NES Ogni 13 settimane in Iraq
Riposo e Recupero	Staff di sede che svolge missioni all'estero	2 giorni lavorativi di recupero (non ferie e non permessi) dopo missioni di oltre 7 giorni
Lavoro agile	Staff con mansioni ufficio	Fino a 2 giorni di lavoro da remoto alla settimana (In ragione dei protocolli anti-contagio, nel 2020 e nel 2021 la rotazione di presenze in ufficio, atte a ridurre il rischio di cluster, hanno previsto una media di 3 gg/settimana di lavoro da remoto per ogni membro dello staff)
Lavoro agile 2021	Staff espatriato	Consentito lavoro in remoto fino a tre settimane ad assorbimento delle quarantene di rientro/viaggio
Supporto psico-sociale	Staff espatriato e staff senior management di sede	Fino a 4 ore/anno di consulti per lo staff espatriato e fino a due ore/anno per lo staff senior management di sede.
CONSULTI PSS SUPPORTO PERSONALE		
		20202021VARIAZIONE
ORE GODUTE		1531+48%
PERSONE CHE HANNO ATTIVATO AMMONTARE IN €		926+31%
DI CUI PROBONO		1.0521.440
MONTE ORE DISPONIBILE		27%12,50%
ORE SUPPORTO PSS NON GODUTO		102164
		85%81%-4%
Buoni pasto	Dipendenti con contratto a tempo indeterminato	A partire dal tredicesimo mese dall'assunzione
Aggiornamento salariale per co.co.co. estero ed Italia	Collaboratori/trici	+150€ lordo busta
Riconoscimento assicurazione medica (infortuni, malattia e interventi chirurgici)	Staff missione Iraq (KRI+Gol)	Polizza annuale, rinnovata di mese in mese. Costo variabile a seconda dell'età.
Riconoscimento indennità trasporto e salute	Staff in Nord Est Siria	25 USD indennità trasporto locale/mese 50 USD indennità salute/mese (deliberata)

Per quanto concerne Maternità e Paternità nel 2021:

ITALIA E STAFF ESPATRIATO

CONTRATTI AL 31.12	CO.CO.CO. ESTERO	CO.CO.CO ITALIA	DIPENDENTI TERZIARIO
Maternità/Paternità	1	1	1

IRAQ

	2020	2021
Maternità/Paternità	6	6
di cui maternità	68%	83%
giorni riconosciuti	206	187
di cui maternità	90%	95%

NES

	2020	2021
Maternità/Paternità	4	8
di cui maternità	50%	75%
giorni riconosciuti	155	333
di cui maternità	93,6%	96%

GIORDANIA

Maternità/Paternità	0
---------------------	---

LIBANO

Maternità/Paternità	0
---------------------	---

4.6 SALUTE E SICUREZZA

Un Ponte Per aderisce alla I.81/2008 ma, in ragione della sua dislocazione territoriale e dei contesti particolarmente violenti in cui opera, estende il suo impegno in sicurezza e salute, secondo i principi della *Duty of Care* vigenti nel settore umanitario.

In particolare va considerato che lo staff, soprattutto in Iraq e in Nord Est Siria, viene ospitato nelle strutture di Un Ponte Per anche dopo ed oltre l'orario di lavoro e che queste strutture devono garantire standard di sicurezza adeguati.

Alcune delle misure particolari, in tal senso, riguardano:

- la formazione adeguata di sicurezza in contesti complessi e a rischio (si veda la sezione 4.3 Formazione del Personale)
- la predisposizione di mezzi di comunicazione adeguati al rischio (es. satellitari, GPS tracker, ecc.)
- la predisposizione di kit di ibernazione, in caso di emersione di crisi (o disastri naturali) che rendano più sicuro nascondersi dove si è anziché fuggire;
- la predisposizione di dispositivi di sicurezza quali film anti-blast per finestre e vetri, coperte anti-incendio e similari;
- la predisposizione di staff dedicato e formato alla pianificazione e monitoraggio degli spostamenti e alla ricezione ed analisi di informazioni di sicurezza;
- la predisposizione di aggiornamenti strutturati (security briefings per Paese), di aggiornamento continuo (chat sicurezza) e disseminazione alert.

Anche per il 2021, allo scopo consolidare le azioni di prevenzione del contagio da SARS-CoV-2, sono state implementate le seguenti azioni:

- i dispositivi di protezione individuale, quali mascherine, guanti, disinfettanti al 70% alcol;
- dispositivi di rilevazione della temperatura all'ingresso;
- predisposizione di cartellonistica specifica;
- elaborazione e disseminazione di protocolli anti-contagio (4+1 predisposti da Un Ponte Per nel 2020 ed aggiornati secondo statistiche contagio in ogni Paese di intervento e di presenza);
- elaborazione linee guida e raccomandazioni per il lavoro da casa (1 raccomandazione elaborata e disseminata)
- aggiornamenti continui sulla mobilità internazionale, accessi, modalità di accesso e dinieghi;
- aggiornamento e adeguamento continuo dell'organizzazione del lavoro nelle sedi dovuto ai lockdown per Paese/zona.

In termini di salute e sicurezza, sotto la cui rubrica Un Ponte Per decide di includere anche Ferie e Permessi, Assicurazioni staff e Assicurazioni strutture, che non consideriamo benefit, i dati rilevabili restituiscono la seguente fotografia nel 2021:

ITALIA E STAFF ESPATRIATO

	2020	2021		
Responsabile Sicurezza (RSPP)- ammontare e totale ore/servizio – Ing, Danilo Tersigni - ECOPOINT (EUR 488 mese)	5.856,00	5.856,00		
Manutenzione a fini sicurezza (estintori/filtri aria ecc.)	723,46	109,08		
Prevenzione Covid- DPI	311,25	-		
Assicurazione contratte per sedi e attività	3407,5	5.028,50		
Sorveglianza sanitaria staff Italia e Expat		1.178,00		
ASSICURAZIONI STAFF EXPAT	2020	2021	COSTO 2020	COSTO 2021
# registrazioni	126	88	26.340 €	44.157,89 €
#persone assicurate	55	56	-	-
# polizze integrative covid-19	83	-	1.125,00 €	2.545,00 € (incluso nel costo #registrazioni)
#persone con integrativa	44	56	-	-

Il 2021 risulta con importo maggiore di polizze integrative COVID-19, nonostante il numero di polizze accese sia quasi invariato, in quanto nel 2020 le polizze furono attivate soltanto dal Maggio dello stesso anno.

ALTRE ASSICURAZIONI	2020	2021	COSTO 2020	COSTO 2021
# registrazioni	-	48	-	
#persone assicurate missione HQ	-	19	-	3.949,20 €
#persone assicurate consulenti	-	2	-	298,33 €
#persone assicurate SCU-Giordania	-	3	-	12,6 €
#persone assicurate Volontari/e	-	7	-	686,49 €

IRAQ			NES		
FONDI IN SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO AL 31.12	2020	2021	FONDI IN SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO AL 31.12	2020	2021
DPI COVID	N/A	N/A	DPI COVID	2.073,25 USD	516,88 USD
SICUREZZA	N/A	N/A	SICUREZZA	743,49 USD	727,03 USD
PERSONALE	42.437 USD	57701,07 USD	PERSONALE	35.725,00 USD	70.575,00 USD
ASSICURAZIONE SALUTE (GA+D+S)	48.810,11 USD	46.848,25 USD	ALLOWANCE SALUTE (GA+D+S)	Dal 2021	53.476,11 USD

Per malattia ed infortuni, nel 2021:

ITALIA E STAFF ESPATRIATO

CONTRATTI AL 31.12	CO.CO.CO. ESTERO 2020	CO.CO.CO. ESTERO 2021	CO.CO.CO. ITALIA 2020	CO.CO.CO. ITALIA 2021	DIPENDENTI TERZIARIO 2020	DIPENDENTI TERZIARIO 2021
INFORTUNI						
1	1	0	0	0	0	0
di cui donne	1	0	0	0	0	0
MALATTIA						
Giorri					18	0
Persone					2	0
Media giorni malattia/persona					9	0

IRAQ

CONTRATTI AL 31.12	EMPLOYMENT 2020	EMPLOYMENT 2021
Infortuni	1	0
di cui donne	0	0
Malattia		
Giorri	151	N/A
persone	37	N/A
di cui donne	78%	N/A
Media giorni malattia/persona	4,73	N/A

NES

CONTRATTI AL 31.12	EMPLOYMENT 2020	EMPLOYMENT 2021
Infortuni	0	0
di cui donne	0	0
Malattia		
giorri	99	78
persone	22	22
di cui donne	40,90%	36%
Media giorni malattia/persona	4,5	4

Per ferie e permessi, nel 2021:

ITALIA E STAFF ESPATRIATO

FERIE - CONTRATTI AL 31.12	CO.CO.CO. ESTERO 2020	CO.CO.CO. ESTERO 2021	CO.CO.CO. ITALIA 2020	CO.CO.CO. ITALIA 2021	DIPENDENTI TERZIARIO 2020	DIPENDENTI TERZIARIO 2021	2020	TOTALE 2021
							%	%
Ferie e recupero psicofisico								
giorni goduti	162	474,25	N/A	307	434,48	387,9		55%
di cui donne	N/A	328,25	N/A	135	N/A	195,9		57%
giorni rimanenti	487,15	391,35	N/A	256,95	424,39	437,66		45%
di cui donne	N/A	279	N/A	114,65	N/A	273,66		62%

% NON GODIMENTO	47%	45%	N/A	46%	45%	53%	SENZA FERIE ACCUMULATE A DICEMBRE
di cui donne	N/A	71%	N/A	45%	n/a	63%	

	PERMESSI - CONTRATTI AL 31.12	CO.CO.CO. ESTERO	CO.CO.CO. ITALIA	DIPENDENTI TERZIARIO 2020	DIPENDENTI TERZIARIO 2021	PERCENTUALE 2020	PERCENTUALE 2021
Permessi						%	%
goduti				204	352,33	11%	14%
di cui da donne				168	169,33	82%	48%
rimanenti				1636,92	2097,97	89%	86%
di cui di donne				892,15	1340,33	55%	64%

	Ferie/permessi non goduti Retribuiti	CO.CO.CO. Estero 2021	CO.CO.CO. ITALIA 2021	DIPENDENTI TERZIARIO 2021
Ferie pagate	personale	8		1
	di cui donne	7		1
	giorni	67		12,5
	ammontare pagato	€ 7.414,55		€ 1.298,08
	di cui donne	€ 6.352,55		€ 1.298,08
Permessi pagati	personale			1
	di cui donne			1
	ore di permesso			13,33
	ammontare pagato			€ 214,23
	di cui donne			€ 214,23

IRAQ

CONTRATTI AL 31.12	EMPLOYMENT 2020	EMPLOYMENT 2021
Ferie		
giorni goduti	641	1401,5
n° persone	69	179
giorni rimanenti	43%	40%
di cui afferenti a donne	64%	49%

NES

CONTRATTI AL 31.12	EMPLOYMENT 2020	EMPLOYMENT 2021
Ferie		
giorni goduti	487	1534
n° persone	43	90
giorni rimanenti	62%	35%
di cui afferenti a donne	44,60%	53%

GIORDANIA

CONTRATTI AL 31.12	EMPLOYMENT 2020	EMPLOYMENT 2021
Ferie		
giorni goduti	N/A	N/A

LIBANO

CONTRATTI AL 31.12	EMPLOYMENT 2021
Ferie	
giorni goduti	0

n° persone	N/A	10
giorni rimanenti	N/A	N/A
di cui afferenti a donne	N/A	N/A

n° persone	2
giorni rimanenti	100%
di cui afferenti a donne	50%

5. GLI OBIETTIVI E LE ATTIVITÀ

5.1 SETTORI, OBIETTIVI E RISULTATI

SICUREZZA UMANA - OBIETTIVO GENERALE		
Promuovere il benessere e la sicurezza umana per tutti e tutte nel contesto dei disequilibri economici e di potere in corso nel pianeta, con particolare riferimento ai gruppi più vulnerabili, fra cui quelli in aree di conflitto armato, attraverso il godimento delle libertà e l'esercizio dei diritti umani di singoli individui e collettività		
SETTORE	OBIETTIVO SPECIFICO	RISULTATO
SICUREZZA UMANA	OS1 – Promuovere e difendere i diritti umani, nella loro universalità, a partire dal basilare diritto alla salute	R1 - Rafforzare le capacità di rivendicazione e auto-protezione delle fasce più vulnerabili delle popolazioni con scarso accesso ai diritti economici, sociali e culturali nei paesi di intervento
		R2 - Supportare i/le difensore/i dei diritti umani, individualmente e/o collettivamente, nella loro azione di promozione dei diritti nei paesi di intervento
		R3 - Rafforzare i sistemi sanitari pubblici locali nei paesi di intervento, coerentemente con una visione dell'assistenza sanitaria di base come sistema inclusivo, equo e sostenibile per proteggere il diritto alla salute della popolazione
		R4 - Rimuovere gli ostacoli al pieno esercizio dei diritti umani delle persone, agendo sulle istituzioni ed organizzazioni che con le loro politiche riducono l'accesso e il godimento (es: securitizzazione) o potrebbero aumentarli

	OS2 – Rafforzare l'incisività e la capacità di generare soluzioni durevoli delle azioni di costruzione della pace e di trasformazione nonviolenta dei conflitti a partire da un approccio inclusivo, centrato sulle persone e il coinvolgimento delle società civili e delle comunità locali	R1 - Promuovere l'elaborazione, attuazione o modifica di misure pubbliche riconducibili alla politica estera commerciale, migratoria e della difesa europea e italiana in applicazione del paradigma della neutralità attiva
		R2- Promuovere e favorire il riorientamento degli attori chiave istituzionali nei settori dello sviluppo e dell'aiuto umanitario verso l'accezione di "sicurezza umana", superando l'interpretazione in chiave securitaria e di contrasto al terrorismo
		R3 - Promuovere politiche di disarmo e di disarmo nucleare insieme alla società civile e alle nuove generazioni e in ottica ecopacifista
		R4 - Promuovere l'applicazione di metodologie di trasformazione nonviolenta del conflitto, anche nella prospettiva della prevenzione dell'estremismo violento, da parte di attivisti, organizzazioni della società civile e movimenti, riconoscendo il ruolo centrale di giovani e donne
		R5 - Migliorare e aumentare capacità e qualità dei nostri interventi di educazione alla pace e alla nonviolenza, affinché diventino parte integrante dei piani formativi formali
		R6 - Promuovere l'aumento e la coerenza dei finanziamenti pubblici per il peacebuilding civile e per programmi come i Corpi Civili di Pace
	OS3 – Sostenere l'evoluzione di un'economia solidale ed eco-compatibile che punti sulla riconversione energetica ed ambientale, l'economia	R1 - Promuovere attività economiche autogestite, con attenzione al modello cooperativo e in collegamento con reti che promuovono il lavoro dignitoso, l'economia circolare e il commercio equo e solidale, preferibilmente avviate da parte di gruppi di donne e/o soggetti svantaggiati

	circolare e il contrasto alle disuguaglianze e alle discriminazioni	R2 - Rafforzare la cooperazione tra enti locali e società civile, nei settori della sperimentazione e disseminazione di modelli di sviluppo locale eco-compatibili e orientati alla transizione energetica
		R3 - Fornire accesso al credito a favore di iniziative eco-compatibili che offrano lavoro dignitoso e incrementare la consapevolezza tra i/le soci/e, il personale e i partner di Un Ponte Per sull'importanza della finanza etica
		R4 - Rafforzare la consapevolezza e le competenze della società civile, delle autorità e delle comunità locali nella previsione e analisi delle ricadute dei cambiamenti climatici e nell'organizzare l'adattamento climatico in ottica di giustizia, ossia privilegiando chi è più esposto/a agli effetti negativi

SOCIETÀ CIVILE - OBIETTIVO GENERALE

Contribuire ad affermare la centralità delle società civili nei processi politici e sociali in quanto attrici fondamentali della struttura democratica e del cambiamento

SETTORE	OBIETTIVO SPECIFICO	RISULTATO
SOCIETÀ CIVILE	OS1 – Sostenere le capacità, le rivendicazioni e le iniziative dei movimenti sociali e delle società civili organizzate, necessariamente anche attraverso la solidarietà internazionale	R1 - Sostenere le azioni di rivendicazione delle società civili dei paesi in cui l'associazione opera inerenti alle libertà di associazione e di espressione
		R2 - Aumentare la partecipazione attiva delle attiviste e dei movimenti femministi a carattere transnazionale (transfemministi), cogliendone l'intersezionalità con le lotte ambientaliste
		R3 - Promuovere e supportare il ruolo centrale delle società civili e delle istituzioni preposte nell' offrire adeguate protezione e assistenza ai difensori e alla

		difensore dei diritti umani, siano nella loro dimensione individuale che in quella collettiva
		R4- Favorire la mobilitazione transnazionale tra le società civili delle regioni del Medio Oriente e del Mediterraneo su temi di cambiamento condivisi
		R5 - Rafforzare la sostenibilità (sicurezza, inclusività, solidarietà, convergenza e nonviolenza) dell'attivismo e la sua efficacia nel proporre e nell'intraprendere processi di trasformazione sociale, politica ed economica
	OS2 - Promuovere l'approccio decoloniale nella cooperazione internazionale	R1 - Promuovere l'elaborazione di piani di sviluppo condiviso attraverso alleanze strategiche con associazioni ed enti locali (in Italia, Medio Oriente e Mediterraneo) basati su un approccio di complementarità e sussidiarietà, superando dinamiche di competizione e dipendenza mutuale
		R2 - Aumentare le capacità di analisi di contesto di Un Ponte Per, con particolare riguardo alle politiche estere e commerciali che influiscono sulle dinamiche locali e dello sviluppo condiviso
		R3 - Consolidare la capacità di associazioni e istituzioni nei paesi di intervento di rispondere ai bisogni e operare nei loro contesti con maggiore autonomia e tramite un apporto diretto di fondi internazionali
		R4 - Stimolare i grandi donatori strategici verso la localizzazione della cooperazione internazionale, attraverso un'azione continua nei contesti internazionali di formazione delle politiche di sviluppo e aiuto
		R5 - Rafforzare le capacità necessarie per valutare continuamente la coerenza di Un Ponte Per nel perseguire la decolonialità e la localizzazione nelle

		proprie attività di cooperazione internazionale
PROTAGONISMO DELLE GIOVANI GENERAZIONI – OBIETTIVO GENERALE Supportare il protagonismo attivo delle nuove generazioni nel generare modelli per una società inclusiva e solidale fondata sui principi della giustizia ambientale e sociale, del transfemminismo e dell’ecopacifismo		
SETTORE	OBIETTIVO SPECIFICO	RISULTATO
PROTAGONISMO DELLE GIOVANI GENERAZIONI	OS 1 – Favorire la propositività e l’azione delle nuove generazioni tra i/le volontari/e, gli/le operatori/trici di Un Ponte Per rafforzandone capacità, conoscenze, competenze e consapevolezza politica in Italia e nei paesi di intervento	R1 - Sostenere la solidarietà e la convergenza tra le nuove generazioni valorizzando la diversità culturale e linguistica e verificando gli strumenti più idonei tra cui lo sport, l’arte e la cultura
		R2 - Contribuire a rendere la cooperazione internazionale non governativa e il peacebuilding ambiti di espressione della capacità d’azione trasformativa (agency) delle nuove generazioni
		R3 - Aumentare la partecipazione di giovani nell’associazione, attraverso la promozione e il coordinamento di percorsi di volontariato, di momenti di approfondimento politico, di formazione e di pratiche di media-attivismo
		R4 - Aumentare la presenza di giovani in ruoli e posizioni decisionali e di responsabilità nell’ambito delle azioni, interventi e programmi di UPP in Italia e nei paesi di intervento

5.2 SICUREZZA UMANA

INDICATORI DI RISULTATO	
OS1 - Promuovere e difendere i diritti umani, nella loro universalità, a partire dal basilare diritto alla salute	R1 - RAFFORZARE LE CAPACITÀ DI RIVENDICAZIONE E AUTOPROTEZIONE DELLE FASCE PIÙ VULNERABILI DELLE POPOLAZIONI CON SCARSO ACCESSO AI DIRITTI ECONOMICI, SOCIALI E CULTURALI NEI PAESI DI INTERVENTO 374.00 donne beneficiarie dirette di azioni, interventi relativi all'accesso e all'esercizio dei diritti umani (salute, protezione, assistenza legale, occupazione e reddito, inclusione sociale, ecc.) 114 azioni formative/di empowerment economico e sociale rivolte a persone afferenti a gruppi discriminati, stigmatizzati ed esclusi, con 1.450 partecipanti (donne, giovani, attiviste/i, migranti, rifugiati, sfollati e almeno 250 minori tra 8 e 12 anni) 14% dei progetti presenta gender marker con valore massimo (2b), il 33% valore medio alto (2 a), il 19% valore medio basso (1) e il 33% valore 0 71% dei progetti applica l'approccio basato sui diritti umani
	R2 - SUPPORTARE I/LE DIFENSORE/I DEI DIRITTI UMANI, INDIVIDUALMENTE E/O COLLETTIVAMENTE, NELLA LORO AZIONE DI PROMOZIONE DEI DIRITTI NEI PAESI DI INTERVENTO 11 difensori/e dei diritti umani (8 uomini e 3 donne, iracheni e somali) supportati/e individualmente e/o collettivamente nella loro azione di promozione dei diritti nei paesi di intervento Le istanze rivendicate dai/le difensori/e dei diritti umani, individualmente o collettivamente, rese visibili e/o amplificate attraverso gli interventi di UPP riguardano In Iraq: - I diritti umani - La promozione della libertà di partecipazione politica - La parità di genere e la partecipazione politica delle donne - La prevenzione della violenza sulle donne - I diritti economici e sociali dei lavoratori - I diritti delle minoranze

- Il protagonismo dei giovani e della società civile
- La protezione ambientale e la difesa dell'acqua
- Il contrasto ai bombardamenti nel Kurdistan iracheno
- L'educazione alla pace e alla nonviolenza e la prevenzione dell'estremismo violento

In Italia:

- La protezione dell'infanzia in Somalia
- La protezione della società civile palestinese
- La difesa dell'ambiente in America latina

R3 - RAFFORZARE I SISTEMI SANITARI PUBBLICI LOCALI NEI PAESI DI INTERVENTO, COERENTEMENTE CON UNA VISIONE DELL'ASSISTENZA SANITARIA DI BASE COME SISTEMA INCLUSIVO, EQUO E SOSTENIBILE PER PROTEGGERE IL DIRITTO ALLA SALUTE DELLA POPOLAZIONE

12% delle strutture sanitarie supportate da 8 progetti/interventi di UPP include un piano di consegna in ambito pubblico (8 Public Health Care Centers in NES e 5 strutture in Iraq: 1 ospedale e 4 Primary Health Care Centers)

83% di implementazione dei piani di consegna delle strutture sanitarie/servizi all'amministrazione del territorio (100% in NES, 50% Iraq per i Primary Health Care Centers e il 100% per l'ospedale)

609 lavoratori pubblici (565 in NES e 44 in Iraq), prevalentemente di strutture sanitarie (75%) e amministrazioni locali (21%), formati o assistiti da UPP: personale sanitario (456), amministrativo (130) e di supporto (23)

R4 - RIMUOVERE GLI OSTACOLI AL PIENO ESERCIZIO DEI DIRITTI UMANI DELLE PERSONE, AGENDO SULLE ISTITUZIONI ED ORGANIZZAZIONI CHE CON LE LORO POLITICHE RIDUCONO L'ACCESSO E IL GODIMENTO (ES: SECURITIZZAZIONE) O POTREBBERO AUMENTARLI

26 azioni di advocacy e lobbying diretto sulle istituzioni per contrastare discriminazioni, stigmatizzazioni e forme di emarginazione sociale (migranti, disabili, rifugiati siriani e iraniani, donne e minoranze, HRDs e oppositori politici) veicolate, tra l'altro, da politiche di vetting e riguardanti il diritto umanitario e alla salute, l'accesso alle cure mediche, la libertà di espressione, la discriminazione di genere ed etnica, ecc.

23 istituzioni sono state target delle azioni di contrasto: 4 in Italia, 7 in Iraq, 3 in Giordania, 2 in Libano, 2 in NES, 1 negli USA, 1 europea, 3 di altri governi (Israele, Turchia, Egitto)

	5 azioni di rafforzamento delle capacità istituzionali locali (Dipartimento della Salute dell'Amministrazione Autonoma del NES, istituzioni sanitarie irachene, Ministero dell'Istruzione e Ministero dell'Acqua in Iraq, istituzioni giordane) funzionali all'accesso e pieno godimento dei diritti umani
OS2 - Rafforzare l'incisività e la capacità di generare soluzioni durevoli delle azioni di costruzione della pace e di trasformazione nonviolenta dei conflitti a partire da un approccio inclusivo, centrato sulle persone e il coinvolgimento delle società civili e delle comunità locali	R1 - PROMUOVERE L'ELABORAZIONE, ATTUAZIONE O MODIFICA DI MISURE PUBBLICHE RICONDUCIBILI ALLA POLITICA ESTERA COMMERCIALE, MIGRATORIA E DELLA DIFESA EUROPEA E ITALIANA IN APPLICAZIONE DEL PARADIGMA DELLA NEUTRALITÀ ATTIVA 3 attori chiave coinvolti in azioni per la diffusione e riflessione sul concetto di neutralità attiva: la Rete italiana pace e disarmo (circa 60 aderenti), la Società della Cura (circa 400 aderenti), il Comitato per la conferenza per i diritti nel mediterraneo (circa 90 partecipanti) 6 documenti riguardanti la neutralità attiva 4 partecipazioni attive a incontri/eventi/seminari sulla neutralità attiva
	R2- PROMUOVERE E FAVORIRE IL RIORIENTAMENTO DEGLI ATTORI CHIAVE ISTITUZIONALI NEI SETTORI DELLO SVILUPPO E DELL'AUTOUMANITARIO VERSO L'ACCESSIONE DI "SICUREZZA UMANA", SUPERANDO L'INTERPRETAZIONE IN CHIAVE SECURITARIA E DI CONTRASTO AL TERRORISMO 67 azioni/incontri promossi da UPP relativi al triplo nesso rivolti agli attori istituzionali e non governativi della cooperazione (3 in Italia, con MAECI/AICS e 64 in Libano, con rappresentanti delle autorità locali, entità nazionali e attori della società civile) 63 organizzazioni e istituzioni della cooperazione coinvolte nelle azioni di promozione del triplo nesso e del concetto di sicurezza umana (11 in Italia e 52 in Libano)
	R3 - PROMUOVERE POLITICHE DI DISARMO E DI DISARMO NUCLEARE INSIEME ALLA SOCIETÀ CIVILE E ALLE NUOVE GENERAZIONI E IN OTTICA ECOPACIFISTA 25 azioni di advocacy (webinar, manifestazioni, presidi, ecc.) per pace, prevenzione dei conflitti, disarmo e disarmo nucleare condotte con la società civile e i giovani su piattaforme condivise e/o con mobilitazioni 2 reti italiane e internazionali (EPLO e Rete Pace e Disarmo) con cui UPP collabora direttamente per l'advocacy su pace, prevenzione dei conflitti, disarmo e disarmo nucleare e 8 reti con cui collabora indirettamente (attraverso la Rete Pace e Disarmo)

R4 - PROMUOVERE L'APPLICAZIONE DI METODOLOGIE DI TRASFORMAZIONE NONVIOLENTA DEL CONFLITTO, ANCHE NELLA PROSPETTIVA DELLA PREVENZIONE DELL'ESTREMISMO VIOLENTO, DA PARTE DI ATTIVISTI, ORGANIZZAZIONI DELLA SOCIETÀ CIVILE E MOVIMENTI, RICONOSCENDO IL RUOLO CENTRALE DI GIOVANI E DONNE

1 progetto centrato sull'obiettivo della Prevenzione dell'Estremismo Violento (in Iraq)

6 progetti PB attivati, anche con fondi dei Piani Nazionale d'Azione delle Risoluzioni 1325 e 2250

5 campagne di promozione dei Piani Nazionali d'Azione della Ris. 2250 (Giovani Pace Sicurezza): 2 in Italia, 2 in Libano e 1 in Iraq

135 volontari/e (63 donne e 72 uomini, 82 in Iraq e 53 in Italia,) impegnati/e in azioni su pace, disarmo, trasformazione non violenta dei conflitti

R5 - MIGLIORARE E AUMENTARE CAPACITÀ E QUALITÀ DEI NOSTRI INTERVENTI DI EDUCAZIONE ALLA PACE E ALLA NONVIOLENZA, AFFINCHÉ DIVENTINO PARTE INTEGRANTE DEI PIANI FORMATIVI FORMALI

22 moduli formativi sull'educazione alla pace e alla non violenza (20 in Iraq e 2 in Italia)

9 campagne di educazione alla pace e alla nonviolenza che hanno coinvolto almeno 1.400 giovani (8 in Iraq e 1 in Libano)

257 studenti delle scuole primarie e secondarie coinvolti nelle attività di educazione alla pace e alla nonviolenza (177 in Libano, tra 13 e 19 anni, e 80 in Italia, tra 6 e 18 anni)

20 docenti raggiunti in Italia dalle attività di educazione alla pace e alla nonviolenza

43 azioni/interventi condotti da UPP per trasferire competenze e scambiare esperienze con altri attori-chiave sull'educazione alla pace secondo un approccio condiviso (insegnanti iracheni e italiani, supporto a organizzazioni non profit italiane, animazione del Tavolo sull'Educazione alla Pace della Rete Pace e Disarmo, partecipazione al Dipartimento Relazioni Internazionali del Movimento

	di Cooperazione Educativa, mappatura delle organizzazioni italiane che fanno educazione alla pace)
	R6 - PROMUOVERE L'AUMENTO E LA COERENZA DEI FINANZIAMENTI PUBBLICI PER IL PEACEBUILDING CIVILE E PER PROGRAMMI COME I CORPI CIVILI DI PACE 2 bandi pubblici sul peacebuilding civile che abbiamo contribuito a far lanciare 10 interventi sulle caratteristiche dei bandi di cooperazione che consentono l'attuazione di interventi civili di pace e coesione sociale
OS3 - Sostenere l'evoluzione di un'economia solidale ed eco-compatibile che punti sulla riconversione energetica ed ambientale, l'economia circolare e il contrasto alle disuguaglianze e alle discriminazioni	R1 - PROMUOVERE ATTIVITÀ ECONOMICHE AUTOGESTITE, CON ATTENZIONE AL MODELLO COOPERATIVO E IN COLLEGAMENTO CON RETI CHE PROMUOVONO IL LAVORO DIGNITOSO, L'ECONOMIA CIRCOLARE E IL COMMERCIO EQUO E SOLIDALE, PREFERIBILMENTE AVVIATE DA PARTE DI GRUPPI DI DONNE E/O SOGGETTI SVANTAGGIATI 29 attività ecocompatibili di modello cooperativo promosse da donne o soggetti vulnerabili nel rispetto del lavoro dignitoso e dell'economia circolare, supportate nella costituzione/rafforzate (28 in Iraq e 1 in NES) 5 collaborazioni con reti irachene e internazionali che promuovono il lavoro dignitoso, l'economia circolare e il commercio equo e solidale a sostegno dei progetti che promuovono attività economiche autogestite di modello cooperativo ecocompatibile 41 azioni di sostegno ad attività economiche di modello cooperativo eco-compatibili in Iraq (33), NES (5), Giordania, Libano e Italia (1 ciascuno)
	R2 - RAFFORZARE LA COOPERAZIONE TRA ENTI LOCALI E SOCIETÀ CIVILE, NEI SETTORI DELLA SPERIMENTAZIONE E DISSEMINAZIONE DI MODELLI DI SVILUPPO LOCALE ECO-COMPATIBILI E ORIENTATI ALLA TRANSIZIONE ENERGETICA 14% progetti di UPP (6) promuovono sviluppo locale eco-compatibile/orientati a transizione energetica in base a cooperazione tra enti locali e società civile (3 in Iraq, 2 in NES e 1 in Libano) 9 accordi sottoscritti da autorità locali/istituzioni e organizzazioni della società civile/comunità locali per promuovere sviluppo locale eco-compatibile (8 in Iraq e 1 in NES)

	R3 - FORNIRE ACCESSO AL CREDITO A FAVORE DI INIZIATIVE ECO-COMPATIBILI CHE OFFRANO LAVORO DIGNITOSO E INCREMENTARE LA CONSAPEVOLEZZA TRA I/LE SOCI/E, IL PERSONALE E I PARTNER DI UN PONTE PER SULL'IMPORTANZA DELLA FINANZA ETICA
	1 campagna di informazione e sensibilizzazione sui temi della finanza etica (in Italia)
	R4 - RAFFORZARE LA CONSAPEVOLEZZA E LE COMPETENZE DELLA SOCIETÀ CIVILE, DELLE AUTORITÀ E DELLE COMUNITÀ LOCALI NELLA PREVISIONE E ANALISI DELLE RICADUTE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI E NELL'ORGANIZZARE L'ADATTAMENTO CLIMATICO IN OTTICA DI GIUSTIZIA, OSSIA PRIVILEGIANDO CHI È PIÙ ESPOSTO/A AGLI EFFETTI NEGATIVI
	4 interventi a supporto dell'adattamento climatico nei campi di intervento di UPP 1 documento con contributi per la redazione della strategia di ECHO sulla riduzione impronta ecologica

5.3 SOCIETÀ CIVILE

INDICATORI DI RISULTATO	
OS1 - Sostenere le capacità, le rivendicazioni e le iniziative dei movimenti sociali e delle società civili organizzate, necessariamente anche attraverso la solidarietà internazionale	R1 - SOSTENERE LE AZIONI DI RIVENDICAZIONE DELLE SOCIETÀ CIVILI DEI PAESI IN CUI L'ASSOCIAZIONE OPERA INERENTI ALLE LIBERTÀ DI ASSOCIAZIONE E DI ESPRESSIONE
	3 azioni in Iraq per facilitare l'accesso alla libertà di associazione (1 servizio di consulenze legali a OSC, 1 sessione di dialogo dei forum sociali locali sulle leggi del lavoro e la libertà dei sindacati, 1 paper informativo sulla libertà delle associazioni)
	4 insiemi di azioni per l'attivazione, il funzionamento e la gestione democratica della vita associativa: una serie di incontri per erogare consulenze legali e formazioni (almeno 56 consulenze legali e formazioni sulla good governance a OSC e 76 incontri del progetto Al Thawra Untha in Iraq); interventi per consolidare il coordinamento e la comunicazione interna della Rete In Difesa Di, di ICSSI e dell'Iraqi Social Forum; 1 intervento strutturato di supporto alla riorganizzazione

del Kurdistan Social Forum (attraverso ICSSI); 1 serie di azioni di supporto a interventi di advocacy

87 azioni di sostegno materiale alla libertà di espressione e manifestazione : 81 in Iraq (campagne e ricerche sulla diffusione della cultura della militarizzazione presso le comunità irachene, 76 interventi su advocacy e public campaigning rivolti a OSC, gruppi e attiviste/ i, 1 appello alla solidarietà internazionale per proteggere la libertà di espressione in Iraq, 2 seminari sulla sicurezza digitale e la partecipazione politica) e 6 in Italia (sulla difesa dei diritti umani e la protezione e il supporto a HRDs)

9 insiemi di azioni di sensibilizzazione e contrasto allo shrinking space in Italia (eventi nazionali e manifestazioni locali e laboratori nelle scuole sui diritti umani e gli/le HRDs, interventi strutturali di coordinamento di reti e organizzazioni, diffusione di dati e documenti raccolti anche con attività di ricerca, adesione e sostegno alla campagna di solidarietà con le ONG palestinesi escluse da finanziamenti UE)

16 giornalist* e media-attivist* (di cui almeno 3 donne) in Iraq formati/e su giornalismo di pace, tecniche, comunicazione sociale, ecc.

R2 - AUMENTARE LA PARTECIPAZIONE ATTIVA DELLE ATTIVISTE E DEI MOVIMENTI FEMMINISTI A CARATTERE TRANSNAZIONALE (TRANSFEMMINISTI), COGLIENDONE L'INTERSEZIONALITÀ CON LE LOTTE AMBIENTALISTE

113 campagne/iniziative di informazione, formazione, sensibilizzazione, advocacy, networking che favoriscono il protagonismo di attiviste e movimenti eco-femministi (106 in Iraq e 7 in Italia)

17 attiviste e/o rappresentanti di movimenti eco-femministi che hanno visibilità o responsabilità e/o ruoli di guida in progetti/interventi di UPP (7 in Iraq e 10 in Italia)

R3 - PROMUOVERE E SUPPORTARE IL RUOLO CENTRALE DELLE SOCIETÀ CIVILI E DELLE ISTITUZIONI PREPOSTE NELL' OFFRIRE ADEGUATE PROTEZIONE E ASSISTENZA AI DIFENSORI E ALLA DIFENSORE DEI DIRITTI UMANI, SIANO NELLA LORO DIMENSIONE INDIVIDUALE CHE IN QUELLA COLLETTIVA

7 campagne/iniziative/azioni attivate dalla rete In Difesa Di nel settore "Città Rifugio" (ricolloccamento difensori/e dei diritti umani, organizzazione di seminari e diffusione di dossier informativi, incontri e attivazione di Città Rifugio)

5 istituzioni/enti locali che offrono protezione e assistenza ai/alle difensori dei diritti umani a seguito delle azioni/campagne promosse da UPP e IDD (Comuni di

	Padova e Verona, ANCI, Osservatorio Balcani e Caucaso e CIDU) e 2 Comuni in attesa di attivazione (Comuni di Trento e Torino) 5 iniziative per leggi/policy sulla protezione dei difensori e delle difensore dei diritti umani da promulgarsi nei paesi di intervento di UPP (3 in Iraq e 2 in Italia) R4 - FAVORIRE LA MOBILITAZIONE TRANSNAZIONALE TRA LE SOCIETÀ CIVILI DELLE REGIONI DEL MEDIO ORIENTE E DEL MEDITERRANEO SU TEMI DI CAMBIAMENTO CONDIVISI 8 interventi di UPP che includono azioni/campagne congiunte di attori della società civile del Medio Oriente e/o del Mediterraneo atte a stabilire piattaforme di azione congiunta su temi di cambiamento condivisi (visite internazionali in Iraq nel campo Pace e Sicurezza, Campagne Save the Tigris e Campagna End Cross Border Bombing in Iraq, programmazione di visite tra Italia, Iraq e Libano di delegazioni, stesura della Convenzione dei diritti nel Mediterraneo, Carovana del Mediterraneo) Almeno 90 organizzazioni e oltre 150 individui del Medio Oriente e/o del Mediterraneo coinvolti nelle azioni/campagne transnazionali R5 - RAFFORZARE LA SOSTENIBILITÀ (SICUREZZA, INCLUSIVITÀ, SOLIDARIETÀ, CONVERGENZA E NONVIOLENZA) DELL'ATTIVISMO E LA SUA EFFICACIA NEL PROPORRE E NELL'INTRAPRENDERE PROCESSI DI TRASFORMAZIONE SOCIALE, POLITICA ED ECONOMICA 22 formazioni condivise su campaigning e azione non violenta (14 in Iraq e 8 in Libano, per attiviste e HRDs) 10 interventi/azioni volti al rafforzamento della sicurezza digitale di attivisti e organizzazioni della società civile irachene 182 attiviste/i iracheni/e (di cui 82 donne) hanno partecipato ad azioni formative sulla sicurezza digitale promosse da UPP
OS2 - Promuovere l'approccio decoloniale nella cooperazione internazionale	R1 - PROMUOVERE L'ELABORAZIONE DI PIANI DI SVILUPPO CONDIVISO ATTRAVERSO ALLEANZE STRATEGICHE CON ASSOCIAZIONI ED ENTI LOCALI (IN ITALIA, MEDIO ORIENTE E MEDITERRANEO) BASATI SU UN APPROCCIO DI COMPLEMENTARITÀ E SUSSIDIARIETÀ, SUPERANDO DINAMICHE DI COMPETIZIONE E DIPENDENZA MUTUALE

2 meccanismi concordati per rafforzare complementarità e sussidiarietà tra attori locali/internazionali

R2 - AUMENTARE LE CAPACITÀ DI ANALISI DI CONTESTO DI UN PONTE PER, CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLE POLITICHE ESTERE E COMMERCIALI CHE INFLUISCONO SULLE DINAMICHE LOCALI E DELLO SVILUPPO CONDIVISO

29 pubblicazioni/documenti/policy paper su politiche europee/estere/internazionali che influiscono su dinamiche locali e/o sviluppo condiviso presentati e discussi (8 pubblicazioni e documenti che includono la stesura della Convenzione dei Diritti nel Mediterraneo e 21 comunicati stampa e articoli della presidenza e CN di UPP)

9 seminari/incontri promossi internamente da UPP su politiche europee/estere/internazionali che influiscono le dinamiche locali e/o sviluppo condiviso (7 webinar e 1 evento pubblico sui 30 anni di attivismo di UPP e un seminario sulla Libia)

R3 - CONSOLIDARE LA CAPACITÀ DI ASSOCIAZIONI E ISTITUZIONI NEI PAESI DI INTERVENTO DI RISPONDERE AI BISOGNI E OPERARE NEI LORO CONTESTI CON MAGGIORE AUTONOMIA E TRAMITE UN APPORTO DIRETTO DI FONDI INTERNAZIONALI

4 interventi con partner locale come capofila (1 in NES, 2 in Libano e 1 in Italia)

22,3% dei fondi di progetti e interventi di UPP gestiti autonomamente dai partner

19 sub-grant attuati

1 formazione con soggetti locali su good governance (12 principi)

2 formazioni con 5 partner iracheni su anti-corruzione e anti-frode

281 OSC supportate nella costituzione e crescita (formazione, assistenza tecnica, coinvolgimento in campagne e network, ecc.): 230 in Iraq, 3 in NES, 5 in Giordania, 3 in Libano, 1 in Tunisia e 39 in Italia

76% progetti di UPP (16) completati nel 2021 (21) e **3** iniziative in Iraq (Ninewa Peace Forum, Iraqi Social Forum e il gruppo musicale Mshakht) proseguono, del tutto o in parte, senza il supporto diretto di UPP

	R4 - STIMOLARE I GRANDI DONATORI STRATEGICI VERSO LA LOCALIZZAZIONE DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE, ATTRAVERSO UN’AZIONE CONTINUA NEI CONTESTI INTERNAZIONALI DI FORMAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO E AIUTO 4 interlocuzioni attive con attori preposti alla concertazione e/o formulazione delle politiche di aiuto e di sviluppo (anche attraverso la partecipazione a iniziative/eventi): MAECI in Italia, Delegazione EU e UNDP in Iraq, EEAS (European External Action Service) a Bruxelles R5 - RAFFORZARE LE CAPACITÀ NECESSARIE PER VALUTARE CONTINUAMENTE LA COERENZA DI UN PONTE PER NEL PERSEGUIRE LA DECOLONIALITÀ E LA LOCALIZZAZIONE NELLE PROPRIE ATTIVITÀ DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE 8 ore approfondimento con soci e staff su applicazione della decolonialità ai programmi e alla struttura di Un Ponte Per (ottobre 2021)
--	---

5.4 PROTAGONISMO DELLE GIOVANI GENERAZIONI

INDICATORI DI RISULTATO	
OS 1 – Favorire la propositività e l'azione delle nuove generazioni tra i/le volontari/e, gli/le operatori/trici di Un Ponte Per rafforzandone capacità, conoscenze, competenze e consapevolezza politica in Italia e nei paesi di intervento	R1 - SOSTENERE LA SOLIDARIETÀ E LA CONVERGENZA TRA LE NUOVE GENERAZIONI VALORIZZANDO LA DIVERSITÀ CULTURALE E LINGUISTICA E VERIFICANDO GLI STRUMENTI PIÙ IDONEI TRA CUI LO SPORT, L'ARTE E LA CULTURA 185 azioni/eventi (Iraq, Libano, Giordania e Italia) rivolti ai giovani sui temi dei diritti, la pace, la coesistenza pacifica, il rispetto e la valorizzazione delle differenze (90 sportivi, 54 artistici, 25 culturali e 16 di altro genere) 11.730 giovani coinvolti nelle azioni/eventi sui temi dei diritti, la pace, la coesistenza pacifica, il rispetto e la valorizzazione delle differenze, di cui almeno 3.900 ragazze, 285 minori (7-15 anni) e 73 persone con disabilità 100 dichiarazioni/documenti/piani di azione sottoscritti da giovani, organizzazioni e movimenti coinvolti nelle azioni/eventi di UPP (94 articoli e documenti in arabo e inglese nel sito di ICSSI e 5 accordi per azioni congiunte dei Comitati locali di Torino, Monza/Milano e delle Marche)
	R2 - CONTRIBUIRE A RENDERE LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE NON GOVERNATIVA E IL PEACEBUILDING AMBITI DI ESPRESSIONE DELLA CAPACITÀ D'AZIONE TRASFORMATIVA (AGENCY) DELLE NUOVE GENERAZIONI 53 giovani (18-28) dello staff, di cui 36 ragazze, in posizioni decisionali e di responsabilità nei progetti di UPP
	R3 - AUMENTARE LA PARTECIPAZIONE DI GIOVANI NELL'ASSOCIAZIONE, ATTRAVERSO LA PROMOZIONE E IL COORDINAMENTO DI PERCORSI DI VOLONTARIATO, DI MOMENTI DI APPROFONDIMENTO POLITICO, DI FORMAZIONE E DI PRATICHE DI MEDIA-ATTIVISMO 49.230€ (pari allo 0,3% dei fondi gestiti da UPP nel 2021) dedicati a interventi a favore dei/le giovani e della loro partecipazione. 1 incontro mensile dedicato al confronto e coordinamento tra giovani (18-28) dal Comitato Campania di UPP (Spazio Volo)

2 iniziative proposte, promosse e organizzate da giovani (18-28) e sostenute da UPP: l'iniziativa GenovaVentizerouno (che ha coinvolto 20 giovani) e la delegazione di UPP a Genova

83% dei giovani (18-28) volontari dei Comitati di UPP esprimono soddisfazione per il loro protagonismo

100% dei giovani (18-28) volontari dei Comitati di UPP sono interessati a proporre e promuovere attività

12 soci tra 18/28 anni nel 2021 (il 5% dei soci di cui UPP dispone dell'età anagrafica). Nel 2020 erano 11; nel 2019 e nel 2018 erano 10; nel 2017 erano 2

R4 - AUMENTARE LA PRESENZA DI GIOVANI IN RUOLI E POSIZIONI DECISIONALI E DI RESPONSABILITÀ NELL'AMBITO DELLE AZIONI, INTERVENTI E PROGRAMMI DI UPP IN ITALIA E NEI PAESI DI INTERVENTO

7 giovani (18-28), di cui 5 donne, coinvolt* direttamente e in modo strutturato nella governance di UPP (CN, Comitati, Icssi)

5.5 MARKER COESIONE SOCIALE DA APPLICARE A INTERVENTI E PROGETTI DI UPP

A uso interno, questa è la **proposta di marker relativo alla coesione sociale** da applicare ad azioni, interventi e progetti di UPP per il lavoro sul Bilancio Sociale 2021. La proposta è stata formulata guardando al Gender Marker, tenendo conto delle differenze.

Per quanto riguarda la **definizione di Coesione Sociale** (non altrimenti specificata nei progetti e materiali di UPP) si è fatto riferimento a quanto condiviso dalla letteratura di riferimento, riportato in estrema sintesi nella pagina che segue (l'analisi fatta è stata minima, non è detto che i contenuti corrispondano alla posizione di UPP ma offrono delle indicazioni utili e abbastanza chiare per attribuire il Codice del Marker).

1. DEFINIZIONE DEL SOCIAL COHESION MARKER

Il marker della coesione sociale è lo strumento volto a misurare, in una scala 0-3, se un'iniziativa o un progetto è formulato e/o condotto in modo tale da contribuire ad aumentare il livello di coesione sociale in un determinato settore/ambito territoriale di riferimento (livello comunitario, locale, nazionale, regionale, ecc.)

2. LIVELLI E RELATIVI CODICI

a. SC Marker Codice 0

"Nessun potenziale visibile di contributo all'incremento della coesione sociale"

La coesione sociale **non è esplicitata/perseguita sepcificatamente** in nessuna parte del progetto (analisi di contesto e/o analisi dei bisogni; attività e risultati)

b. SC Marker Codice 1

"Potenziale visibile di contributo parziale all'incremento della coesione sociale"

Nel progetto c'è una **parziale considerazione** della coesione sociale (riferimenti alla coesione sociale – miglioramento, mancanza, rischi – sono fatti nell'analisi di contesto e/o nell'analisi dei bisogni e nelle attività, tuttavia nessun risultato esplicitamente la nomina/persegue)

c. SC Marker Codice 2

"Potenziale a contribuire significativamente all'incremento della coesione sociale"

Nel progetto c'è una **significativa considerazione** della coesione sociale: il miglioramento o la mitigazione di rischi connessi alla coesione sociale si riflettono **esplicitamente in una o più attività di progetto e in uno o più dei suoi risultati**.

d. SC Marker Codice 3

"Lo scopo principale del progetto è l'incremento della coesione sociale"

Mancanza, rischi e bisogni inerenti alla coesione sociale sono accentuati nell'analisi di contesto e/o nell'analisi dei bisogni e conducono ad attività e risultati **finalizzati in ultimo ad accrescere o migliorare la coesione sociale**.

A COSA SI FA RIFERIMENTO QUANDO GLI INTERVENTI E I PROGETTI DI UPP INDICANO LA COESIONE SOCIALE COME UN RISULTATO ATTESO

Non esiste una definizione condivisa del concetto di coesione sociale, che è tuttora in corso di evoluzione (presso le agenzie delle Nazioni Unite, ad esempio, in relazione a processi recenti come quelli delle primavere arabe). Le definizioni sono differenti: in alcuni casi sono riduttive (perché fondate attorno allo specifico ambito di alcune discipline - quali economia, psicologia, sociologia, scienze politiche, legge, scienze della comunicazione ecc. - in assenza di dialogo

interdisciplinare); in altri casi sono distorte dal punto di vista e gli interessi di chi le applica. Un limite interessante riguarda il fatto che in ambito europeo e dei paesi OCSE la prospettiva prevalente è stata quella delle società maggioritarie preoccupate dall'impatto connesso all'integrazione/assimilazione di gruppi minoritari (immigrati o minoranze etniche).

C'è consenso generalizzato riguarda il fatto che la coesione sociale sia un **attributo di un gruppo o di una società** e non una caratteristica individuale.

Le "prime" definizioni hanno enfatizzato aspetti quali la comune identità, l'integrazione economica e la fiducia sociale, ruotando attorno a due dimensioni: l'**inclusione sociale** (riduzione delle disparità, disuguaglianze ed esclusione sociale) e il **capitale sociale** (rafforzamento delle relazioni sociali, delle interazioni e dei legami). Il capitale sociale è riferito sia agli attori sociali che ai singoli individui, secondo le tre funzioni *bonding* (relazioni e legami all'interno dei gruppi sociali omogenei), *bridging* (volte a superare le divisioni e a creare legami trasversali e collegamenti con gruppi diversi) e *linking* (creare relazioni di fiducia verticali con individui e gruppi in posizioni di potere diverse, attraverso figure che fanno da connettori). Le due dimensioni (inclusione e capitale sociale) sono centrali, di fatto, anche nella letteratura più recente prodotta dagli interventi di sviluppo e di aiuto umanitario e dalla ricerca sociale a livello globale condotta sulla coesione sociale in America latina, Cina e Asia, Medio Oriente, ecc..

Secondo questa prospettiva la **fiducia** e l'**interdipendenza** (funzionali a un destino comune) sono attributi centrali della coesione sociale. L'interdipendenza riguarda le reti di interazioni della quotidianità, gli scambi economici e anche le **istituzioni e la governance**. Queste ultime costituiscono una terza dimensione della coesione sociale, intesa come il risultato, il prodotto finale di una buona policy per lo sviluppo sociale.

La coesione sociale può essere dunque letta secondo un **asse verticale** (fiducia tra società e governo, focalizzata sullo stato e che comporta la coesione tra i cittadini) e uno **orizzontale** (fiducia, relazioni e interazioni tra le persone nella società, trasversalmente rispetto alle divisioni identitarie o fondate su altri costrutti sociali, come la razza o la classe).

Nella seconda metà degli anni 2000 le analisi volte all'applicazione e alla misurazione della coesione sociale hanno definitivamente riconosciuto che il concetto è complesso, multi dimensionale e multi-livello. Si prende atto, tra l'altro, che la definizione di coesione sociale dipende molto dal contesto rispetto al quale viene applicata.

Secondo l'UNDP (2015) la coesione sociale e la riconciliazione sono due dimensioni della **pace nelle società multiethniche**. Insieme a USAID, nell'ambito di **interventi di peace building** l'UNDP mette a punto un **Indice SCORE** (*Social Cohesion and Reconciliation*) quale strumento per la trasformazione dei conflitti.

Per lo SCORE Index gli **indicatori per la misurazione della coesione sociale** (identificazione nei gruppi primari) includono: Trust in institutions; Feeling adequately represented by institutions; Human security; Satisfaction with civic life; Freedom from corruption; Satisfaction with personal life; Ethnic group identification; Civic engagement. Gli **indicatori della riconciliazione** (tra gruppi differenti) includono: Negative stereotypes; Intergroup anxiety; Social distance; Perceptions of social torea; Active discrimination; Positive Feelings; Cultural distance; Propensity for fogrgiveness; Propensity for retribution; Intergroup contact.

Per UNDP la coesione sociale si applica a dinamiche sociali (relative all'accesso e all'esercizio di diritti sociali, economici e culturali) che portano a **società pacifiche e inclusive** riducendo i rischi di comportamenti antisociali e di alienazione individuale che, a loro volta, possono determinare forme di **estremismo violento**. La coesione sociale incorpora dunque principi chiave che includono: non discrimination, effective equality of citizens, respect for human rights (including minority rights), recognition of diversity and individuals' multiple identities based on social context, the primacy of voluntary self-identification and shared institutions and public spaces.

Sempre nel 2015, nell'ambito dell'iniziativa *Promoting Social Cohesion in the Arab Region (PSCAR)* (per promuovere peacebuilding, equal citizenship, rispetto per i diritti umani, eguaglianza sociale ed economica, rispetto per fedi e tradizioni religiose differenti) l'UNDP ha formulato uno specifico **Indice di Coesione Sociale per la Regione Araba (PSCAR)**. A partire dal riconoscimento delle dinamiche socio-politiche e culturali in atto nella Regione, l'Indice intercetta, da un lato, le **istanze non divisive e identitarie** emerse dalle società civili dei paesi Nord africani e del Medio Oriente dal 2011 e, dall'altro, gli **aspetti non inclusivi delle rispettive istituzioni** politiche, economiche e sociali dei rispettivi paesi.

Letteratura minima consultata

- Berger-Schmitt R., 2000, *Social Cohesion as an Aspect of the Quality of Societies: Concept and Measurement*, EU Reporting Working Paper #14
- Berry J, Roberts A., 2018, *Social Cohesion and Forced Displacements*, DFID/WBG
- Harb C., 2017, *Developing a Social Cohesion Index for the Arab Region*, UNDP
- Janson Jay, 2010, *Defining and Measuring Social Cohesion*, UNRISD
- Larsen C.A., 2014, *Social Cohesion: Definition, Measurement and developments*, Centre for Comparative Welfare Studies, Aalborg University (Denmark)
- Spoonley P. at Al., 2005, "Social Cohesion: A Policy and Indicator Framework for Assessing Immigrant and Host Outcomes", in *Social Policy Journal of New Zealand*, Issue 24
- UNDP, 2015, *Predicting Peace. The Social Cohesion and Reconciliation Index as a Tool for Conflict Transformation*
- UNDP, 2020, *Strengthening Social Cohesion. Conceptual framing and programming implications*

APPLICAZIONE COESIONE SOCIALE INTERVENTI UPP - 2021			
VALORE 0	VALORE 1	VALORE 2	VALORE 3
57%	24%	2%	17%

APPLICAZIONE COESIONE SOCIALE INTERVENTI UPP - 2020			
VALORE 0	VALORE 1	VALORE 2	VALORE 3
16%	45%	16%	24%

5.6 MARKER GENERE DA APPLICARE A INTERVENTI E PROGETTI DI UPP

Gender Marker	Descrizione
Genere Codice 0 Nessun potenziale visibile nel contribuire all'eguaglianza di genere	<u>Il Genere non è trattato nel progetto, in nessuna sezione.</u> C'è il rischio che il progetto alimenti, seppur non intenzionalmente, le disuguaglianze di genere esistenti o addirittura le acuisca.
Genere Codice 1 C'è un potenziale, seppur limitato, all'eguaglianza di genere	<u>Il progetto prevede aspetti correlati al genere in solo una o due delle tre componenti fondamentali 1):rilevazione dei bisogni, attività e risultati.</u> Il progetto non presenta tutte e tre le componenti: 1) un'analisi di genere nell'analisi dei bisogni che conduce ad 2) attività che siano responsive sulla questione di genere e 3) ai relativi risultati sulla questione di genere. Questo progetto ha dei tasselli, come quelli di un puzzle, ma non abbastanza da assicurare che i bisogni differenti di maschi e femmine trovino debita risposta. La maggior parte dei progetti con codice 1 ha la potenzialità di ottenere un codice 2° semplicemente migliorando l'analisi di genere o l'elaborazione.
Genere Codice 2a Potenzialità di contribuire significativamente all'eguaglianza di genere Gender Mainstreaming	<u>L'analisi di genere è inclusa nell'analisi dei bisogni del progetto e si riflette in uno o più attività di progetto e in uno o più dei risultati.</u> Il Gender mainstreaming nella strutturazione di un progetto prevede che le preoccupazioni e le esperienze di donne, ragazze e bambine e quelle di uomini, ragazzi e bambini siano parte integrante delle componenti essenziali di un progetto: 1) un'analisi di genere nell'analisi dei bisogni che conduca a 2) attività che rispondano alla questione di genere e 3) ai relativi risultati. Questa attenzione nell'elaborazione e strutturazione dell'intervento consente all'eguaglianza di genere di permeare l'attuazione, il monitoraggio e la valutazione dell'intervento stesso. Analisi di Genere dei Bisogni → Attività → Risultati La maggior parte dei progetti umanitari dovrebbe tendere al Codice 2a. Questo tipo di Codice infatti contraddistingue i progetti che identificano e rispondono ai diversi bisogni di donne, ragazze, bambine, uomini, ragazzi e bambini.
Genere Codice 2b Potenziale a contribuire significativamente all'eguaglianza di genere: questo è in realtà lo scopo principale del progetto Interventi specifici	Lo scopo principale del progetto è di perseguire l'eguaglianza di genere. <u>L'analisi di genere nell'analisi dei bisogni giustifica il progetto per cui tutte le attività e tutti i risultati perseguono l'eguaglianza di genere.</u> Tutte le azioni specifiche si basano sull'analisi di genere. In contesti di intervento umanitario, le azioni specifiche sono spesso di due tipi: 1. <u>Il progetto in sé intende assistere donne, ragazze, bambine, ragazzi, bambini o uomini, con bisogni speciali o vittime di discriminazione.</u> L'analisi dei bisogni identifica le donne, ragazze, bambine, gli uomini, i ragazzi ed i bambini con bisogni speciali o profondamente in condizioni di svantaggio, o discriminati/e o privati/e del potere e della voce per vivere a pieno le loro vite. Le azioni specifiche mirano a ridurre le barriere cosicché tutt* le donne, ragazze e bambine, uomini, ragazzi e bambini abbiano accesso ai loro diritti, facoltà ed opportunità. Poiché lo scopo principale dell'azione è di perseguire l'eguaglianza di genere, il codice da attribuire è 2b. Esempi: Bisogni speciali – madri in allattamento o salute riproduttiva maschile. Discriminazione: minori in dispersione scolastica, minori ex

combattenti, sopravvissute a violenza sessuale, vedovi che necessitano di apprendere abilità di cucina o genitoriali.

2. Il progetto dedica tutte le attività a costituire servizi specialistici sulla questione di genere o a consolidare relazioni più equalitarie tra donne e uomini. L'analisi identifica squilibri nelle relazioni uomo-donna che generano violenza; minano l'armonia o il benessere nella popolazione, o tra questa e altri gruppi; o impediscono all'azione umanitaria di raggiungere tutte le persone che la necessitano. Poiché lo scopo principale di questa azione specifica è di risolvere lo squilibrio per affermare l'eguaglianza di genere, il codice da attribuire è 2b. Esempi: Progetti dedicati alla risposta alla violenza di genere o sulla questione di genere in un intero settore/ambito.

APPLICAZIONE OTTICA DI GENERE IN INTERVENTI UPP - 2021			
VALORE 0	VALORE 1	VALORE 2a	VALORE 2b
33%	19%	33%	14%
APPLICAZIONE OTTICA DI GENERE IN INTERVENTI UPP - 2020			
VALORE 0	VALORE 1	VALORE 2a	VALORE 2b
16%	32%	41%	11%

6. I NUMERI

6.1 BILANCIO FINANZIARIO

Associazione Un Ponte Per		
Via Angelo Poliziano 18-20-22, 00185 Roma		
Codice Fiscale: 96232290583; Partita IVA: 04734481007		
STATO PATRIMONIALE		
ATTIVITA'	2021	2020
A) Crediti verso associati per versamento quote	0	0
B) Immobilizzazioni	784.602	784.602
II. Immobilizzazioni materiali	782.302	782.302
Terreni e fabbricati	782.302	782.302
III. Immobilizzazioni Finanziarie	2.300	2.300
Partecipazioni e titoli	2.300	2.300
C) Attivo Circolante	15.492.060	17.659.837
II. Crediti	10.680.769	13.687.085
1) Crediti verso clienti	0	0
3) Verso Enti Pubblici	8.367.262	13.088.757
Crediti verso Enti Italiani ed Europei	5.428.167	7.359.509
Crediti verso Enti Internazionali	2.939.096	5.729.248
4) Verso Soggetti privati per contributi	1.997.735	429.347
Crediti verso Fondazioni Private	1.997.735	429.347
6) Crediti verso altri Enti del Terzo Settore	98.030	38.500
9) Crediti Tributari	38.903	31.126
10) da 5x1000	0	31.925
11) Verso altri	178.839	67.430
IV. Disponibilità Liquide	4.811.291	3.972.752
Denaro e valori in cassa	69.613	100.644
Depositi Bancari	4.741.678	3.872.108
D) - Ratei e risconti attivi	11.989	6.595
Ratei attivi	705	760
Risconti attivi	11.284	5.835
TOTALE ATTIVITA'	16.288.651	18.451.034
	PASSIVITA'	PASSIVITA'
A - Patrimonio netto	11.312.250	14.660.820
II Patrimonio Vincolato	11.027.602	14.377.520
1) Riserve Statutarie	0	0

2) Riserve vincolate per decisione degli Organi Istituzionali	99.423	64.201
3) Riserve vincolate destinate da terzi	10.928.179	14.313.319
III - Patrimonio Libero	283.300	282.839
1) Avanzo di gestione esercizi precedenti	39.213	38.752
2) Riserva Terreni e Fabbricati	244.087	244.087
IV Risultato di gestione dell'esercizio	1.348	461
B - Fondo rischi e oneri	35.000	35.000
3) Fondo rischi su Cambi e Crediti	35.000	35.000
C - Fondo Trattamento di Fine Rapporto	136.878	103.662
1) Fondo T.F.R.	136.878	103.662
D - Debiti	4.804.522	3.651.552
1) Debiti verso banche	15.233	372.219
4) Debiti per attività istituzionali verso Enti della stessa rete associativa	4.478.408	2.521.508
7) Debiti Fornitori	32.156	152.565
9) Debiti tributari	27.220	28.944
10) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	42.486	41.926
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori	173.465	138.135
12) Altri diversi	35.553	396.254
E - Ratei e risconti passivi	0	0
1) Ratei passivi	0	0
2) Risconti passivi	0	0
TOTALE PASSIVITA'	16.288.651	18.451.034

RENDICONTO GESTIONALE 2021						
A) ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE						
A) ONERI E COSTI	2021	2020		A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI	2021	2020
2) Servizi	11.323.549	13.599.207		1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	12.181	9.617
Costi per attività di cooperazione, istituzionali, SAD, campagne	11.323.549	13.599.207		5) Proventi del 5x1000	0	64.807
4) Personale	4.216.037	3.519.267		6) Contributi da soggetti privati	1.526.304	1.691.743
Personale Locale impegnato nei programmi istituzionali	1.798.865	1.618.370		Enti e Fondazioni Private	1.526.304	1.691.743
Personale Espatriato impegnato nei programmi istituzionali	2.417.172	1.900.897		8) Contributi da Enti Pubblici	14.986.742	16.216.297

7) Oneri diversi di Gestione	478.549	459.595		Enti Nazionali ed Europei	9.507.879	6.922.347
Oneri di supporto generale alle Missioni Estero	478.549	459.595		Enti Internazionali	5.478.863	9.293.951
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	35.222	0		10) Altri ricavi, rendite, e proventi	68.348	52.361
TOTALI	16.053.357	17.578.069		TOTALE	16.593.575	18.034.825
				Avanzo/disavanzo		
					540.218	456.757

B) ATTIVITA' DIVERSE

B) ONERI E COSTI	2021	2020		B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI	2021	2020
	0	0			0	0
TOTALE	0	0		TOTALE	0	0
DIFFERENZA				Avanzo/disavanzo	0	0

C) ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

C) ONERI E COSTI	2021	2020		C) RICAVI, RENDITE E PROVENTI	2021	2020
1) Oneri per raccolte fondi abituali di cui	80.261	129.351		1) Proventi da raccolte fondi abituali	191.957	201.449
Servizi	21.798	23.874		2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0	0
Personale	58.463	105.477		3) Altri proventi	0	32.131
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0				
3) Altri oneri						
	0	0				
TOTALE	80.261	129.351		TOTALE	191.957	233.580
				Avanzo/disavanzo	111.696	104.229

D) ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

ONERI E COSTI	2021	2020		RICAVI, RENDITE E PROVENTI	2021	2020
1) Su rapporti bancari	21.471	17.532		1) Da rapporti bancari	113	112
2) Su prestiti	15.321	35.692		3) Da patrimonio edilizio	9.181	9.181
3) Da patrimonio edilizio	11.102	10.588		5) Altri proventi	6.287	40.452

5) Accantonamento a Fondo rischi su Cambi e Crediti	0	35.000			
Crediti			Sopravvenienze attive, utili su cambi e crediti	6.287	10.452
6) Altri Oneri	12.582	97.644	Utilizzo Fondo rischi su Cambi e Crediti	0	30.000
Perdite su cambi	3.451	91.823			
Perdite su crediti, sopravvenienze passive	9.131	5.821			
TOTALE	60.476	196.456	TOTALE	15.582	49.746
			Avanzo/disavanzo	-44.894	-146.710
E) SUPPORTO GENERALE					
ONERI E COSTI	2021	2020	PROVENTI	2021	2020
2) Servizi	128.318	79.611			
3) Godimento beni di terzi	35.205	33.008			
4) Personale	395.130	242.213			
7) Altri oneri	104	33.315			
TOTALE	558.758	388.146	TOTALE	0	0
			Avanzo/disavanzo	-558.758	-388.146
TOTALE ONERI E COSTI	16.752.852	18.292.022	TOTALE PROVENTI E RICAVI	16.801.113	18.318.151
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte	48.261	26.129
			Imposte	46.913	25.667
			Avanzo/disavanzo d'esercizio	1.348	461

I Bilancio sopra riportato è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Il Sottoscritto Alfio Nicotra, nella qualità di Presidente e Rappresentante Legale dell'Associazione Un Ponte Per dichiara che il presente documento informatico è corrispondente a quello trascritto sui libri sociali o comunque conservato presso la sede della Società

6.2 RELAZIONE DI MISSIONE

Associazione Un Ponte Per

Sede legale: Via Angelo Poliziano n.18-20-22, 00184 Roma

Codice Fiscale: 96232290583

Partita IVA: 04734481007

Relazione di Missione al bilancio chiuso il 31/12/2021

Premessa

La presente Relazione di Missione è parte del Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 dell'Associazione "Un Ponte Per", con sede in Roma, via Angelo Poliziano n. 18-20-22 ed espone un utile di esercizio di 1.348,00 euro in virtù di quanto evidenziato nelle restanti parti di questo documento.

I debiti (4.804.522) sono legati all'operatività delle attività Istituzionali ed esigibili nel breve periodo (12/18 mesi) e sono ampiamente coperti dai Crediti (10.680.769), anch'essi legati alle attività Istituzionali ed esigibili nel breve periodo (12/18 mesi).

Il budget, pari a 16.801.113 euro, è diminuito rispetto a quello gestito nel 2020 (18.318.151 euro, il più alto mai gestito dall'associazione).

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020
STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO		
1) Disponibilità Liquide	4.811.291	3.972.752
2) Crediti	10.680.769	13.687.085
3) Immobilizzazioni Materiali	782.302	782.302
4) Immobilizzazioni Immateriali	0	0
5) Immobilizzazioni Finanziarie	2.300	2.300
6) Ratei e risconti attivi	11.989	6.595
Totale Attivo	16.288.651	18.451.034

PASSIVO:

1) Patrimonio Netto:

Patrimonio Vincolato	11.027.602	14.377.520
Patrimonio Libero	283.300	282.839
Utile (perdite) dell'esercizio	1.348	461

2) Fondi rischi ed oneri 35.000 35.000

3) Trattamento di fine rapporto di lav. Sub. 136.878 103.662

4) Debiti 4.804.522 3.651.552

5) Ratei e risconti 0 0

Totale passivo 16.288.651 18.451.034

RENDICONTO GESTIONALE

A) Entrate 16.801.113 18.318.151

B) Oneri e costi attività di interesse generale 16.053.357 17.578.069

C) Oneri e costi attività diverse 0 0

D) Oneri e costi attività di Raccolta Fondi 80.261 129.351

E) Oneri e costi attività finanziarie e patrimoniali 60.476 196.456

F) Oneri e costi di supporto generale 558.758 388.146

G) Imposte 46.913 25.667

Avanzo (disavanzo) dell'esercizio 1.348 461

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Pandemia mondiale di Covid 19: La pandemia ha comportato blocchi e ritardi nell'implementazione dei programmi. Alcuni progetti sono stati modificati per far fronte alle nuove esigenze dei beneficiari. Le attività dell'Associazione non si sono mai fermate, abbiamo mantenuto presidi nei Paesi con cui collaboriamo e insieme ai beneficiari siamo riusciti ad adattare gli interventi alla situazione. Le attività di ufficio sono proseguite da remoto o con accessi contingentati, i programmi di contrasto al Covid invece hanno visto gli operatori agire sul campo nel rispetto delle norme di sicurezza dettate dalle autorità preposte. L'Associazione ha dato buona prova di flessibilità ed adattamento, trasformando le azioni dove necessario.

Crisi delle Banche e dei Governi in Iraq e Libano: Il 2021 è stato un anno difficile per tutte le Economie, ma ha colpito più duramente quei Paesi in cui la crisi era presente già prima della Pandemia Mondiale. In Iraq e Libano hanno chiuso l'attività diverse Banche, altre banche richiedono Accordi e contratti per accreditare i fondi. Questo comporta una liquidità limitata nelle Missioni e quindi pagamenti e rimborsi più lenti.

Riforma del Terzo Settore: il decreto attuativo è stato pubblicato il 9 Agosto 2019, il 18 aprile 2020 è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale il decreto 5 marzo 2020 “Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore” in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs 117 “Codice del Terzo Settore”. L’Associazione ha quindi aderito alla nuova normativa ed ha adottato i nuovi schemi di bilancio già dal 2020. Nel mese di Febbraio 2022 è stato pubblicato il principio contabile OIC 35, specifico per gli Enti del Terzo Settore e che ne disciplina alcuni aspetti caratteristici.

Fine Agevolazione fiscale Irap : Nel 2020 si è usufruito dello stralcio dell’acconto IRAP 2020 (13.533 euro) dovuto alle agevolazioni fiscali contenute nel cosiddetto Decreto Rilancio (Legge n.34 del 19 Maggio 2020). Nel 2021 l’agevolazione è venuta meno.

Criteri di valutazione e Principi di Redazione

Lo schema di bilancio adottato è conforme alla Riforma del Terzo Settore ed in particolare al decreto 5 Marzo 2020 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 18 Aprile recante l’Adozione della modulistica di Bilancio degli Enti del Terzo Settore.

Tale schema è stato inoltre adottato tenendo conto delle finalità dell'ente (mancanza dello scopo di lucro), e delle attività svolte dallo stesso.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

I criteri di valutazione adottati sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 Codice civile e sono comparabili con quelli adottati negli esercizi precedenti.

Vengono applicati i principi contabili (OIC) previsti per le Società di Capitali ad eccezione dell’OIC 35 specifico per gli Enti del Terzo Settore (ETS).

Le voci, raggruppate nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale, sono commentate nella presente relazione di Missione. In questa sono esplicitate, quando significative, anche le variazioni intervenute nella loro consistenza rispetto al 2020.

Inoltre si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità dell’ente;
- includere i soli proventi effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio.

Il bilancio è redatto in unità di euro (EUR) ed è comparabile con quello dell’esercizio precedente.

Portiamo all’attenzione i seguenti punti:

- 1) **Schema di Bilancio:** A partire dal Bilancio 2020 l’Associazione ha adottato gli schemi di Bilancio illustrati nel

decreto 5 marzo 2020 (Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione)

- 2) **Cinque per mille:** la voce è uguale a zero in quanto i risultati del 5 per mille 2021 redditi 2020 non sono stati ancora pubblicati sul sito web dell'Agenzia delle Entrate
- 3) **Riserve vincolate per decisione degli Organi Istituzionali:** fino al 2020, le risorse vincolate dall'Organo amministrativo dell'Ente venivano iscritte nel Fondo Oneri. Il principio Contabile OIC 35, emanato a Febbraio 2022, ha previsto l'iscrizione di tali risorse nella voce patrimonio Netto vincolato, nell'apposita Riserva.
- 4) **Riserve vincolate destinate da terzi:** fino al 2020, le risorse vincolate da Enti Terzi e donatori, venivano iscritte nella voce Risconti passivi. Il principio Contabile OIC 35, emanato a Febbraio 2022, ha previsto l'iscrizione di tali risorse nella voce patrimonio Netto vincolato nell'apposita Riserva.
- 5) **Ammortamenti:** I costi relativi ad acquisto di beni durevoli sono contabilizzati nell'esercizio di competenza e registrati come costo nell'esercizio per l'intero valore di acquisto. Si è optato per questa scelta perchè l'Associazione non persegue scopo di lucro e non è soggetta a tassazione sull'avanzo di gestione e quindi l'ammortamento dei costi dei beni durevoli non avrebbe avuto significatività. Inoltre tali acquisti sono minimi e di modico valore, non superando i 6.000 euro di valore complessivo.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni Immateriali

Il valore delle immobilizzazioni immateriali iscritte a bilancio è pari a 0.

I costi relativi ad acquisto di oneri pluriennali, ristrutturazioni ed altre immobilizzazioni immateriali, sono contabilizzati nell'esercizio di competenza e registrati come costo per l'intero valore. Si è optato per questa scelta perchè sono di modico valore, inoltre l'Associazione non persegue scopo di lucro e non è soggetta a tassazione sull'avanzo di gestione e quindi l'ammortamento dei costi degli oneri pluriennali non avrebbe avuto significatività, non superando i 6.000 euro di valore complessivo.

II. Immobilizzazioni Materiali

Nel corso del 2021 non ci sono state operazioni rilevanti rispetto a questa voce di bilancio ed infatti rimane invariata rispetto al 2020.

Le immobilizzazioni Materiali costituite da beni immobili presenti in bilancio sono state ricevute a titolo di liberalità o Eredità e sono state valutate alcune al valore risultante da una perizia giurata estimativa del 27/10/2011 e altre da una relazione di stima immobiliare del 15/07/2015.

Il 12 Gennaio 2018 è stato ereditato un immobile accatastato categoria C1 (negozi) sito in Via Canevari a Genova. L'immobile è stato valutato 240.000 euro. Sono stati inoltre ereditati alcuni terreni nel comune di Serra Ricco' (GE) del valore di 4.087,00 euro.

I costi relativi ad acquisto di beni durevoli materiali sono contabilizzati nell'esercizio di competenza e registrati come costo per l'intero valore. Si è optato per questa scelta perchè l'Associazione non persegue scopo di lucro e non è soggetta a tassazione sull'avanzo di gestione e quindi l'ammortamento dei costi dei beni durevoli non avrebbe avuto alcun effetto. Inoltre tali acquisti sono minimi e di modico valore, non superando i 6.000 euro di valore complessivo.

ELENCO DELLE PROPRIETA' IMMOBILIARI DELL'ASSOCIAZIONE UN PONTE PER				
	DESCRIZIONE	UBICAZIONE	% DI PROPRIETA'	Valore risultante da una perizia giurata estimativa del 27/10/2011
	Autorimessa mq 171	Mignanego (GE) Via Vittorio Veneto 12 piano terra	100%	77.700
	Magazzino mq 231	Mignanego (GE) Via Vittorio Veneto 12 piano S1	100%	132.637
	Appartamento 7 vani	Mignanego (GE) Via Vittorio Veneto 14/1 piano 1°	100%	73.710
	Appartamento 5 vani	Mignanego (GE) Via Vittorio Veneto 14/2 piano 1°	100%	46.170
	Appartamento 5 vani	Mignanego (GE) Via Vittorio Veneto 14/4 piano 2°	100%	63.720
	Appartamento 5 vani	Mignanego (GE) Via Vittorio Veneto 14/5 piano 2°	100%	27.810
	Terreno mq 6180	Campomorone (GE) località sotto San Gottardo	100%	116.468
	DESCRIZIONE	UBICAZIONE	% DI PROPRIETA'	Valore risultante da relazione di stima immobiliare del 15/07/2015
	Negozio	Genova (GE) Via Canevari 193R/195R/197/R	100%	240.000
	Terreni mq 45280	Serra Riccò (GE)	100%	4.087
	TOTALE VALORE IMMOBILI E TERRENI			782.302

III. Immobilizzazioni Finanziarie

L'Associazione possiede 40 azioni di Banca Etica del valore totale di 2.300,00 euro.

Nel 2014 avevamo 10 azioni di Banca Etica del valore di 57,50 euro. Valore totale 575 euro.

A Marzo 2015 abbiamo comprato ulteriori 9 azioni di Banca Etica del valore di 57,50 euro. Valore totale 517,50 euro.

A Novembre 2016 sono state acquistate 20 azioni di Banca Etica del valore di 57,50 euro. Valore totale 1.150 euro.

Un'azione è stata regalata.

C) Attivo Circolante

II. Crediti

Criteri di valutazione

I crediti sono iscritti al valore nominale e vengono, se necessario, rettificati per tener conto del loro presumibile valore di realizzo. E' stato previsto un fondo rischi crediti per adeguarne il valore. Tutti i crediti sono esigibili entro 12/18 mesi.

I crediti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti sono rispettivamente accreditati o addebitati al Conto Economico alla voce D)6 "altri oneri", e D)5 "altri proventi"

Dettaglio Voci

	2021	2020
II. Crediti	10.680.769	13.687.085
1) Crediti verso clienti	0	0
3) Verso Enti Pubblici	8.367.262	13.088.757
Crediti verso Enti Italiani ed Europei	5.428.167	7.359.509
Crediti verso Enti Internazionali	2.939.096	5.729.248
4) Verso Soggetti privati per contributi	1.997.735	429.347
Crediti verso Fondazioni Private	1.997.735	429.347
6) Crediti verso altri Enti del Terzo Settore	98.030	38.500
9) Crediti Tributari	38.903	31.126
10) da 5x1000	0	31.925
11) Verso altri	178.839	67.430

Al 31/12/2021 i crediti verso Enti Pubblici (Italiani, Europei ed Internazionali), ammontano a 8.367.262 euro e costituiscono le voci di maggior ammontare. Fondazioni ed Enti Privati ammontano a 1.997.7435 euro e costituiscono la seconda voce per importo. Tali crediti (verso Enti Pubblici, Fondazioni ed Enti Privati) riguardano contributi riconosciuti ma non ancora corrisposti per attività di Cooperazione Internazionale e Progettazione Italia.

Tabella crediti verso enti pubblici, fondazioni ed enti privati al 31/12/2021

Crediti verso Enti Europei		
Provincia Autonoma Bolzano	11.094,37	Smaltimento dei rifiuti sanitari e riciclaggio nel Nord Est Siriano (NES) SIR-A20-08
Provincia Autonoma Bolzano	111,31	DARFAT II IRQ-S19-03
Comune di Agrate Brianza	875,00	Disegnare la Pace - ITA-21-01
AICS	68.202,33	DARNA SIRIA AID 11214/02/2
AICS	499.997,50	DARNA 4 - AID 012151.01.6, SIR-A1-02
AICS	55.345,16	SALAMTAK III - AID 12047
AICS	259.725,55	DARNA III - SIR-A20-16
AMB-Area Metropolitana di Barcellona	20.010,00	Health Waste Management SIR-A20-04
AMB-Area Metropolitana di Barcellona	116.844,00	Health Waste Management SIR-A21-04
AMB-Area Metropolitana di Barcellona	172.484,00	Gemar Zero SIR-A21-07
Commissione Europea	1.431.294,91	Tatweer
ECHO	308.929,80	SIR A20 06 ECHO 4
ECHO	2.050.000,00	SIR-A21-01 ECHO 5
MAECI	37.722,00	Engendering Peace
MAE - DGAP	30.000,00	"Women Challenging War (WCW): donne che sfidano la guerra, tra Italia e Medio Oriente" (Libano e Iraq) - LIB-21-02
FDFA Swiss Coop (414.000 usd)	365.530,64	PHC Service on NES III fase SIR-A20-10
Totale	5.428.166,57	
Crediti verso Enti Internazionali		
UNDP (633241,78 USD)	559.104,52	Sumareen IRQ-B20-01
UNDP (592.710 USD)	523.318,03	PVE IRQ-E21-07
OFDA-SI (2.102.868USD)	1.856.673,14	Linking Emergency Assistance and Response in Northeast Syria (LEARN) - Phase III," SIR-A21-06
Totale	2.939.095,69	
CREDITI VERSO FONDAZIONI PRIVATE		
Tavola Valdese	43.864,00	SAWA 2 JOR-21-02
NOVACT	26.275,29	INDICASERE 2 IRQ-S19-04
MALTASER INT.	3.006,20	MAAN LILSALAM IRQ-E19-02
NPT TRANSATLANTIC	70.688,30	SIR-A22-01
TNI Transnational Institute	2.737,58	COSDHAMI ITA-19-02
CEI	245.257,00	REGAKAN IRQ-S21-01
CEI	112.972,00	AMN AL INSANI - LIB-21-03
EXPERTISE FRANCE	21.190,18	Voluntering Ninewa - IRQ - E21-06
PAX	1.381.592,00	ATU - IRQ-B21-01
Fondazione Internazionale per i Difensori dei Diritti Umani	30.000,00	Shelter Iniziatives IRQ-S21-02
FCEI- Fondazione delle Chiese Vangeliche in Italia	16.000,00	Bridge of Hope - LIB-21-01
Fondazione delle Comunità di Monza e Brianza	4.000,00	P.AR.CO Monza - Percorsi Artistici Condivisi a Monza
ICSC - International Coalition od sites of Conscience	5.152,00	Celebrating 20 years Yazidi Genocide - IRQ-E21-05
ARCS/ARCI	35.000,00	Promoting Vulnerable Women's Economic and Social Empowerment in Lebanon Jordan and Egypt - JOR-20-02
Totale	1.997.734,55	

La voce Crediti tributari comprende gli importi anticipati al Personale per il DPCM 3/2020.

La voce Crediti verso altri ed altri Enti del Terzo settore comprende i depositi cauzionali versati per l'affitto di sedi Nazionali ed internazionali e crediti verso partner di progetto per rimborsi spese anticipate.

IV) Disponibilità Liquide

Criteri di valutazione

Il saldo di tale voce rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio.

I Depositi bancari e i valori in cassa espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti sono rispettivamente accreditati o addebitati al Conto Economico alla voce D)6 "altri oneri", e D)5 "altri proventi"

	2021	2020
IV. Disponibilità Liquide	4.811.291	3.972.752
Denaro e valori in cassa	69.613	100.644
Depositi Bancari	4.741.678	3.872.108

Dettaglio Voci

DISPONIBILITA' LIQUIDE	
Depositi bancari Italia	2.836.922,46
Depositi bancari KRG/IRAQ	1.746.701,71
Depositi bancari Giordania	4.442,30
Depositi bancari Libano	4.160,34
Movimenti ed assegni in circolazione Libano	6.536,91
Depositi postali Italia	130.316,58
Carte di credito - Fund Facility - Paypal	12.598,16
Denaro e valori in cassa Italia	2.664,28
Denaro e valori in cassa KRG/I	60.172,81
Denaro e valori in cassa Giordania	4.894,13
Denaro e valori in cassa Libano	1.881,78
Totale	4.811.291,46

L'Associazione prevede per i progetti di Cooperazione depositi bancari e casse dedicati per ciascun progetto.

D) Ratei e risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

	2021	2020
D) - Ratei e risconti attivi	11.989	6.595
Ratei attivi	705	760
Risconti attivi	11.284	5.835

I Ratei attivi riguardano le sottoscrizioni di competenza 2021 entrate nel 2022

I Risconti attivi riguardano spese pagate nel 2021 ma che sono di competenza dell'esercizio 2022 come per esempio affitti, assicurazioni e canoni.

Passività

A) Patrimonio netto

	2021	2020
A - Patrimonio netto	11.312.250	14.660.820
II Patrimonio Vincolato	11.027.602	14.377.520
1) Riserve Statutarie	0	0
2) Riserve vincolate per decisione degli Organi Istituzionali	99.423	64.201
3) Riserve vincolate destinate da terzi	10.928.179	14.313.319
III - Patrimonio Libero	283.300	282.839
1) Avanzo di gestione esercizi precedenti	39.213	38.752
2) Riserva Terreni e Fabbricati	244.087	244.087
IV Risultato di gestione dell'esercizio	1.348	461

Il patrimonio netto dell'Associazione è pari a 11.312.250 euro.

E' costituito dal patrimonio libero e dal patrimonio vincolato.

Il **patrimonio vincolato** è pari a 11.027.602 euro e comprende le riserve vincolate per decisione degli Organi Istituzionali (99.423 euro) e le riserve vincolate destinate da terzi (10.298.179 euro).

Le Riserve vincolate per decisione degli Organi Istituzionali, fino al 2020, venivano iscritte nel Fondo Oneri. Il principio Contabile OIC 35, emanato a Febbraio 2022, ha previsto l'iscrizione di tali risorse nella voce Patrimonio Netto vincolato.

Riserve vincolate per decisione degli Organi Istituzionali

	Consistenza Riserva al 01/01/2021	Utilizzo Riserva nell'esercizio 2021	Accantonamento a Riserva nell'esercizio 2021	Consistenza Riserva al 31/12/2021
Riserva rischi operatività paesi in guerra	60.000	0	0	60.000
Riserva per Educazione alla pace	600	0	1.500	2.100
Riserva per Officine di pace	1.601	0	3.036	4.637
Riserva per Emergenza Siria	2.000	0	12.407	14.407
Riserva per Emergenza Libano	0	0	5.185	5.185

Riserva UWC	0	0	3.465	3.465
Riserva Nord Afrca	0	0	7.629	7.629
Riserva per i 30 anni di UPP	0	0	2.000	2.000
TOTALE	64.201	0	35.222	99.423

- **La riserva operatività Paesi in guerra** (60.000 euro): è destinata a coprire i rischi legati ai territori in cui opera l'Associazione;

- **Educazione alla Pace:** Programma che UPP porta avanti sul territorio nazionale offrendo ogni anno a ragazzi e ragazze gli strumenti per divenire cittadini/e consapevoli e rispettosi delle diverse culture, partendo dalla scuola come luogo privilegiato per la costruzione di percorsi di conoscenza ed integrazione.

- **Officine di Pace:** in Iraq Un Ponte Per ha aperto diversi Centri Giovanili per offrire servizi sociali e spazi di condivisione ai giovani iracheni, curdi e siriani dove conoscersi, condividere esperienze, avere occasioni di formazione e soprattutto immaginare nuove forme di convivenza per costruire insieme un altro Iraq di pace, dove la persecuzione delle minoranze e la violenza non trovi più spazio.

- **Emergenza Nord Est Siria:** Supporto ai servizi di salute primaria ed emergenziale

- **Emergenza Libano:** Supporto al campo Profughi di Shatila

- **Riserva UWC:** Supporto ai ragazzi/e del Collegio del Mondo Unito

- **Riserva Nord Africa:** Fondi per l'apertura di una missione Umanitaria in Nord Africa (Tunisia/ Libia)

- **Riserva per i 30 anni di UPP:** Supporto alle attività per i 30 anni dalla costituzione dell'Associazione Un Ponte Per.

Le Riserve Vincolate destinate da terzi, fino al 2020, venivano iscritte nella voce Risconti passivi. Il principio Contabile OIC 35, emanato a Febbraio 2022, ha previsto l'iscrizione di tali risorse nella voce Patrimonio Netto vincolato.

Riserve vincolate destinate da terzi

	Consistenza al 01/01/2021	Utilizzo Riserva nell'esercizio 2021	Accantonamento a Riserva nell'esercizio 2021	Consistenza Riserva al 31/12/2021
Terreni e Fabbricati	538.215	0	0	538.215
Riserva attività associative e gestione eredità	92.084	0	0	92.084
Riserva contributi vincolati a specifiche attività	13.683.020	3.385.140	0	10.297.880
TOTALE	14.313.319	3.385.140	0	10.928.179

- **Terreni e fabbricati** (538.215 euro) donati all'associazione ma i cui proventi sono vincolati per i due/terzi alla popolazione Serba e per un/terzo a favore dei rifugiati o popolazioni in grave stato di bisogno.
- **Riserva Attività associative e gestione Eredità** (92.085 euro): vincolata per i due/terzi alla popolazione Serba e per un/terzo a favore dei rifugiati o popolazioni in grave stato di bisogno.
- **Riserva contributi vincolati a specifiche attività** (13.683.020): Contributi erogati da diversi Enti donatori, regolati da specifici accordi con relativi budget di riferimento. Sono risorse vincolate a specifiche attività in accordo con gli Enti donatori.

Riserva contributi vincolati a specifiche attività	10.297.879,55	
CEI	355.793,03	Crediti progetti da portare su bilancio 2022 - REGAKAN - IRQ-S21-01
CEI	211.000,00	Crediti progetti da portare su bilancio 2022 - Amn Al Insani - LIB-21-03
UNDP	785.150,00	Crediti progetti da portare su bilancio 2022 - SUMAREEN - IRQ-B20-01
UNDP	482.695,00	Crediti progetti da portare su bilancio 2022 - PVE - IRQ-E21-07
CCFD	3.000,00	Crediti progetti da portare su bilancio 2022 - ICSSI - IRQ-B21-03
AICS	21.000,00	Crediti progetti da portare su bilancio 2022 - SALAMATAK 3 - IRQ-E20-04
AICS	176.165,00	Crediti progetti da portare su bilancio 2022 - DARNA III - SIR-A20-16
AICS	604.818,00	Crediti progetti da portare su bilancio 2022 - DARNA IV - SIR-A21-02
ECHO	1.633.213,62	Crediti progetti da portare su bilancio 2022 - ECHO V - SIR-A21-01
COMMISSIONE EUROPEA	2.125.076,00	Crediti progetti da portare su bilancio 2022 - TATWEER - IRQ-E20-02
AMB	96.500,00	Crediti progetti da portare su bilancio 2022 - AMB IV - SIR-A21-04
AMB	172.484,00	Crediti progetti da portare su bilancio 2022 - GEMAR ZERO - SIR-A21-07
TAVOLA VALDESE	41.994,89	Crediti progetti da portare su bilancio 2022 - SAWA II JOR-21-02
USAID/SI	1.375.604,63	Crediti progetti da portare su bilancio 2022 - LEARN FASE TRE FINO A MARZO 2022 - SIR-A21-06
FCEI - Fondazione delle Chiese Vangeliche in Italia	16.000,00	Crediti progetti da portare su bilancio 2022 - Bridge of Hope - LIB-21-01
CDCS	445.927,00	Crediti progetti da portare su bilancio 2022 - HEALTH - SIR-A21-03
PAX	1.419.611,00	Crediti progetti da portare su bilancio 2022 - ATU IRQ-B21-02
FDFA - SWISS COOPERATION	237.947,20	Crediti progetti da portare su bilancio 2022 - SDC III-SIR-A20-10
COMUNE DI AGRATE BRIANZA	3.500,00	Crediti progetti da portare su bilancio 2022 - DISEGNARE LA PACE - ITA-21-01
FONDAZIONE COMUNITA' MONZA E BRIANZA	3.875,54	Crediti progetti da portare su bilancio 2022 - RETURN TO NINIVE IRQ-E21-04
ANF	8.089,63	Crediti progetti da portare su bilancio 2022 - P.A.R.C.O. ITA-21-02
NPT TRANSATLANTIC	35.344,30	Crediti progetti da portare su bilancio 2022 - SIR-A22-01
FIDDH	43.090,71	Crediti progetti da portare su bilancio 2022 - SHEKTER INIZIATIVE - IRQ-S21-02

Il **patrimonio libero** comprende gli avanzi di gestione degli anni precedenti pari a 39.213 euro e la riserva Terreni e Fabbricati ereditati nel 2018 e valutati 244.087,00 euro (Relazione di stima Immobiliare del 15/07/2015).

B) Fondi per rischi e oneri**Criteri di valutazione**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

	Consistenza fondo al 01/01/2021	Utilizzo fondo nell'esercizio 2020	Accantonamento a fondo nell'esercizio 2020	Consistenza fondo al 31/12/2020
Fondo rischi su crediti e cambi	35.000	0	0	35.000

Non è intervenuto nessun movimento del fondo durante l'esercizio 2021.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**Criteri di valutazione**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

In questa voce sono registrati gli accantonamenti per trattamento di fine rapporto dei dipendenti che hanno scelto di lasciarlo presso l'Associazione ed ammonta a 136.878 euro.

Nel corso del 2021 i dipendenti hanno maturato 35.517 euro di TFR di cui 2.301 euro sono stati destinati ai fondi di previdenza complementari e 33.216 euro sono stati depositati su un conto corrente postale dell'Associazione. Nel corso del 2021 sono stati erogati 1.018 euro quali quote di TFR dovute, per l'estinzione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

	2021	2020
C - Fondo Trattamento di Fine Rapporto	136.878	103.662
1) Fondo T.F.R.	136.878	103.662

D) Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di rettifiche di valore.

Sono debiti di breve periodo, rimborsati entro 12/18 mesi.

	2021	2020
D - Debiti	4.804.522	3.651.552
1) Debiti verso banche	15.233	372.219
4) Debiti per attività istituzionali verso Enti della stessa rete associativa	4.478.408	2.521.508
7) Debiti Fornitori	32.156	152.565
9) Debiti tributari	27.220	28.944
10) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	42.486	41.926
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori	173.465	138.135
12) Altri diversi	35.553	396.254

Debiti verso Banche

Sono debiti verso Istituti bancari, postali e verso carte di credito. In particolare il debito di 15.233 euro è relativo alle commissioni ed interessi passivi di fine anno.

La voce è minore dell'anno scorso in quanto non è stato necessario ricorrere a finanziamenti bancari come gli anticipi bancari su contributi di Enti.

DEBITI VERSO ISTITUTI DI CREDITO		
Banche c/competenze passive	1.825	Interessi e competenze 2021 C/C bancari
Banche c/competenze passive	13.353	interessi anticipo crediti e castelletto 2021
Posta c/compoetenze passive	20	Commissioni tenuta conti dic.2021 C/C postali
Banche c/anticipi su crediti c/c 126926	0	
Debiti per servizi interbancari	33	Spese Carta di Credito dicembre 2021
Totale	15.233	

Strumenti finanziari

Costo degli strumenti finanziari	Importo in euro	Commissione Onnicomprensiva annuale	Tasso annuo
Scoperto bancario sul conto Operativo	20.000	1%	6,40%
Castelletto Anticipi bancari	500.000	1%	Variabile, attualmente 3,17%

Castelletto Fideiussorio	1.000.000	1% all'accensione della fideiussione	1,80%

Debiti per attività istituzionali

Ammontano a 4.478.408 euro e riguardano debiti verso i partner di progetto per spese anticipate (operatività di progetto) e che devono essere rimborsate dopo consegna di documenti giustificativi di spesa. Riguardano inoltre i fondi raccolti nel 2021 per i sostegni a distanza (S.A.D.) e che devono ancora essere consegnati ai partner per essere poi distribuiti ai beneficiari.

Debiti verso fornitori

Il debito verso fornitori è pari a 32.156 euro (16.481euro di fatture ancora da ricevere).

Nel corso del 2021 il debito verso fornitori si è attestato costantemente tra i 30.000 euro ed i 50.000,00 euro legato all'operatività dell'Associazione. Tale debito viene monitorato quotidianamente e mensilmente si decidono i pagamenti da effettuare in modo da tenere sotto controllo la liquidità.

Debiti Tributari

Ammontano a 27.220 euro.

Sono stati adempiuti mensilmente i debiti relativi a questa voce, motivo per il quale, a chiusura bilancio 2021 l'Associazione registra un debito relativo solo a tributi di competenza di Dicembre 2021 (ad eccezione del debito Irap che sarà versato secondo i termini di legge), che sono stati normalmente pagati il 16/01/2022.

DEBITI TRIBUTARI		
Regioni c/Irap a saldo	7.712,00	Debito Irap 2021
Erario c/ritenute autonomi	172,82	Ritenute d'acconto collaboratori occasionali 2021
Erario c/ritenute dipendenti	18.439,71	Irpef personale dipendente dic.2021
Comuni c/rit.addizz.dipendenti	263,32	Add.Comunale personale dic.2021
Regioni c/rit.addizz.dipendenti	632,50	Add.Regionale personale dic.2021
Totale	27.220,35	

Debiti verso Istituti di previdenza

DEBITI VS ISTIT. DI PREVIDENZA		
Inps	18.348,74	INPS dipendenti dic.2021
Inps parasubordinati	22.517,01	INPS personale dic.2021

Inps Ebter	89,03	INPS dipendenti dic.2021
Inps Est	322,00	INPS dipendenti dic.2021
Inpgi	423,90	INPGI dipendenti dic.2021
Inail	786,19	INAIL personale 2021
Totale	42.486,87	

Sono stati adempiuti mensilmente i debiti relativi a questa voce, motivo per il quale, a chiusura bilancio 2021 l'Associazione registra un debito relativo solo a tributi di competenza di Dicembre 2021, che sono stati normalmente pagati il 16/01/2022.

Debiti verso il personale

Al 31 Dicembre 2021 il personale assunto con contratto subordinato, parasubordinato o internazionale era pari a 77 unità. In dettaglio 15 Dipendenti a tempo indeterminato, 40 contratti a progetto e 22 contratti per personale internazionale espatriato.

I debiti verso il personale ammontano a 173.465 euro e sono relativi ai compensi di Dicembre 2021 che sono stati pagati a Gennaio 2022.

DEBITI VERSO IL PERSONALE		
Dipendenti c/retribuzioni	29.972,00	Stipendi Dicembre 2021
Parasubordinati c/retribuzioni	106.314,29	Compensi collaboratori Dicembre 2021
Personale Internazionale	37.179,20	Compensi personale internazionale 2021
Totale	173.465,49	

Debiti Diversi

Ammontano a 35.553 euro. Rientrano in questa voce gli assegni in circolazione, consegnati ma non ancora ritirati in banca per spese di competenza 2021, ed i debiti per fondi non spesi da restituire ai donatori

Sono debiti di breve periodo e vengono liquidati entro 12/18 mesi.

E) Ratei e risconti passivi

Criteri di valutazione

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

I ratei e risconti misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni

a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Ammontano a zero al 31/12/2021.

A) Analisi delle Entrate

Il totale entrate 2021 è pari a 16.801.113 euro (nel 2020 18.318.151 euro). Dopo diversi anni il totale Entrate è diminuito rispetto all'anno precedente.

Il rapporto in percentuale tra le entrate rimane stabile rispetto al 2020.

Rispetto al 2020 la voce **Cinque per mille** è uguale a zero in quanto i risultati del cinque per mille 2021 redditi 2020 non sono stati ancora pubblicati sul sito web dell'Agenzia delle Entrate.

La voce **Quote associative e Raccolta fondi da privati, donazioni per progetti di cooperazione** è in progressiva diminuzione rispetto al 2018/2019 in quanto non siamo più destinatari di campagne di Raccolta fondi per la Siria organizzate da altri Enti e/o Organizzazioni

Ripartizione delle entrate

ENTRATE	2021	2020	2019	2018	2017	2016
Contributi Enti pubblici e privati per Progetti di Cooperazione	16.513.046	17.908.040	17.012.345	13.700.487	8.634.674	5.078.659
Quote associative e Raccolta fondi da privati, donazioni per progetti di cooperazione	146.328	185.125	771.414	802.161	501.974	201.377
Sostegni (SAD)	57.810	58.072	58.298	58.482	52.097	48.251
Proventi da 5x1000	0	64.806	38.059	43.019	50.099	0
Contributi per Servizio Civile e Corpi Civile di Pace	15.608	10.904	32.672	55.217	71.308	0
Proventi da lasciti ereditari/cessione beni donate, locazioni	9.181	9.181	9.181	45.181	63.460	12.523
Altre entrate e proventi finanziari	59.140	82.023	80.428	157.877	69.556	10.382
TOTALE	16.801.113	18.318.151	18.002.397	14.862.424	9.443.168	5.351.192

Ripartizione percentuale delle entrate

ENTRATE	2021	2020	2019	2018	2017	2016
Contributi Enti pubblici e privati per progetti di Cooperazione	98%	98%	95%	92,50%	92%	94,9%
Quote associative e donazioni	1%	1%	4%	5,40%	5,30%	3,8%
Sostegni	0,40%	0,3%	0,3%	0,40%	0,55%	1%
Proventi 5x1000	0%	0,3%	0,2%	0,30%	0,52%	0%
Contributi per Servizio Civile e Corpi Civili di Pace	0,10%	0,05%	0,2%	0,40%	0,84%	0%
Proventi da lasciti ereditari/cessione beni donate, locazioni	0,05%	0,05%	0,1%	0,30%	0,75%	0,2%
Altre entrate e proventi finanziari	0,45%	0,3%	0,2%	0,70%	0,04%	0,1%
TOTALE	100%	100%	100%	100%	100%	100%

Analisi generale Oneri e Costi

Tabella di ripartizione percentuale dei costi

COSTI	2021	2021	2020	2020	2019	2019
Oneri e costi di interesse generale	16.053.357	95%	17.578.069	96%	17.347.165	96%
Oneri e costi da attività di Raccolta Fondi	80.261	0,6%	129.351	0,8%	143.554	1%
Oneri e costi da attività finanziarie e patrimoniali	60.476	0,5%	196.456	1%	84.313	0,8%
Oneri e costi di supporto generale	558.758	3,5%	388.146	2%	380.764	2%
Imposte	46.913	0,4%	25.667	0,2%	39.039	0,2%
100%	16.799.765	100%	18.317.689	100%	17.994.835	100%

Tabella incidenza costi di gestione sui proventi negli ultimi anni

	2021	2020	2019	2018	2017	2016
<i>Costi di Gestione (supporto, finanziarie, patrimoniali, imposte)</i>	666.147	610.269	504.116	615.398	734.171	372.060
<i>Totale Entrate</i>	16.801.113	18.318.151	18.002.397	14.862.424	9.443.168	5.351.191
Rapporto Costi di Gestione / Entrate.	4%	3%	3%	4%	8%	7%

La maggior parte degli impieghi (95%) è destinato alle Attività Istituzionali, di Cooperazione Internazionale e progettuale in Italia.

La voce Oneri e costi da attività di Raccolta fondi ha registrato una diminuzione delle risorse dedicate rispetto al 2020 (-49.090 euro) in quanto è stata scorporata dei costi di Comunicazione (personale e servizi) che sono confluiti nella voce Oneri e costi di supporto generale su indicazione dell'Organo amministrativo (Comitato Nazionale).

La voce **Oneri e costi da attività finanziarie e patrimoniali** ha registrato una diminuzione rispetto al 2020 (-135.980) legata ad un miglior andamento del tasso di cambio EURO/USD e ad un minor utilizzo degli strumenti di finanziamento bancari (anticipo su credito).

La voce **Oneri e costi di supporto generale** ha registrato un aumento rispetto al 2020 (+ 170.612 euro) in quanto ha accolto i costi di comunicazione, ed i costi della campagna dei trenta anni dell'Associazione Un Ponte Per. Inoltre anche il costo di personale di struttura è aumentato in seguito a nuove assunzioni, AD UN aumento delle ore lavorative (passaggio da part time a full time) ed adeguamenti salariali.

La voce **imposte** è aumentata rispetto al 2020 (+21.246 euro) per effetto della fine delle agevolazioni fiscali previste per la Pandemia di Covid 19.

I costi di gestione generale (costi di supporto, finanziari, patrimoniali ed imposte) sono rimasti sostanzialmente costanti passando da 615.398 euro del 2018 a 666.147 euro del 2021.

L'incidenza dei costi di gestione generale rispetto al totale dei proventi è aumentata del 1% rispetto al 2020 attestandosi al 4% come nel 2018.

Rendiconto gestionale 2021

Dal 2020 è stato adottato il nuovo schema a sezione contrapposta in ottemperanza al decreto 5 marzo 2020 "Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore" riportato in Gazzetta ufficiale.

Il rendiconto gestionale è suddiviso in 5 aree:

- A) Attività di interesse generale
- B) Attività diverse
- C) Attività di Raccolta fondi
- D) Attività finanziarie e Patrimoniali
- E) Attività di supporto generale

A) Attività di interesse generale

A) ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE					
A) ONERI E COSTI	2021	2020	A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI	2021	2020
2) Servizi	11.323.549	13.599.207	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	12.181	9.617
Costi per attività di cooperazione, istituzionali, SAD, campagne	11.323.549	13.599.207			
4) Personale	4.216.037	3.519.267	5) Proventi del 5x1000	0	64.807
Personale Locale impegnato nei programmi istituzionali	1.798.865	1.618.370	6) Contributi da soggetti privati	1.526.304	1.691.743
Personale Espatriato impegnato nei programmi istituzionali	2.417.172	1.900.897	Enti e Fondazioni Private	1.526.304	1.691.743
7) Oneri diversi di Gestione	478.549	459.595	8) Contributi da Enti Pubblici	14.986.742	16.216.297
Oneri di supporto generale alle Missioni Estero	478.549	459.595	Enti Nazionali ed Europei	9.507.879	6.922.347
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	35.222	0	Enti Internazionali	5.478.863	9.293.951
TOTALI	16.053.357	17.578.069	10) Altri ricavi, rendite, e proventi	68.348	52.361
			TOTALE	16.593.575	18.034.825
			Avanzo/disavanzo	540.218	456.757

La sezione presenta un avanzo di 540.218 euro (+83.000 euro rispetto al 2020) in virtù del conseguimento degli overheads di progetto.

RICAVI-RENDITE-PROVENTI

1.Proventi da quote associative: Si registra un aumento rispetto al 2020 passando da 9.617 euro a 12.181 euro (+ 2.564 euro)

5.Proventi del 5x1000: Nel 2021 le entrate da 5x1000 risultano pari a 0 in quanto i risultati del 5x1000 2021 redditi 2020 non sono ancora stati pubblicati sul sito web dell'Agenzia delle Entrate. Dal 2016 su suggerimento del collegio dei revisori contabili è stato modificato il criterio di iscrizione. Si è scelto di utilizzare il criterio di cassa e di certezza del credito in quanto più prudente e maggiormente rispondente a certezza. Il 5x1000 viene inserito in bilancio nel momento in cui viene liquidato o nel momento in cui il credito viene pubblicato sul sito dell'Agenzia delle Entrate.

In precedenza l'utilizzo del criterio della competenza per anno di riferimento dell'assegnazione 5x1000 costringeva alla stima sulla base dello storico, con naturale esigenza di successive rettifiche.

Andamento storico 5x1000

ANNO	IMPORTO	SCELTE
5X1000 2006	€ 28.752,87	
5X1000 2007	€ 43.521,95	1079
5X1000 2008	€ 32.927,43	878
5X1000 2009	€ 89.368,57	3236
5x1000 2010	€ 40.885,86	1458
5x1000 2011	€ 38.207,65	1284
5x1000 2012	€ 43.257,79	1488
5X1000 2013	€ 47.193,11	1623

5x1000 2014	€ 64.556,72	1767
5x1000 2015	€ 50.098,95	1386
5x1000 2016	€ 43.018,60	1170
5x1000 2017	€ 38.059,47	1051
5x1000 2018	ESCLUSI	
5x1000 2019	€ 32.881,80	883
5x1000 2020	€ 31.925,00	827

6.Contributi da Soggetti privati: rientrano in questa voce i contributi da Fondazioni ed altri Enti privati ed ammonta a 1.526.304 euro. Il trend è costante, negli ultimi 4 anni si è attestato tra 1.500.000 euro ed 1.700.000 euro con oscillazioni di circa 200.000 euro (12%).

Andamento storico

	2021	2020	2019	2018	2017
Contributi Fondazioni ed Enti Privati	1.526.304	1.691.743	1.510.892	1.557.938	1.043.388

8.Contributi da Enti Pubblici: rientrano in questa voce i contributi da Enti Nazionali, Europei ed Internazionali ed ammonta a 14.986.742 euro. Dopo diversi anni questa voce è diminuita

(- 1.229.555 euro). Ad essere diminuiti sono i Contributi da Organizzazioni Internazionali

(- 3.815.088), mentre i contributi da Enti Pubblici Nazionali ed europei sono aumentati

(+ 2.585.532 euro)

Andamento storico

	2021	2020	2019	2018	2017
Contributi Enti Pubblici Nazionali ed Europei	9.507.879	6.922.347	6.550.677	7.452.020	3.779.659
Contributi Organizzazioni Internazionali	5.478.863	9.293.951	8.950.776	4.745.746	3.811.626
TOTALE	14.986.742	16.216.297	15.501.452	12.197.766	7.591.285

10.Altri ricavi, rendite e proventi: In questa voce rientrano i rimborsi spese per il progetto di Servizio Civile Internazionale, i contributi per le formazioni effettuate presso le Università ed altri Enti, i rimborsi per spese anticipate e le donazioni di Medicine da inviare nei luoghi dove operiamo.

Andamento storico

	2021	2020	2019	2018
Rimborsi spese per Servizio Civile Nazionale e Corpi Civili di Pace	15.608	10.904	32.672	55.217

ONERI E COSTI

2. Servizi: rientrano in questa voce i costi per attività di cooperazione, le attività istituzionali i Sostegni a Distanza (SAD) e i costi per le campagne. E' la voce di impiego fondi più importante per l'Associazione ed impegna quasi il 67% del budget annuale.

Dettaglio della voce servizi

	2021		2020	
ATTIVITA'	IMPORTO	%	IMPORTO	%
Supporto Strutture Sanitarie	5.997.432,66	52,96%	6.277.181,24	46,16%
Acquisto Medicine e forniture mediche	1.242.689,54	10,97%	1.613.328,69	11,86%
Trasporto/Vitto/Alloggio persone	648.146,42	5,72%	403.020,42	2,96%
Servizi informativi/sensibilizzazione	478.598,66	4,23%	457.765,21	3,37%
Costruzioni e Ristrutturazioni locali	473.856,33	4,18%	572.286,59	4,21%
Servizi per la salute mentale	364.058,54	3,22%	375.526,02	2,76%
Servizi contro la violenza di genere	334.378,22	2,95%	1.017.837,89	7,48%
Costi amministrativi di progetto	333.832,83	2,95%	562.826,94	4,14%
Costi Formazioni e formatori	298.085,64	2,63%	223.409,79	1,64%
Costi gestione Centri Giovanili/Polivalenti/Scuole	176.061,46	1,55%	408.332,46	3,00%
Spese per ambulanza equipaggiata/unità mobile costi di manutenzione e carburante	131.338,26	1,16%	248.990,52	1,83%
Spese e commissioni Banca/Posta	111.425,52	0,98%	337.731,96	2,48%
Servizi educativi	76.671,22	0,68%	84.932,57	0,62%
Servizi di tutela della salute	66.979,15	0,59%	157.190,41	1,16%
Organizzazione Meeting e Workshop	63.689,41	0,56%	52.164,30	0,38%
Assicurazioni	62.267,13	0,55%	14.108,01	0,10%
Macchine elettroniche	54.456,20	0,48%	38.151,62	0,28%

Consulenze	53.861,08	0,48%	91.940,12	0,68%
Donazioni campagne UPP	50.187,14	0,44%	162.675,94	1,20%
Spese di trasporto e spedizione beni	46.899,77	0,41%	83.539,92	0,61%
Sostegni a distanza SAD	44.127,36	0,39%	42.042,00	0,31%
Costi eventi e visibility	40.596,05	0,36%	43.368,48	0,32%
Materiali di consumo/accessori per attività	37.341,54	0,33%	85.189,33	0,63%
Altre donazioni in denaro	34.235,14	0,30%	12.866,80	0,09%
Audit Progetto	24.268,07	0,21%	46.516,56	0,34%
Costi per attività progetti	20.384,52	0,18%	51.604,66	0,38%
Micro-finanziamenti	17.612,00	0,16%	21.756,59	0,16%
Quote associative/contributi ad Associazioni/reti	12.371,00	0,11%	8.222,54	0,06%
Fitti passivi locali per attività	8.612,10	0,08%	17.646,49	0,13%
Fideiussioni	7.702,46	0,07%	7.552,14	0,06%
Software per attività di progetto	5.117,38	0,05%	4.035,75	0,03%
Perdiem	4.213,52	0,04%	1.230,74	0,01%
Utenze per attività	1.855,15	0,02%	38.783,67	0,29%
Materiali per campagne	197,53	0,00%	35.450,81	0,26%
	11.323.549	100%	13.599.207,18	100%

4. Personale: rientrano in questa voce i costi del personale impegnato nei progetti, suddiviso in personale locale e personale espatriato. Se nel 2019 le due voci si equivalevano, nel 2021 il personale espatriato è aumentato più di quello locale. Nel 2022 sarà attuata una strategia di localizzazione del personale per invertire la tendenza ed essere più sostenibili nel lungo periodo.

	2021	2020	2019
4) Personale	4.216.037	3.519.267	3.595.224
Personale Locale impegnato nei programmi istituzionali	1.798.865	1.618.370	1.800.074
Personale Espatriato impegnato nei programmi istituzionali	2.417.172	1.900.897	1.795.150

7. Oneri diversi di gestione: Rientrano in questa voce gli oneri di supporto alle Missioni estere dell'Associazione ed in particolare in Iraq, NES, Giordania e Libano. I costi ammontano a 478.549 euro (+ 18.954 euro).

Le principali spese sono relative agli affitti delle sedi, alle utenze e al materiale di consumo che costituiscono rispettivamente il 37%, 39% e 13% degli oneri di gestione.

Dettaglio delle principali voci

Oneri diversi di Gestione	IMPORTO	%
Utenze, manutenzioni	187.413	39%
Affitto sedi	178.982	37%
Materiale di consumo, forniture	60.560	13%
	478.549	89%

B) Attività diverse

B) ATTIVITA' DIVERSE					
B) ONERI E COSTI	2021	2020	B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI	2021	2020
	0	0		0	0
TOTALE	0	0	TOTALE	0	0
DIFFERENZA			Avanzo/disavanzo	0	0

Nessun evento da registrare in questa sezione.

C) Attività di raccolta fondi

C) ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI					
C) ONERI E COSTI	2021	2020	C) RICAVI, RENDITE E PROVENTI	2021	2020
1) Oneri per raccolte fondi abituali di cui	80.261	129.351	1) Proventi da raccolte fondi abituali	191.957	201.449
Servizi	21.798	23.874	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0	0
Personale	58.463	105.477	3) Altri proventi	0	32.131
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0			
3) Altri oneri	0	0			
TOTALE	80.261	129.351	TOTALE	191.957	233.580
			Avanzo/disavanzo	111.696	104.229

La sezione presenta un avanzo di 111.696 euro (+ 7.467 euro rispetto al 2020).

RICAVI-RENDITE-PROVENTI

1. Proventi da raccolta fondi abituali: Derivano da campagne gestite direttamente dall'associazione

Dettaglio

Proventi da raccolta fondi abituali	IMPORTO	%
Proventi per sottoscrizioni	134.147	70%
Donazioni per Sostegni a Distanza (SAD)	57.810	30%
Totale	191.957	100%

ONERI E COSTI

1. Oneri per Raccolte fondi abituali: La voce ammonta a 80.261 euro (- 49.090 euro).

Rispetto al 2020 i costi sono sensibilmente diminuiti in quanto le attività di comunicazione sono state spostate sotto la voce oneri e costi di supporto generale.

Comprende il costo per il personale impiegato pari a 58.463 euro ed il costo dei servizi (tipografie, servizi postali e spedizioni, consulenze) pari a 21.798 euro.

D) Attività Finanziarie e patrimoniali

D) ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI					
ONERI E COSTI	2021	2020	RICAVI, RENDITE E PROVENTI	2021	2020
1) Su rapporti bancari	21.471	17.532	1) Da rapporti bancari	113	112
2) Su prestiti	15.321	35.692	3) Da patrimonio edilizio	9.181	9.181
3) Da patrimonio edilizio	11.102	10.588	5) Altri proventi	6.287	40.452
5) Accantonamento a Fondo rischi su Cambi e Crediti	0	35.000	Soppravvenienze attive, utili su cambi e crediti	6.287	10.452
6) Altri Oneri	12.582	97.644	Utilizzo Fondo rischi su Cambi e Crediti	0	30.000
Perdite su cambi	3.451	91.823			
Perdite su crediti, sopravvenienze passive	9.131	5.821			
TOTALE	60.476	196.456	TOTALE	15.582	49.746
			Avanzo/disavanzo	-44.894	-146.710

La sezione presenta un disavanzo di -44.894 euro. Rispetto al 2020 il disavanzo è stato più contenuto causa un miglior tasso di cambio EURO/USD che non ha generato significative perdite su cambi.

Le altre voci sono rimaste costanti.

RICAVI-RENDITE-PROVENTI

1. Da rapporti bancari: interessi attivi da depositi bancari

3. Da Patrimonio Edilizio: è formata dagli affitti mensili derivanti dalla proprietà di un negozio a Mignanego (GE). Le entrate sono rimaste stabili rispetto al 2020.

5. Altri proventi: comprendono sopravvenienze attive, utili su cambi e crediti.

ONERI E COSTI

1. Su rapporti bancari: Oneri e commissioni bancarie su operazioni di trasferimento fondi

2. Su prestiti: interessi passivi su conto corrente anticipi contributi e sul castelletto scoperto di 20.000 euro sul conto corrente bancario operativo C/100057 di Banca Etica. Da segnalare un dimezzamento delle commissioni su prestiti bancari in quanto si è fatto un minore utilizzo di questa forma di finanziamento.

3. Da patrimonio edilizio: Oneri e spese di manutenzione delle proprietà site in Mignanego (GE) e in Genova.

6. Altri oneri: la voce comprende le perdite su cambi, crediti e sopravvenienze passive

E) Supporto Generale

E) SUPPORTO GENERALE					
ONERI E COSTI	2021	2020	PROVENTI	2021	2020
2) Servizi	128.318	79.611			
3) Godimento beni di terzi	35.205	33.008			
4) Personale	395.130	242.213			
7) Altri oneri	104	33.315			
TOTALE	558.758	388.146	TOTALE	0	0
			Avanzo/disavanzo	-558.758	-388.146

La sezione presenta un disavanzo di 558.758 euro (+170.612 euro rispetto al 2020) coperti dall'avanzo della sezione attività di interesse generale e dalla sezione attività da Raccolta Fondi.

L'aumento dei costi di supporto generale è stato determinato dal fatto che ha accolto i costi di comunicazione ed i costi della campagna dei trenta anni dell'Associazione Un Ponte Per. Inoltre anche il costo di personale di struttura è aumentato in seguito a nuove assunzioni, all'aumento delle ore lavorative (passaggio da part time a full time) ed adeguamenti salariali.

ONERI E COSTI

2.Servizi: In questa voce sono registrati i costi e gli oneri relativi al supporto della struttura, in particolare software e oneri di sicurezza, prestazioni professionali e consulenze (consulente del lavoro, psicologhe, medici del lavoro, notai, traduttori), costi di comunicazione.

3.Godimento beni di terzi: In questa voce sono registrati i fitti passivi della sede di Roma (33.242 euro) e il canone annuale della stampante (leasing).

4.Personale: In questa voce sono registrati oneri e costi delle risorse umane a supporto della struttura e delle Missioni all'Estero non coperte da progetti.

7.Altri Oneri: In questa voce sono registrati i costi e gli oneri relativi al mantenimento della sede di Roma (utenze, manutenzione, materiale di consumo).

Imposte sul reddito di esercizio

IMPOSTE SU REDDITO DI ESERCIZIO	2021	2020	2019
IRES	5.206	5.206	5.206
IRAP	41.707	20.461	33.833
TOTALE COSTI	46.913	25.667	39.039

L'I.R.A.P. per l'anno 2021 è pari a 41.707 euro e viene calcolata prendendo come base imponibile il valore della produzione netta generata dall'Associazione. In particolare è calcolata sulle retribuzioni e sui compensi per collaborazioni, oltre che sui compensi per lavoro autonomo di natura occasionale svolte nel territorio italiano. L'aliquota per la Regione Lazio è 4,82%.

Rispetto al 2020 è aumentata di 21.246 euro per effetto sia della fine della agevolazioni fiscali previste per il covid 19, sia per l'aumento della produzione netta in seguito all'aumento dei costi del personale.

L'I.R.E.S. riguarda l'importo dovuto sui redditi fondiari posseduti dall'Associazione calcolato per il 2021. E' rimasta costante in quanto non ci sono state variazioni del patrimonio immobiliare.

DOTT. GIAN NICOLA ACINAPURA
COMMERCIALISTA E REVISORE LEGALE

Studio in Tivoli (RM) Viale Trieste n. 40 tel. 0774334753

email studioacinapura@gmail.com – pec acinapura@pec.it

Codice Fiscale CNPGNC72A20L182S P.Iva 06141471000

RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE

AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

All'Assemblea dei soci di "Un Ponte Per"

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio e sul bilancio sociale

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Associazione "Un Ponte Per" (nel seguito anche "Ente"), costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2021 e dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalle sezioni "Parte generale" e "Illustrazione delle poste di bilancio" incluse nella relazione di missione. Il suddetto bilancio d'esercizio è stato preparato per la prima volta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di "Un Ponte Per" al 31/12/2021 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Con riferimento al bilancio sociale si attesta che lo stesso è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle linee guida previste dalla normativa per gli enti del Terzo Settore e in conformità con quanto previsto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019 che ne stabilisce le modalità di predisposizione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Sono indipendenti rispetto a "Un Ponte Per" in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il mio giudizio.

Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente. Tali dati derivano dal bilancio d'esercizio al 31/12/2020 predisposto in base ai criteri illustrati nelle relative note esplicative.

Responsabilità del Consiglio Direttivo e dell'Organo di controllo di "Un Ponte Per" per il bilancio d'esercizio e per il bilancio sociale

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Consiglio Direttivo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia rilevato l'esistenza di cause di estinzione o scioglimento e conseguente liquidazione dell'Ente o condizioni per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

L'Organo di controllo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Ente.

Per quanto riguarda il bilancio sociale il Consiglio Direttivo è responsabile per la redazione del Bilancio Sociale in conformità alle linee guida di cui all'art. 14, co 1 del Codice Terzo Settore adottate con decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e alle linee guida per la relazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore come descritto nella sezione "Schema Metodologico" del Bilancio Sociale. Il Consiglio Direttivo è altresì responsabile per quella parte del controllo interno, da esso ritenuta necessaria, al fine di consentire la redazione di un Bilancio Sociale che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Il Consiglio direttivo è inoltre responsabile per la definizione degli obiettivi dell'Ente in relazione alle performance di sostenibilità, nonché per l'identificazione degli stakeholder e degli aspetti significativi da rendicontare.

Come stabilito dal DM del 04 agosto 2019, Il bilancio sociale può essere definito come uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione, ciò al fine di offrire un'informativa strutturata puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio e del bilancio sociale

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di

revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio Direttivo, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Consiglio Direttivo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Ente cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

L'attività di verifica è stata condotta in conformità e in coerenza alle citate linee guida ed è stata volta a riscontrare:

- la conformità della struttura del Bilancio Sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui all'art. 6 delle linee guida;
- la presenza nel Bilancio Sociale delle informazioni di cui alle specifiche sottosezioni esplicitamente previste dall'art. 6 delle linee guida ove applicabili e rilevanti;

- il rispetto dei principi di redazione del Bilancio Sociale di cui al paragrafo cinque delle linee guida tra i quali:
 - a. Rilevanza: riporto delle informazioni rilevanti per la comprensione dell'andamento dell'ente, degli impatti sociali ed economici, o che potrebbero comunque influenzare le valutazioni del lettore;
 - b. Completezza: identificazione dei principali portatori di interessi e definizione delle informazioni necessarie per consentire loro di stimare i risultati sociali, economici e ambientali;
 - c. Trasparenza: rendere chiaro e verificabile il processo logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
 - d. Neutralità: rappresentazione delle informazioni in forma imparziale, indipendente e completa, senza distorsioni a favore di una categoria di utenti;
 - e. Competenza di periodo: descrizione delle attività e dei risultati svolti e manifestatisi nell'anno di riferimento;
 - f. Comparabilità: dei dati nel tempo e nello spazio;
 - g. Chiarezza: esposizione delle informazioni in maniera chiara e comprensibile anche ai non esperti o privi di competenze tecniche;
 - h. Veridicità e Verificabilità: Riferimento alle fonti informative utilizzate;
 - i. Attendibilità: assenza di sovrastima di dati positivi, di sottostima di dati negativi e dei rischi, inclusione dei soli effetti certi;
 - j. Autonomia delle terze parti: Autonomia e indipendenza di giudizio delle parti terze chiamate a formulare valutazioni o commenti relativi a specifici aspetti del bilancio.

Le verifiche e gli accertamenti sono stati effettuati nel corso delle operazioni di verifica periodica, attraverso la raccolta documentale e l'intervista diretta degli operatori.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Il Consiglio Direttivo di "Un Ponte Per" è responsabile per la predisposizione della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione dell'Ente al 31/12/2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione con il bilancio d'esercizio di "Un Ponte Per" al 31/12/2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione è coerente con il bilancio d'esercizio di "Un Ponte Per" al 31/12/2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

DOTT. GIAN NICOLA ACINAPURA
COMMERCIALISTA E REVISORE LEGALE

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'Ente e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Tivoli, 17.06.2022

Dr. Gian Nicola Acinapura



7. L'INTEGRITÀ

7.1 DIVERSITÀ, NON DISCRIMINAZIONE, PARI OPPORTUNITÀ

Un Ponte Per enuncia il suo impegno **sull'anti-discriminazione** (e la tolleranza zero avverso comportamenti, scelte o modalità discriminatorie, che non siano basate sulla preminenza ed urgenza dei bisogni) con un approccio trasversale, attraverso:

- i suoi principi etici;
- il suo codice di condotta;
- l'adesione al codice di condotta di ICRC.

La valorizzazione della **diversità** di genere, di orientamenti e credenze, culturale, di abilità fisiche e mentali, di estrazione e provenienza, di lingua è apprezzabile attraverso:

- gli interventi di Un Ponte Per finalizzati all'inclusività e rispondenti ad una precisa determinazione dell'Assemblea, esplicitata ed espressa attraverso la Strategia 2021-2025 (si vedano qui i risultati perseguiti negli ambiti di osservazione: SICUREZZA UMANA e SOCIETÀ CIVILE), l'ammontare degli investimenti in traduzioni e facilitazioni, gli interventi a favore di gruppi particolarmente esposti alla discriminazione, e quindi alla marginalizzazione.

Il perseguimento delle **pari opportunità** è apprezzabile in quanto:

- specifico settore di investimento e di impegno, identificato come obiettivo specifico in tutti gli ambiti di intervento;
- il posizionamento sul perseguimento del dettato della risoluzione 1325 *Pace, Donne e Sicurezza*;
- il forte impegno a mantenere una presenza forte di donne nell'Associazione, ed in particolare in posizioni di responsabilità e riferimento;
- la diarchia di genere per la co-Presidenza, identificata come formula di rappresentazione delle pari opportunità perseguite da Un Ponte Per;
- alcuni posizionamenti di femminismo affermativo, come l'adesione allo sciopero globale dell'8 Marzo in tutte le missioni di Un Ponte Per e la sistematica proposizione di attività interne nel corso di quella giornata per l'approfondimento degli squilibri di poteri imposti dal patriarcato;
- l'adesione e il contributo attivo alla campagna annuale: 16 giorni di attivismo, contro la violenza di genere, svolte con azioni di informazione e sensibilizzazione, di storytelling e di visibilità.

7.2 ANTICORRUZIONE

Un Ponte Per ha una policy interna di contrasto a tutte le forme di corruzione, oggetto come le altre policy, di formazione e sensibilizzazione continua.

Nel corso del 2020, in una sessione di approfondimento delle strategie Paese e durante il percorso verso la costruzione della nuova Strategia quinquennale oggi in vigore, la lotta alla corruzione è risultata essere una proposta centrale per l'azione di Un Ponte Per in Iraq, anche connessa al sostegno ai processi di democratizzazione già avviati e guidati internamente nel Paese, e altrettanto centrale nell'attualità del Libano e delle sue rivolte.

Un focus particolare di approfondimento e formazione interna sul combinato anti-corruzione/anti-frode è stato svolto nel corso del 2021 nell'ambito di presentazione e introduzione del nuovo manuale di procurement, da febbraio 2021 in poi. Circa 28 persone tra responsabili e referenti HQ e responsabili e referenti nelle missioni sono state formate con una media di 5 ore/persona.

Citazioni specifiche all'anti-corruzione sono riportate nel Manuale del Personale di Un Ponte Per.

L'anti-corruzione trova particolare attenzione anche nell'impegno a sostenere l'attivarsi e il consolidarsi di una società civile organizzata locale cui siano forniti coordinate e strumenti per sottrarsi a dinamiche di corruttela che, altrimenti, sarebbero piegate ad accettare e che finirebbero dunque a retro alimentare.

Un importante lavoro di fondamento è svolto su questo tema anche attraverso la partecipazione attiva alla campagna Sbilanciamoci! il cui spirito di sorveglianza attiva e contro-proposta è uno dei pilastri essenziali di una società che vuole essere e restare libera dalla corruzione imposta dai grandi poteri ed interessi.

Negli anni, alcune degli esperti e delle esperte di Sbilanciamoci! sono stati messi in contatto, attraverso Un Ponte Per, con gli attivisti e le attiviste in Iraq ed in nord-est Siria, perché i mezzi e le competenze maturate all'interno della campagna fossero trasferiti oltre confine, in un patto di alleanza e solidarietà reciproca fra popoli vessati dalla corruzione.

7.3 PROTEZIONE DATI

Nel settore umanitario la protezione dei dati dei beneficiari e delle beneficiarie era già oggetto di profonde tutele, basate sulla codificazione dei casi, la crittografia degli strumenti, i principi di protezione e di rilascio del consenso. Dal 2016, e in particolare fra il 2018 ed il 2020, le tutele introdotte, anche progressivamente, dal Regolamento UE 679/2016 (entrato in vigore nel 2018), chiamato anche GDPR (General Data Protection Regulation) ha spinto tutto il Terzo Settore (e naturalmente tutti gli altri settori, Stato e Mercato inclusi) a rinforzare le tutele contro ogni indebita estrazione, raccolta, conservazione ed analisi dei dati (e delle scelte e dei comportamenti) di tutte le persone fisiche, nello spazio europeo. In generale, le organizzazioni del terzo settore, che operano in cooperazione internazionale, hanno esteso le tutele del GDPR a tutte le persone che coinvolgono, siano esse parte del personale dell'organizzazione o destinatarie e co-agenti dei suoi servizi ed interventi, indipendentemente dallo spazio, UE o extra UE, cui afferiscono ed indipendentemente che possano dunque azionare procedure di rivalsa o meno.

L'attuazione delle dettagliate tutele imposte dal GDPR ha senz'altro modificato le modalità di organizzazione del lavoro, anche complicandole, ma ha dalla sua una profonda, e debita, valorizzazione della dignità della persona, del suo diritto alla privacy e ad essere protetta da indebite pressioni e manipolazioni. Particolarmente apprezzabile è l'acuta attenzione all'essenzialità del dato da rilevare, momento di culmine dell'attenzione dovuta alla dignità della persona e alla marginalizzazione di qualsiasi livello, potenziale o intenzionale, di sfruttamento dei suoi dati, garanzia questa che residua anche ad un eventuale consenso reso su uso di dati non immediatamente essenziali all'accesso, godimento ed esercizio dei diritti connessi. In questo campo, Un Ponte Per ha rivisto tutte l'insieme delle sue procedure, meccanismi e strumenti atti a rilevare dati, nell'esercizio della sua azione, sia come associazione che come organizzazione che attua interventi, anche molto sensibili. Poiché l'essenzialità del dato e la pienezza del consenso non sono concetti immediati, soprattutto in contesti che emergono da regimi altamente controllanti, si è anche prodotto delle linee guida specifiche per alcuni settori sulle modalità di esercizio di alcune funzioni da parte del personale UPP, in modo da riuscire a rispettare i principi del consenso e dell'essenzialità come incardinati nel GDPR.

Nel corso del 2021 sono avvenute delle segnalazioni di potenziale rischio alla violazione dei dati, secondo GDPR, tra cui lo smarrimento di cellulari o la violazione di confidenzialità dei dati, tramite utilizzo di piattaforme di trasferimento extra UE o condivisione di informazioni one-on-one al di fuori delle figure intitolate. Tutti i casi sono stati risolti senza necessità di segnalazione all'autorità garante competente, in quanto non si sono concretate le condizioni di esposizione a pericolo effettivo (nemmeno di ricezione spam). La pandemia, con l'aumento del ricorso a tecnologie e mezzi digitali, ha senz'altro aumentato il rischio di violazione delle prescrizioni del GDPR e anche di esposizione al pericolo delle persone e dei loro dati e dunque, in questo periodo, più forte è stata l'accentazione dedicata all'uso delle ICT e dei mezzi digitali in genere. Una particolare complessità deriva dall'applicazione di sistemi di vetting (verifica del profilo delle persone, sia per quanto concerne i carichi pendenti ma anche per probità, qualifiche e segnalazioni) ormai sempre più richiesti dai donatori e dalle autorità, soprattutto come forma di prevenzione di sostegno al terrorismo. Molti dei programmi che consentono questi screening hanno infatti i server collocati extra UE, mentre i donatori fanno fatica a comprendere che l'obbligazione alla verifica nascente dal contratto di finanziamento intercorrente tra loro e l'associazione non assurge all'obbligo di legge per cui il GDPR consenta il rilascio del consenso in forma "obbligatoria", a meno della non esecuzione del rapporto con il/la titolare dei dati da raccogliere, trattare e conservare, ponendo dunque una significativa complessità alla gestione del rapporto tra Un Ponte Per e la persona titolare dei dati, soprattutto in caso di emersione di positività del rischio.

Un Ponte Per ha sviluppato, dal 2018 le seguenti policy dedicate:

- Cookie Policy (sito)
- Data Protection Policy (azione in salute e protezione e sezione specifica dei piani di sicurezza per quanto concerne protezione dell'integrità dei dati e sanificazione dei dati in caso di evacuazione)
- Informative per soci e socie, staff, candidati/e, e donatori individuali
- Informativa, moduli e consensi per destinatari/e attività di Un Ponte Per
- Regolamentazione sulla gestione dei dati con e per i Partner
- Informativa, moduli e consensi relativi alla comunicazione e ai social

Scrivendo all'indirizzo email privacy@unponteper.it (appositamente dedicato) è possibile fare richieste e contestazioni rispetto all'utilizzo e conservazione dei propri dati.

Allo stesso indirizzo pervengono i consensi espressi e quelli negati attraverso le iscrizioni sul sito di UPP.

7.4 WHISTLEBLOWING

Un Ponte Per ha una policy dedicata al whistleblowing che, aggiungendosi alle previsioni del suo sistema di verifica ed indagine delle violazioni del codice di condotta e delle policy (che si applicano a tutte le persone afferenti a Un Ponte Per, indipendentemente se salariate o volontarie, dalla tipologia di rapporto di lavoro stabilito nonché ai soci e alle socie e ai membri di delegazioni, a giornalisti/e accompagnati/e nelle loro iniziative sui territori di azione di UPP, ai donatori in visita presso le strutture ed i luoghi di intervento di UPP e così via) intende rinforzare:

- l'impegno pubblico di Un Ponte Per verso la collettività tutta, a non essere luogo di produzione di danni alla collettività (siano essi relativi ai diritti, all'ambiente, alla corruzione, al terrorismo, alla violenza istituzionale, alla violenza di genere, alla criminalità organizzata e così via);
- a incoraggiare dunque e sostenere chi abbia da esprimere dubbi sulla qualità dell'azione di UPP, della sua elaborazione e dei suoi effetti;
- a proteggere con ogni dovuto mezzo, internamente ed esternamente, chi si espone per far emergere queste violazioni o, che con la sua segnalazione, contribuisca a chiarire i dubbi che possano aleggiare sulla qualità dell'azione di UPP, la sua elaborazione o i suoi effetti e all'apprendimento dell'organizzazione tutta.

Una particolare questione rientrante in questo ambito è emersa nel corso del 2020 relativamente al ritardo che UPP ha registrato nella regolarizzazione della sicurezza sociale del suo personale in Iraq.

UPP è impegnata su questo fronte da diversi anni ma in ragione della continua rotazione dei ruoli incaricati presso il Ministero competente in Iraq, della complessa interpretazione della normativa di riferimento, dei tentativi subiti di intenzionale dilazione dei termini, dell'intervenire della pandemia con la chiusura di uffici preposti per mesi, della crisi politica dell'Iraq e i blocchi del 2019, dopo più di due anni e mezzo di tentativi costanti ancora non era riuscita a finalizzare la registrazione necessaria.

Su questo fronte, i tentativi di risoluzione a più riprese, tutti svolti nella trasparenza con il personale di UPP e con le istituzioni rilevanti, sono andati avanti nel corso anche di tutto il 2021, purtroppo anche generando un contenzioso con gli ispettori del Ministero deputato in Iraq risolta poi tramite il versamento di una multa e l'accelerazione che il giudice ha potuto così imprimere al Ministero stesso per le ultime verifiche ai fini della nostra iscrizione, e alla data di redazione di questo Bilancio Sociale possiamo confermare che nel corso del primo quadrimestre del 2022 siamo finalmente riusciti/e a immatricolare l'organizzazione presso il sistema di sicurezza sociale dell'Iraq federale.

7.5 RELAZIONE CON I FORNITORI (GOOD BUSINESS COC) E CON AZIENDE DONATRICI (CODICE ETICO UPP)

Un Ponte Per nel 2020 ha rinnovato la sua policy sullo standard etico che i **fornitori** devono presentare per poter avere una relazione commerciale con Un Ponte Per.

In particolare, la policy viene presentata a tutti i potenziali fornitori interessati fra i documenti iniziali che esplicitano i bisogni di approvvigionamento di Un Ponte Per come *condicio sine qua non* per lo stabilirsi di una relazione commerciale tra le due entità.

Come previsto dal nuovo manuale di procurement, la policy è fra i documenti cui gli aspiranti fornitori devono impegnarsi senza riserve per poter essere considerati eleggibili da parte di Un Ponte Per.

La stessa policy è richiesto sia controfirmata da ogni fornitore, che sia persona giuridica o fisica, che fornisca beni o servizi di qualsiasi genere a Un Ponte Per, prima che il bene o il servizio siano acquistati.

La policy, *Good Business CoC*, individua varie aree in cui i fornitori devono impegnarsi a mantenere lo standard etico richiesto, ossia, a titolo non esaustivo:

- diritti del lavoro;
- diritti umani;
- impatto ambientale;
- divieto di molestia, sfruttamento ed abuso sessuale;
- divieto di sfruttamento di minore;
- divieto di schiavitù moderna;
- anti-corruzione;
- anti-terrorismo;
- anti-frode.

Il fornitore che violi queste clausole (e le altre previste) sarà escluso (*blacklist*) da ogni competizione di Un Ponte Per da un minimo di 1 a un massimo di 5 anni, fermo restando poi l'obbligo di denuncia a fronte della commissione di crimini di cui si abbia notizia.

Delle esclusioni vengono informati tutti i donatori rilevanti.

Dal 2021 Un Ponte Per svolge una procedura di verifica a priori dei profili delle compagnie/ditte o persone che siano intenzionate a rilasciare un servizio oppure a fornire beni o lavoro a Un Ponte Per. La procedura di verifica avviene tramite inserimento dei dati principali di identificazione in un software, fornito da LexisNexis, che individua i potenziali match per antifrode, anti riciclaggio, anti-terrorismo, anti-corruzione, reati ambientali, violazione di codici deontologici e regolamentativi della professione, traffico di droga, traffico di essere umani, criminalità organizzata, e così via.

Parallelamente Un Ponte Per applica un codice etico anche ai donatori, persone giuridiche, che vogliano contribuire all'azione di Un Ponte Per come forma di beneficenza ed investimento sociale.

Il codice etico impedisce a chiunque (compresa la Presidenza) a Un Ponte Per di accettare donazioni in qualsiasi forma (siano esse denaro, servizi gratuiti o scontati, beni, sponsorizzazioni o tempo) da parte di persone giuridiche che ne violino i parametri (ad es. investitori in armamenti e sicurezza militare anche privata, estrattivismo, danno ambientale, violazione notoria dei diritti del lavoro, speculazione finanziaria e così via). Il codice etico per i donatori si può trovare sul sito di Un Ponte Per, qui:

https://www.unponteper.it/wp-content/uploads/2017/10/Codice_Etico_Corporate_UPP.pdf

7.6 CONTRASTO A MOLESTIE, SFRUTTAMENTO E ABUSI SESSUALI (SEA E COC)

In questo ambito Un Ponte Per ha una policy dedicata che esprime **tolleranza zero** su ogni forma di abuso e sfruttamento sessuale nei confronti dei beneficiari e delle beneficiarie e delle comunità di riferimento degli stessi e delle stesse, comprensivo, per definizione, della prostituzione.

Le molestie, che avvengano fra colleghi e colleghe, soci e socie, volontari e volontarie (Sexual Harassment), sono invece trattate dal codice di condotta di Un Ponte Per.

Queste violazioni sono terribilmente esose, erodendo alla base la legittimità dello spirito e dell'azione di Un Ponte Per e ledendo profondamente la dignità umana di chi le subisca.

Per questo, Un Ponte Per predispone non solo una policy chiara che condanni ogni forma di intrusione **di questo tipo** nella dignità personale, non solo un richiamo costante ai principi di quella policy, attraverso tutto il codice di condotta e tutto il manuale del personale nonché nelle altre policy, ma dedica anche una specifica procedura con una **policy dedicata a come recepire, indagare e gestire le segnalazioni di SEA**. Un grande impegno è poi investito dal senior management nei meeting tutti e nelle formazioni interne perché questo monito resti costante in tutte le persone che, a vario titolo, rappresentano Un Ponte Per ed entrano in contatto con persone che portino bisogni impellenti e primari, perché si resti consapevoli di un inevitabile sbilanciamento di potere a proprio favore e non se ne abusi mai.

Perché il rinforzo di una cultura fermamente contro ogni forma di molestia ed abuso permei molti livelli nell'organizzazione e si riduca il rischio di posizionare persone macchiate di queste colpe a contatto con vulnerabilità, nel corso del 2021 Un Ponte Per ha iniziato a prendere contatti per l'adesione al Misconduct Disclosure Scheme che intende costituire una piattaforma di pari che, in base a procedimenti scrupolosi, possano inserire le violazioni più gravi e chi le abbia commesse in un database che consenta di evitare di ingaggiare nuovamente quella persona in ambienti ed interventi così delicati come quelli della cooperazione internazionale.

Nel 2021 Un Ponte Per ha aggiunto una email dedicata a trattare le segnalazioni di violazione di questa policy e di quella sulla protezione dei minori, nonché la molestia sessuale tra colleghi/e, soci e volontari/e, i.e. safeguarding@unponteper.it che è letto dalla Direttrice Generale e dalla Desk Protezione, secondo need-to-know basis e profili di competenza sempre assicurando massima confidenzialità.

7.7 PROTEZIONE MINORI

Nel corso del 2020 Un Ponte Per ha elaborato, consolidato e prodotto la sua Policy sulla salvaguardia dei Minori.

La policy distribuisce in modo chiaro le responsabilità inerenti a garantire che Un Ponte Per agisca nel tracciato della salvaguardia dei minori, in tutte le sue attività, comunicazioni e relazioni.

La policy è ispirata e coerente con la letteratura del gruppo cluster su protezione dei minori in Iraq, che Un Ponte Per aveva già precedentemente contribuito ad elaborare e validare e cui era già aderente.

7.8 PROTEZIONE E CONSERVAZIONE AMBIENTE

Sulla protezione e conservazione ambientale, Un Ponte Per ha avviato, proprio nel 2020, un processo che ha affidato ad una OSC Partner esterna, A Sud, esperta della materia.

Il processo programmato, su cui è stato fatto un primo investimento di 3000€, ha previsto una prima mappatura degli stakeholder interni, un'analisi di rilevanza degli stessi, dei colloqui di ricognizione con rappresentanti degli stakeholder prioritari a UPP per l'elaborazione di un questionario di ricognizione multilivello, che rileverà lo stato attuale di UPP nella protezione e conservazione dell'ambiente ed aiuterà a stabilire un primo set di criteri per sviluppare la Climate Approach Policy di Un Ponte Per entro il 2021.

Insieme a questo approccio sistemico, Un Ponte Per dedica al tema interventi specifici, come è possibile rilevare già tra le modalità scelte per l'azione attraverso tutti i settori ed ambiti di intervento della Strategia 2021-2025.

Insieme ad A Sud, Un Ponte Per ha poi elaborato da qualche anno un programma di intervento organizzato sulla diffusione di un modello virtuoso di climate approach da parte delle organizzazioni della società civile impegnate in cooperazione internazionale ed in particolare, in ragione delle specifiche criticità inerenti, a chi è impegnato/a in Emergenza.

Su questo fronte, il 2021 ha visto l'accoglimento di una proposta dedicata da parte del programma di finanziamento Erasmus+ per il suo avvio nel corso del 2022.

Parallelamente Un Ponte Per ha intensamente lavorato nel processo promosso da DG ECHO sul loro nuovo approccio transizionale di environmental resilience fino ad uno, nel futuro prossimo, di climate approach. Il processo ha previsto varie fasi di consultazione e revisione promosse dal team di ECHO con i partner implementativi e la partecipazione, interna a Un Ponte Per per ogni fase, di Direzione Generale, Desk logistica, 3 Desk nord-est siria.

Valorizzando le sfide poste dalla pandemia, Un Ponte Per ha sviluppato, consolidato e diffuso la sua Policy "Senza Carta" (Paperless), che intende non solo validare la gestione e validazione elettronica di documentazione (anche ai fini legali) ma incoraggiare la sola produzione elettronica della documentazione stessa, superando anche l'opzione della sola smaterializzazione.

7.9 MODELLO DI GESTIONE E CONTROLLO EX D. LGS. 231/2001

Nel corso dell'ultimo quadrimestre del 2021, grazie al servizio reso pro-bono dall'esperto di organizzazione, gestione e controllo Natalino Sbraccia, è stato possibile sviluppare il modello di gestione e controllo ex 231/2001 e adottarlo il 17 dicembre.

Il processo di sviluppo, condotto con la Direzione Generale e il Capo Dipartimento Amministrazione, ha previsto un'analisi approfondita dei seguenti elementi:

- rilevanza dei reati ex d. lgs. 231/2001 rispetto alle attività principali di Un Ponte Per
- identificazione delle aree di rischio specifico rispetto ai reati rilevanti (4 aree identificate trasposte nelle parti speciali A, B, C, D del modello);
- predisposizione/riorganizzazione delle risposte alle aree di rischio e a fini di prevenzione, controllo e sanzione.

Il modello ha inteso recuperare tutto quanto già prodotto dall'organizzazione negli anni precedenti ed anche oggetto di questo paragrafo, ri-ordinandolo secondo la struttura offerta del d. lgs. 231/2001 ed integrando quanto di specifico fosse mancante o non ben esplicitato, come la policy sul conflitto di interessi.

Il modello aggiunge poi una regolamentazione specifica per il rischio di favoreggiamento dell'immigrazione irregolare e una procedura determinata per l'indagine e la sanzione delle violazioni.

Insieme al modello si costituisce l'Organismo di Vigilanza, organo deputato, con la coadiuvazione di varie figure operative dell'organizzazione, a sorvegliare, monitorare l'applicazione, recepire le violazioni, sanzionare, rafforzare il modello 231.

L'Organismo di Vigilanza, anche brevemente indicato come OdV, può essere raggiunto tramite la mail dedicata odv@unponteper.it

7.10 VETTING

Nel corso del 2021 Un Ponte Per ha finalizzato l'acquisto di un servizio telematico di vetting che intende verificare il profilo di persone giuridiche e fisiche che abbiano interesse a rilasciare servizi, fornire beni e lavoro oppure lavorare e collaborare a vario titolo, anche volontario o negli organi di governance, verso Un Ponte Per.

In particolare il vetting, che può anche essere svolto senza l'ausilio di un software, in modo manuale attraverso specifiche liste sanzionatorie, intende proteggere le persone ed entità terze dall'entrare in relazione con persone o entità che abbiano commesso abusi sul piano della frode, del riciclaggio, della corruzione, del finanziamento al terrorismo o terrorismo in sé, del traffico di droga (in particolare quello internazionale) o di esseri umani, dei codici deontologici e regolamentativi delle professioni.

Un Ponte Per nel corso del 2021 ha dovuto rispondere ad una richiesta dei donatori acquisendo l'abbonamento a un software di vetting. Il software combina dati da più liste contemporaneamente oltre che da altre fonti informative e propone, ove vi sia somiglianza dei dati inseriti, alcuni potenziali riscontri, che quando emergenti, vanno risolti con approfondite indagini.

Dal momento della finalizzazione della gara di acquisto, durata diversi mesi a causa delle cautele necessarie sul fronte della protezione dei dati, alla fine del 2021 si sono processate nel sistema [c.ca](#) 279 persone e 100 entità tra fornitori, organizzazioni partner e organizzazioni finanziate.

I riscontri effettivamente utili ed incisivi sono stati 0.

Mentre il vetting può senz'altro rappresentare una garanzia in termini di robuste procedure di prevenzione e dell'impegno dell'organizzazione ad affrontare e gestire il rischio, tuttavia non se ne possono tacere i limiti e le criticità che non dipendono in sé dal tipo di software utilizzato ma dalla stessa concezione di questo sistema procedurale:

- le liste su cui si basa la ricerca svolta dal software sulla base del numero di parametri forniti possono essere prodotte anche da Stati il che mal sopportano il dissenso tacciandolo come terrorismo e la gamma dei simili;
- le liste non sempre si basano su reati riconosciuti in res judicata;
- le informazioni, nei riscontri che emergono, sono approssimative e non consentono di poter distinguere chiaramente una persona da un'altra, utilizzando anche molto gli alias;
- qualora una persona abbia un nome e cognome comune, nonostante gli inserimenti di data di nascita, numero di documento d'identità e altri che ne restringano il campo di indagine, innumerevoli sono i riscontri presentati dal software senza molte possibilità di distinguere e decidere sulla soluzione del riscontro se non per approssimazione ed interpretazione.

Ci sembra dunque, che oltre a comportare una complessa azione di organizzazione sulla gestione e processazione di dati personali che potrebbe far emergere ulteriori dati sensibili e quindi al profondo vulnus alla privacy subito da chi entri in relazione con una ONG e a tutti i mezzi da disporre per limitare questa incidenza, nonché alla impennata dei mezzi a favore di chi intenda criminalizzare il dissenso e la difesa dei diritti umani e la solidarietà che questo strumento/approccio inevitabilmente tende a produrre, il grado di probabilità, e quasi mai certezza, cui può tendere questo tipo di vetting è assai negligibile rispetto alla dimensione dei suoi effetti distorsivi.

In quest'ottica, che non può essere completamente sconosciuta a chi richieda l'uso di un sistema siffatto, ci appare chiaro che l'intento principale non può che essere quello di rimettere alla ONG ogni rischio rispetto a con chi intenda collaborare sui vari livelli anche quello che nemmeno gli Stati, primi deputati all'ordine pubblico, sono in grado di garantire (si veda la materia del terrorismo).

Nel corso del 2021 l'Unione Europea ha concepito di introdurre nelle condizioni generali dei finanziamenti, quello di svolgere il vetting rispetto ad ogni persona, fisica o giuridica, con cui si intenda stabilire rapporti e collaborazioni nella realizzazione dell'intervento finanziato. Come accennato sopra, questa estensione generalissima, considerati i profili di bilanciamento con diritti fondamentali che questo sistema di vetting va a costituire, può rappresentare un'enorme

contrazione degli spazi di agibilità della società civile e degli e delle attiviste, tra l'altro secondo parametri non imposti al settore privato for profit.

Sollecitata anche da Un Ponte Per durante la revisione dello stato di applicazione del diritto umanitario, sul conflitto tra questa impostazione e Convenzioni come quella sulla protezione degli/delle Difensori/e dei diritti umani, la Commissione Europea non ha saputo fornire risposte specifiche in merito al conflitto di norme e politiche.

Parallelamente, nelle reti di afferenza di Un Ponte Per, un profondo lavoro di analisi e riscontro sul piano normativo europeo, assistito da esperti, è stato avviato in quest'ottica nel 2021 per poi costruire un percorso di advocacy e dialogo con le istituzioni europee in merito all'effettivo rapporto costi-benefici di questo approccio al vetting.

Un Ponte Per è parte di questo sforzo ed intende contrastare l'utilizzo di strumenti di controllo, a bassa efficienza rispetto ai fini, che abbiano come impatto ultimo la contrazione di spazi di agibilità e il rischio di isolamento e persecuzione di attivisti/e che pacificamente perseguono obiettivi di giustizia sociale o di cambiamento.

8. LEZIONI APPRESE E RACCOMANDAZIONI

L'occasione di questo esercizio sul Bilancio Sociale, ci ha finalmente consentito di stabilire una matrice di lavoro e ragionamento condiviso sugli sforzi messi in campo, la loro consistenza ed i loro effetti e di consolidare una mentalità che guarda ai risultati, nella piena affermazione dello spirito di un'associazione che punta ad un cambiamento sociale che ristabilisca giusti equilibri di potere.

Lo stesso strumento del Bilancio Sociale costituisce, in questa ottica, uno strumento semplice ma potente che, per quanto in fase iniziale e senz'altro perfezionabile, potrà contribuire a sostenere la nostra efficacia nell'ottenimento dei risultati che ci interessano. In tal senso, questo strumento rappresenta dunque un elemento di innovazione nella gestione e nel coordinamento, in grado di alimentare e fornire indirizzi per le decisioni sui contenuti, processi e metodi.

Nel corso della sua elaborazione e redazione, abbiamo potuto apprezzare e riconoscere con maggiorata visibilità, l'ampiezza e la quantità dei risultati raggiunti da Un Ponte Per nel 2021, di cui la varietà emerge come caratteristica identitaria e costituisce il principale fattore di complessità nella raccolta e analisi dei dati.

Per raggiungere questi risultati, in effetti, quello che ci racconta il lavoro sul Bilancio Sociale 2021, è che sono state messe in gioco enormi capacità e competenze, volontà, passione, entusiasmo e dedizione, nonché cautele e vigilanza continua.

Nel corso della elaborazione di questo secondo Bilancio Sociale si è in parte riusciti/e ad ottemperare alla promessa fatta nel Bilancio Sociale 2020 di allargare la dimensione partecipativa nel processo di rendicontazione sociale. Questo primo tentativo ci conferma, come da letteratura in merito, che è necessario pianificare un processo strutturato da disporre in modo programmato attraverso un arco temporale più agevole con figure dedicate. D'altronde anche questo tentativo si è limitato agli interlocutori in Italia mentre la maggior parte della constituency dell'organizzazione, e degli stakeholders prioritari, si trova all'estero o opera in una dimensione internazionale. Dunque la dimensione partecipata andrà perseguita nel Bilancio Sociale per il 2022 badando ad allargare la prospettiva in questi termini.

Parallelamente, come anche esaminato in alcuni dettagli nella Nota Metodologica, il lavoro di elaborazione sul Bilancio Sociale ci ha consentito **una maggiore visibilità anche sulle aree di apprendimento necessario** a rafforzare **la rappresentazione interna ed esterna, e dunque la conoscenza, del valore** dell'azione di Un Ponte Per.

Per i prossimi esercizi, si raccomanda una breve rappresentazione anche narrativa ad accompagnamento dei valori espressi sugli aspetti più significativi.

Quando la fragilità si è rivelata su **strumenti e mezzi** utilizzati (o non utilizzati), si è già provveduto a restituire l'informazione ai comparti rilevanti dell'organizzazione, di modo che nel corso del 2022, già da adesso, si possano superare le fragilità riscontrate.

Persiste uno scostamento tra la misurazione delle varie azioni, o la non misurazione nel caso di iniziative non progettuali, e la misurazione dello stato di avanzamento sulla Strategia Generale 2021-2025. Dal punto di vista del promuovere l'allineamento delle metodologie di intervento con la visione e missione di Un Ponte Per contestualizzata a questi anni attraverso la Strategia Generale, un importante lavoro è stato svolto nel corso del tardo 2021 per riorganizzare, cogliendo l'occasione di importanti affondi, la Strategia Generale stessa che era emersa nei lavori dell'assemblea del tardo 2020. Pur avendo coinvolto importanti cerniere dell'organizzazione, sia nel comparto di governance che in quello operativo, non si è riusciti/e a disseminare questa riorganizzazione attraverso tutti i comparti operativi di Un Ponte Per nelle varie missioni e dipartimenti. **Sarà cruciale nel corso del 2022 far precedere questo lavoro di disseminazione e pervenire ad una matrice di misurazione consapevole che consenta di ridurre lo scostamento.**

Sempre sulla scorta della centralità dell'opera di disseminazione, ai fini di una valutazione e validazione condivisa di quanto sia necessario apprendere od operationalizzare, si raccomanda **di valorizzare lo strumento ed il processo della rendicontazione sociale** come importante **occasione di analisi critica e strategica, oltre che operativa** e non solo ai puri

fini informativi e/o divulgativi. In particolare, sarà importante nel corso del 2022 **organizzare dei momenti di verifica delle matrici di misurazione** e di **identificazione**, nella varietà degli interventi, **delle componenti e tendenze più significative per l'associazione in quel momento** da fotografarsi, analizzare e rappresentare in modo da consentire di prendere **decisioni informate e condivise**, anche eventualmente influenti sulla Strategia stessa o sul modo con cui viene perseguita.

In tal senso, si raccomanda di coinvolgere le strutture direttive centrali dell'organizzazione, sia politiche che operative, nella programmazione e sistematica attuazione del *follow-up* delle considerazioni e delle lezioni che derivano dall'analisi del Bilancio Sociale.

La relevantissima ricchezza che emerge anche da questo Bilancio Sociale 2021, connessa ad **un agire ad altissima intensità e consistente varietà**, riconferma la necessità di **dedicare personale e mezzi specifici al tracciamento e alla memorizzazione costante** di questa ricchezza, e dunque dello stabilirsi di un *Information Management System*, che sappia costantemente **catturare, recepire, organizzare, salvare e diffondere** la memoria di conoscenza, competenza e scoperta che scorre come flusso continuo in tutta l'organizzazione.

Di nuovo, e in modo più evidente avendo allargato la dimensione partecipativa per questo esercizio nel 2021, si riscontra una **sotto-rappresentazione** del valore delle azioni svolte oppure l'esclusione di una serie di azioni preparatorie, di riflessione ed elaborazione, di costruzione di consenso e partecipazione, di dialogo e negoziazione, di rafforzamento dell'accettazione e così via che invece costituiscono, identitariamente e metodologicamente, una delle assi portanti dell'impegno di Un Ponte Per, delle persone tutte che vi contribuiscono e delle persone ed entità di volta in volta coinvolte, in quest'opera di "tessitura" di relazioni e fiducia, **di umanizzazione e di visione politica sulla giustizia sociale**, in ogni azione concreta o rilascio di servizi.

Questo patrimonio resta ancora per la maggior parte disperso e frammentato, oppure conoscibile, in parte, da poche persone al centro di varie informazioni, che non hanno tempo né modo di dividerlo con gli altri e le altre. Quando scovato, comunque manca di tracciamenti completi e puntuali che ne possano validare in modo robusto l'interpretazione, la dimensione, il segno.

Questa debolezza, oltre a rendere l'opera di elaborazione di uno strumento quale il Bilancio Sociale particolarmente faticosa per tutte le persone che vi contribuiscono, mette nelle condizioni di dover iniziare *ogni volta da capo*, Soprattutto mette a rischio, tra le altre cose, la continuità dei significati, anche attraverso la varietà delle azioni, quindi di poter davvero leggere le tendenze e dunque di potersi proiettare nell'immediato futuro in modo solido.

La crescita di Un Ponte Per negli anni dal 2016 ad oggi ha segnato strappi violenti che hanno imposto cambi di marcia e di (ri)strutturazione improvvisi e a pioggia, costringendo tutta l'associazione a una corsa continua. Gli anni dal 2019 al 2021 sono stati segnati da eventi catastrofici, tra guerre e pandemia, costringendo l'organizzazione a nuove e continue trazioni di risposta e adattamento. Parallelamente, l'evoluzione della cooperazione internazionale e dei suoi sistemi negli ultimi anni, in particolare di quella che viene chiamata *"over due diligence"* incombente sulle ONG, a discapito spesso della loro agibilità e agilità di azione in contesti di emergenza, ha imposto nuovi e continui sforzi tecnocratici, dragando importanti energie dal perseguimento e concretizzazione dei principi fondanti. Tutto quanto sopra combinato, ha ancora ritardato la debita creazione di momenti e spazi adeguati di valutazione interna, riflessione strutturata e sostenuta da dati oltre che da percezioni, di restituzione e dunque di comprensione dell'immenso patrimonio sociale che si contribuisce di fatto, ogni giorno, a creare o a proteggere.

La mancanza di questi momenti e metodi dedicati ha un effetto diretto sulla fatica interna, la dispersione delle energie, la demotivazione, finanche la sensazione talvolta di girare a vuoto, mentre nei fatti, e ad un'analisi attenta, per quanto di nuovo non sufficientemente condotta, la progressione si fa intuire con forza.

Questo approccio, di **mettere al centro i necessari momenti, strumenti, persone e forze per comprendere in modo strategico e dunque saper rappresentare quello che davvero si fa**, deve permeare tutto:

- dalla elaborazione delle Strategie che devono saper fornire il quadro di finalità, metodo e azione in modo definito e quanto più univoco possibile nel significato,
- alla disseminazione pianificata e sistematica delle Strategie approvate, attraverso l'associazione tutta e con i partner, di modo che esista una comunanza dell'agire, del parlare e del proporre,
- alla predisposizione e utilizzo sistematico di strumenti atti a registrare e comprendere la progressione su quelle direttrici definite,

- allo stabilirsi di momenti di valutazione ed interpretazione interna, basate sui dati raccolti e validati sulla progressione in corso,
- all'assorbimento dei risultati delle valutazioni interne di modo da rendere il tutto un processo vivente.

E' su questo livello che, anche per quest'anno, si pone la sfida di trasparenza ma anche di giustizia resa agli sforzi, di Un Ponte Per nei prossimi mesi.

9. I NOSTRI INTERVENTI

IN BREVE

TATWEER

Ambito: Attivismo e Società civile

Paese: Iraq

Obiettivo: Consentire alle Organizzazioni di Società Civile (CSOs) in Iraq di accrescere l'impatto sulla promozione dei diritti umani e ambientali, rispondere più efficacemente alle esigenze delle singole comunità e rafforzare la collaborazione con le autorità locali e nazionali.

Beneficiari (2021): 218 CSOs e 1.092 personale delle CSOs coinvolte.

Importo (2021): 576.728 €

Durata: 01/20-01/23

Partner: Al Mesalla

Finanziatore: Commissione Europea

GM: 2A

SCM: 3

FCRM: No

SUMEREEN

Ambito: Patrimonio culturale, Diritti umani e ambientali

Paese: Iraq

Obiettivo: Sviluppare fonti alternative di reddito e occupazione per i/le giovani a Thi Qar, contribuire alla conservazione del patrimonio culturale e naturale del governatorato.

Beneficiari (2021): 70 giovani uomini e donne disoccupati/e.

Importo (2021): 763.840€

Durata: 04/20-10/22

Partner: Humat Dijlah, Safina Projects, Studio Carlo Leopardi

Finanziatore: Commissione Europea

GM: 2A

SCM: 1

FCRM: No

REGAKAN

Ambito: Patrimonio culturale, Livelihood

Paese: Iraq

Obiettivo: Promuovere l'inserimento lavorativo e lo sviluppo economico nei governatorati del nord Iraq attraverso la valorizzazione del settore turistico (riabilitazioni di siti archeologici, formazione, realizzazione di una rete di ospitalità diffusa) e di nuovi settori emergenti (umanitario, nuove tecnologie).

Beneficiari (2021): 362 tra donne, giovani e persone sfollate.

Importo (2021): 134.722 €

Durata: 03/21-09/22

Partner: Monastero di Maryam Al-Adra, Sulaymaniyah; Diocesi siriana di Ankawa, Erbil

Finanziatore: Conferenza Episcopale Italiana (CEI)

GM: 1

SCM: 0

FCRM: No

SICUREZZA UMANA E AMBIENTALE NELL'ERA COVID

Ambito: Attivismo e società civile, Diritti umani e ambientali

Paese: Iraq

Obiettivo: Promuovere la sicurezza umana e ambientale in Iraq per una maggiore consapevolezza e per arginare i contagi da Covid-19 nel paese, attraverso la difesa del diritto all'acqua pulita e degli attivisti/e per i diritti umani e ambientali.

Beneficiari (2021): 900 attivisti/e in 9 città irachene.

Importo (2021): 271.000 €

Durata: 01/21-03/22

Partner: Sport Against Violence, Humat Dijlah, Water Keepers Iraq

Finanziatore: Fondation Assistance Internationale (FAI)

GM: 1

SCM: 0

FCRM: No

MA'AN LIL-SALAAM

Ambito: Educazione, Coesione sociale e Peacebuilding, Livelihood.

Paese: Iraq

Obiettivo: Promuovere il ruolo dei/le giovani e della cultura nella coesione sociale nelle aree di ritorno dei distretti di Hamdanya e Tilkeif.

Beneficiari (2021): 7.274 giovani, 4337 adulti.

Importo (2021): 370.368 €

Durata: 01/19-04/21

Finanziatore: Malteser International (BMZ)

GM: 1

SCM: 3

FCRM: Si

AL THAWRA-UNTTHA

Ambito: Attivismo e società civile, Women Empowerment

Paese: Iraq

Obiettivo: Rafforzare il ruolo delle donne come agenti di cambiamento e di una trasformazione delle politiche verso una società più giusta, pacifica e inclusiva.

Beneficiari (2021): 1.339 persone coinvolte, di cui 884 giovani donne.

Importo (2021): 229.138 €

Durata: 03/21-12/25

Partner: PAX, Tammuz, InfoCenter

Finanziatore: Ministero degli Affari Esteri olandese.

GM: 2B

SCM: -

FCRM: No

VOLUNTEER PROGRAMME

Ambito: Attivismo e società civile

Paese: Iraq

Obiettivo: Promuovere l'impegno civico tra i/le giovani e individuare possibilità di volontariato all'interno dei progetti delle ONG locali nella Piana di Ninewa.

Beneficiari (2021): 811 ragazzi e ragazze coinvolte.

Importo (2021): 46.289 €

Durata: 05/21-12/21

Finanziatore: Expertise France, Voice Over Foundation.

GM: -

SCM: -

FCRM: No

SOLIDARIETÀ DELLA SOCIETÀ CIVILE CON L'IRAQ: DALLA PROTESTA ALLE ELEZIONI

Ambito: Attivismo e Società civile

Paese: Iraq

Obiettivo: Promuovere azioni di solidarietà con la società civile irachena al fine di rafforzare la sua capacità di risposta all'escalation di violenza, proteggere e sostenere i difensori/e dei diritti umani sotto attacco, aumentare il sostegno della comunità internazionale.

Beneficiari (2021): 45 attivisti/e dell'Iraqi Social Forum, Kurdistan Social Forum, ICSSI e circa 2.000 partecipanti alle iniziative organizzate.

Importo (2021): 27.000 €

Durata: 01/21-03/22

Partner: -

Finanziatore: CCFD-Terre Solidaire

GM: 2A

SCM: 3

FCRM: No

SALAMTAK #3**Ambito:** Salute, Protezione**Paese:** Iraq**Obiettivo:** Migliorare l'accesso ai servizi medici di base e secondari per le comunità nelle aree di ritorno.**Beneficiari (2021):** 2.950 donne e adolescenti, 727 bambini/e, 2.194 persone coinvolte nelle sessioni di gruppo, 843 consulenze individuali per 160 pazienti. 5.641 persone raggiunge con iniziative di sensibilizzazione.**Importo (2021):** 529.000 €**Durata:** 02/21-01/22**Finanziatore:** Agenzia Italiana per la Cooperazione allo sviluppo (AICS)**GM:** 2A**SCM:** -**FCRM:** Si**NISSA****Ambito:** Protezione**Paese:** Iraq**Obiettivo:** Rafforzare la fornitura di servizi GBV specializzati e meccanismi di supporto basati sulla comunità nelle aree di Bartella e Mosul.**Beneficiari (2021):** 3.729 donne e 369 ragazze, 375 uomini e 155 ragazzi.**Importo (2021):** 222.227 €**Durata:** 01/21-03/21**Partner:** WRO, IAA**Finanziatore:** UNFPA**GM:** 2B**SCM:** -**FCRM:** Si**HIMAYA****Ambito:** Protezione**Paese:** Iraq**Obiettivo:** Supportare il sistema sanitario nazionale nella fornitura servizi di supporto psicosociale e salute materno-infantile, per le popolazioni rientrate nel governatorato di Ninive.**Beneficiari:** 3.092 donne, 371 ragazze, 766 uomini, 133 ragazzi.**Importo (2020):** 210.289 €**Durata:** 02/21-09/21**Partner:** -**Finanziatore:** IHF**GM:** 2B**SCM:** -**FCRM:** Si**A MULTI-PURPOSE COMMUNITY CENTER TO INCREASE DIGNIFYING OPPORTUNITIES FOR SYRIAN KURDISH REFUGEES****Ambito:** Coesione sociale, Livelihood**Paese:** Iraq**Obiettivo:** Contribuire alla stabilizzazione delle persone rifugiate curde siriane nel Governatorato di Suleymaniah attraverso programmi di educazione non formale, promozione di opportunità formative e lavorative, creazione di una radio comunitaria all'interno del campo profughi di Arbat.**Beneficiari (2021):** 6.834 persone rifugiate.**Importo (2021):** 22.493 €**Durata:** 01/20-10/21**Partner:** -**Finanziatore:** Fons Català de Cooperació**GM:** 1**SCM:** 3**FCRM:** No

STRENGTHENING THE PROVISION OF MHPSS ASSISTANCE TO SYRIAN REFUGEES**Ambito:** Salute**Paese:** Iraq**Obiettivo:** Migliorare le condizioni di salute mentale e del benessere psico-sociale delle persone rifugiate siriane nel Governatorato di Erbil e le capacità del personale sanitario e non di gestione dei casi di supporto psico-sociale.**Beneficiari (2021):** 5.851 donne e 4.305 uomini.**Importo (2021):** 529.390 €**Durata:** 01/21-12/21**Partner:****Finanziatore:** UNHCR**GM:** 2A**SCM:** 1**FCRM:** Si**IMPROVE COMMUNITY RESILIENCE TO PREVENT VIOLENT EXTREMISM IN AREAS OF RETURN****Ambito:** Coesione sociale, Peacebuilding**Paese:** Iraq**Obiettivo:** Migliorare la resilienza della comunità per prevenire l'estremismo violento (PVE) e facilitare il ritorno delle persone che erano affiliate all'estremismo attraverso la sensibilizzazione della comunità e coinvolgendole in attività di coesione sociale.**Beneficiari (2021):** Le attività verranno svolte nel 2022.**Importo (2021):** - 40.623 €**Durata:** 11/21-05/22**Partner:** PFO, ASHUR**Finanziatore:** UNDP**GM:** -**SCM:** -**FCRM:** No**INDICASERE #2****Ambito:** Coesione sociale**Paese:** Iraq**Obiettivo:** Promuovere l'intervento della società civile, in particolare di donne e giovani rifugiati/e siriani/e e delle comunità ospitanti giordane, curde e catalane, nella risoluzione delle cause dei conflitti violenti derivanti dalla crisi siriana attraverso strategie globali per la Prevenzione degli Estremismi Violenti.**Beneficiari (2021):** 4.853 donne, giovani e personale di COs .**Importo (2021):** 76.107 €**Durata:** 01/20-3/22**Partner:** Novact**Finanziatore:** OPEV CATALAN**GM:** 1**SCM:** 3**FCRM:** No**FARAH****Sostegno a Distanza****Ambito:** Salute, Educazione**Paese:** Iraq**Obiettivo:** Sostenere le famiglie che sono fuggite dalla piana di Niniwe e garantire accesso alla salute ai/alle bambini/e**Beneficiari (2021):** 42 minori**Importo (2021):** 16.259 €**Durata:** 01/21-12/21**Partner:** Yawm Alhuriya Organization**Finanziatore:** Donatori individuali**GM:** 0**SCM:** 2**FCRM:** No

LINKING EMERGENCY ASSISTANCE AND RESPONSE IN NORTH EAST SYRIA - FASE II E FASE III

Ambito: Salute, Protezione

Paese: Nord Est Siria

Obiettivo: Ridurre la mortalità e migliorare le condizioni di vita delle popolazioni colpite nel Nord Est Siria, attraverso servizi di emergenza sanitaria, protezione, WASH, Shelter e MPCA.

Beneficiari (2021): 174.730 persone hanno avuto accesso a servizi.

Importo (2021): 3.712.494 €

Durata: 10/20-9/22

Partner: People In Need (PIN), Solidarités International (SI), Relief International (RI) - Mezzaluna Rossa Curda (KRC)

Finanziatore: Bureau for Humanitarian Affairs (BHA)

GM: 2B

SCM: -

FCRM: Sì

FORNITURA DI SERVIZI PHC ESSENZIALI DI QUALITÀ ALLE PERSONE VULNERABILI E ALLA POPOLAZIONE EMARGINATA IN NES - FASE III

Ambito: Salute

Paese: Nord Est Siria

Obiettivo: Contribuire a migliorare l'accesso sicuro ed equo all'assistenza sanitaria essenziale di qualità e all'assistenza tempestiva salvavita, ripristinando le condizioni di vita dignitose per la popolazione colpita.

Beneficiari (2021): 97.041 persone

Importo (2021): 1.081.503 €

Durata: 09/20-02/22

Partner: KRC

Finanziatore: SDC - Swiss Development Cooperation

GM: 2A

SCM: -

FCRM: Sì

DARNA - IV

Ambito: Salute, Protezione

Paese: Nord Est Siria

Obiettivo: Migliorare l'accesso a servizi sanitari di base su vari livelli, in particolare per donne e minori, e a servizi di protezione tramite attività di sensibilizzazione, prevenzione, e attività psicosociali di gruppo.

Beneficiari (2021): 31.410 persone.

Importo (2021): 395.177 €

Durata: 06/21-09/22

Partner: DOZ, KRC.

Finanziatore: Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS)

GM: 2A

SCM: -

FCRM: Sì

DARNA FASE III

Ambito: Salute, Protezione

Paese: Nord Est Siria

Obiettivo: Migliorare l'accesso a servizi integrati di protezione e salute a Raqqa e predisporre servizi per la prevenzione e la risposta alla violenza di genere e su minori.

Beneficiari (2021): 20.769 persone.

Importo (2021): 341.192 €

Durata: 01/21-04/22

Partner: DOZ, KRC.

Finanziatore: Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS)

GM: 2B

SCM: -

FCRM: Sì

PROMOTING RIGHTS AND ACCESS TO SERVICES FOR WOMEN AND CHILDREN IN RAQQA

Ambito: Protezione

Paese: Nord Est Siria

Obiettivo: Rafforzare le capacità locali per proteggere la salute e i diritti ambientali.

Beneficiari (2021): 605 persone coinvolte in attività, 228 hanno avuto accesso a servizi di trasporto, 9.007 coinvolte in iniziative di sensibilizzazione.

Importo (2021): 50.000 €

Durata: 08/21-12/21

Partner: DOZ

Finanziatore: Latvian

GM: -

SCM: -

FCRM: Sì

ASSISTENZA SANITARIA SALVAVITA E DI SOSTEGNO ALLA VITA DELLA POPOLAZIONE – FASI IV E V

Ambito: Salute, Protezione

Paese: Nord Est Siria

Obiettivo: Contribuire a migliorare le condizioni di salute e salvare le vite delle persone colpite dalla guerra, ripristinando le condizioni di vita e la dignità

Beneficiari (2021): 148.800 persone

Importo (2021): 4.157.738 €

Durata: 05/20-05/22

Partner: KRC, DOZ

Finanziatore: Commissione Europea - ECHO

GM: 2B

SCM: -

FCRM: Sì

EROGAZIONE DI SERVIZI DI EMERGENZA SANITARIA DI BASE E DI SALUTE AMBIENTALE - FASI II e III

Ambito: Protezione, Salute, Diritti ambientali

Paese: Nord Est Siria

Obiettivo: Supportare la risposta di emergenza alla crisi umanitaria e contribuire allo sviluppo locale sostenibile, attraverso azioni umanitarie e di stabilizzazione, la riduzione della mortalità tra le popolazioni colpite attraverso servizi di emergenza sanitaria e WASH coordinati e tempestivi.

Beneficiari (2021): 181.674 persone

Importo (2021): 1.922.971 €

Durata: 12/20-03/22

Partner: KRC

Finanziatore: Centre de crise et de soutien (CDCS)

GM: 2A

SCM: -

FCRM: Sì

GESTIONE E RICICLO DEI RIFIUTI SANITARI, SOSTEGNO AI COMUNI E ALLE STRUTTURE SANITARIE

Ambito: Diritti umani e ambientali, Salute

Paese: Nord Est Siria

Obiettivo: Rafforzare le capacità locali per proteggere la salute e i diritti ambientali.

Beneficiari (2021): 132.630 persone

Importo (2021): 36.433 €

Durata: 01/20-06/21

Partner: KRC, Department of Local Administration and Environment for Jazeera Region (DoLAE), Department of Health for Jazeera Region (DoH)

Finanziatore: Provincia Autonoma di Bolzano (PAB)

GM: 1

SCM: 1

FCRM: No

SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SANITARI E RICICLAGGIO NEL NORD EST SIRIANO**Ambito:** Diritti umani e ambientali, Salute**Paese:** Nord Est Siria**Obiettivo:** Rafforzare le capacità locali per proteggere la salute e i diritti ambientali.**Beneficiari (2021):** 132.630 persone**Importo (2021):** 84.390 €**Durata:** 07/20-12/21**Partner:** KRC, Department of Local Administration and Environment for Jazeera Region (DoLAE), Department of Health for Jazeera Region (DoH)**Finanziatore:** Area Metropolitana di Barcellona (AMB)**GM:** 1**SCM:** 1**FCRM:** No**WATER FOR ROJAVA****Ambito:** Diritti umani e ambientali**Paese:** Nord Est Siria**Obiettivo:** Rafforzare le capacità degli abitanti di Derek di produrre cibo di qualità e biologico, favorendo l'autosufficienza e rafforzando l'economia femminile.**Beneficiari (2021):** 142 donne**Importo (2021):** 45.000 €**Durata:** 01/21-12/21**Finanziatore:** Solidarity Economy Coop (SEA) / CCFD**GM:** 1**SCM:** -**FCRM:** No**SUPPORTO ALLE CASA DELLE DONNE (MALA JIN)****Ambito:** Protezione**Paese:** Nord Est Siria**Obiettivo:** Contribuire al miglioramento del benessere psicosociale di donne e ragazze e promuoverne protezione ed empowerment nel Nord Est della Siria.**Beneficiari (2021):** supporto alle attività di 4 Mala Jin, formate 26 operatrici**Importo (2021):** 16.200 € (fondi di pertinenza 2020 inviati nel 2021)**Durata:** 01/21-12/21**Finanziatore:** donatori privati**GM:** 1**SCM:** -**FCRM:** No**JAYEEN - FASE II****Ambito:** Salute, Protezione**Paese:** Giordania**Obiettivo:** Contribuire al miglioramento delle condizioni di vita delle donne e delle ragazze rifugiate siriane e delle donne e delle ragazze particolarmente vulnerabili nelle comunità di accoglienza in Giordania**Beneficiari (2021):** 341 persone**Importo (2021):** 37.256 €**Durata:** 01/12-07/21**Partner:** One Step, Be Positive**Finanziatore:** Otto per Mille Chiesa Valdese**GM:** -**SCM:** -**FCRM:** No

RIHLAT AMANI**Ambito:** Protezione**Paese:** Giordania**Obiettivo:** Aumentare la resilienza e la rete di supporto psicosociale per i minori a rischio, le persone con disabilità e le vittime di violenza di genere.**Beneficiari (2021):** 740 persone**Importo (2021):** 153.761 €**Durata:** 11/19-03/21**Partner:** Sayyidat al Dulail Association for Special Education; Mabarrat Um al Hussein; Al Athar for Youth Development; Our Step; Stand up; Irada w Tasmim; Intu Minna for persons with disabilities; Be Positive; Jordanian Paralympic Committee; Beit al Liqaa (Sermig)**Finanziatore:** AICS**GM:** 2°**SCM:** 1**FCRM:** Si**POWER****Ambito:** Livelihood**Paese:** Giordania**Obiettivo:** Contribuire al miglioramento delle condizioni di vita delle donne e ragazze rifugiate siriane e appartenenti alle fasce particolarmente vulnerabili nelle comunità di accoglienza.**Beneficiari (2021):** 30 donne**Importo (2021):** 39.477 €**Durata:** 01/20-02/21**Partner:** Noor al Hussein Foundation (NHF), ARDD-Legail Aid.**Finanziatore:** Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS)**GM:** 2B**SCM:** 1**FCRM:** No**ENGENDERING PEACE****Ambito:** Peacebuilding, Attivismo e Società civile**Paese:** Libano, Iraq**Obiettivo:** Promuovere una prospettiva di genere nei processi di pace in atto, al fine di garantirne la sostenibilità e la piena partecipazione delle donne alle fasi di peacemaking e peacebuilding, coerentemente con la Risoluzione ONU n. 1325.**Beneficiari (2021):** 137 partecipanti, di cui il 70% donne.**Importo (2021):** 31.500 €**Durata:** 01/20-03/21**Partner:** Dak-Women empowerment org, DOZ international, Fighters for Peace, Iraqi Social Forum, YBO- Youth Bridge Org**Finanziatore:** MAECI/DGAP**GM:** 2B**SCM:** 3**FCRM:** No**WOMEN CHALLENGING WAR****Ambito:** Attivismo e Società civile, Coesione sociale e Peacebuilding**Paese:** Libano, Iraq, Italia**Obiettivo:** Rafforzare il ruolo delle donne nei processi di costruzione della Pace e nei processi decisionali, attuando la Risoluzione ONU n. 1325**Beneficiari (2021):** 607 donne e ragazze**Importo (2021):** 100.00 €**Durata:** 05/21-12/21**Partner:** Fighters for Peace, Permanent Peace Movement, Women's International League for Peace and Freedom, Dak- Yezidi Women Empowerment Organization, YBDO- Youth Bridge Development Organization, Centro Studi Difesa Civile**Finanziatore:** MAECI/DGAP**GM:** 2B**SCM:** 2**FCRM:** No

EMERGENCY COVID-19 IN THE PALESTINIAN CAMPS**Ambito:** Emergenza**Paese:** Libano**Obiettivo:** Limitare gli effetti della pandemia di Covid-19 in 12 campi profughi palestinesi attraverso la produzione e fornitura di dispositivi di prevenzione e campagne di sensibilizzazione.**Beneficiari (2021):** 933 famiglie di studenti/esse dei centri del partner**Importo (2021):** 26.200 €**Durata:** 12/20-03/21**Partner:** Beit Atfal Assumoud**Finanziatore:** Fons Català de Cooperacion al Desenvolupament**GM:** -**SCM:** -**FCRM:** No**AMN AL INSANI****Ambito:** Emergenza**Paese:** Libano**Obiettivo:** Migliorare la sicurezza e la protezione delle comunità sul Monte Libano, promuovendo la comprensione della sicurezza umana da parte degli attori chiave e consentendo l'adozione delle tendenze in materia di sicurezza alimentare, maggiori sforzi di advocacy e iniziative a base comunitaria.**Beneficiari (2021):** le attività sono in programma per il 2022**Importo (2021):** 14.945 €**Durata:** 09/21-03/23**Partner:** Permanent Peace Movement**Finanziatore:** Conferenza Episcopale Italiana (CEI)**GM:** -**SCM:** -**FCRM:** No**BASKET BEAT BORDERS****Ambito:** Coesione sociale**Paese:** Libano**Obiettivo:** Contrastare l'abbandono scolastico e offrire sessioni sportive gratuite a bambini e bambine all'interno del campo di Shatila.**Beneficiari:** 55 tra bambine e ragazze.**Importo:** 5.186 €**Durata:** 06/21-12/21**Partner:** Basket Beat Borders**Finanziatore:** Voice Over Foundation, donatori individuali**GM:** 2B**SCM:** 2**FCRM:** No**INTER-COMMUNITY: INTEGRATION THROUGH EDUCATION****Ambito:** Educazione**Paese:** Libano**Obiettivo:** Migliorare le condizioni dei giovani rifugiati/e siriani/e e palestinesi del campo di Bourj el-Shemali attraverso un programma di educazione non formale, attività volte al raggiungimento di un equilibrio psicofisico e maggiori opportunità di interazione e integrazione con la comunità ospitante.**Beneficiari:** 52 studenti/esse coinvolte in attività, 200 persone coinvolte in sessioni di sensibilizzazione**Importo (2021):** 27.480 €**Durata:** 02/21-08/21**Partner:** Beit Atfal Assumoud**Finanziatore:** Otto per Mille Chiesa Valdese**GM:** 0**SCM:** 1**FCRM:** No

FAMILY HAPPINESS**Sostegno a Distanza****Ambito:** Salute, Educazione**Paese:** Libano**Obiettivo:** Sostenere i bambini e le bambine palestinesi e le loro famiglie assicurando accesso allo studio e diritto alle cure di base**Beneficiari:** 47 minori e 237 familiari**Importo:** 31.602 €**Durata:** 01/21-12/21**Partner:** Beit Atfal Assomoud**Finanziatore:** Donatori individuali**GM:** 0**SCM:** 2**FCRM:** No**MONZA A.C.T.S. ON - ARTE CIRCO TEATRO****Ambito:** Educazione**Paese:** Italia**Obiettivo:** Un progetto di partecipazione attiva e multiculturale rivolto ai giovani e alle giovani del territorio di Monza, per favorire la conoscenza reciproca e l'eliminazione delle barriere create dai pregiudizi, rafforzare i legami sociali e allontanare il rischio di estremismi violenti.**Beneficiari (2021):** 96 ragazzi e ragazze**Importo (2021):** 2.000 €**Durata:** 03/20-07/21**Partner:** Parada, La Scatola dei Pensieri, Arci Scuotivento**Finanziatore:** Fondazione di Monza e della Brianza**GM:** 0**SCM:** 1**FCRM:** No**PONTI IN DIFESA DI****Ambito:** Attivismo e società civile; Diritti umani e ambientali**Paese:** Italia**Obiettivo:** Aumentare la conoscenza, la consapevolezza e la capacità di tutela dei/delle difensore/i dei diritti umani con metodi nonviolenti e solidali, in una dimensione individuale o collettiva.**Beneficiari (2021):** le attività sono programmate per il 2022**Importo (2021):** 9.600 €**Durata:** 04/21-04/22**Partner:** Centro Nuovo Modello di Sviluppo, Cultura e Libertà**Finanziatore:** Programma Servizio Civile Universale**GM:** 0**SCM:** 1**FCRM:** No**CITTÀ IN DIFESA DI****Ambito:** Attivismo e società civile; Diritti umani e ambientali**Paese:** Italia**Obiettivo:** Contribuire a elaborare e porre le basi per la creazione della rete di Shelter Cities in Italia, che fornisca rifugio e protezione temporanea adeguati agli HRDs, attraverso la formazione degli/le operatori/trici, la formulazione di un piano pilota nazionale e di un protocollo per la temporary relocation di HRDs.**Beneficiari (2021):** 60 operatori/trici; 20 funzionari/e di istituzioni pubbliche ed enti locali; 2 HRDs partecipanti alla protezione temporanea in Italia**Importo (2021):** 3.913 €**Durata:** 06/20-05/21**Partner:** Terranuova, Yaku, Università di Padova/Centro Diritti Umani A. Papisca**Finanziatore:** Otto per Mille Chiesa Valdese**GM:** 0**SCM:** 1**FCRM:** No

SVETLOST**Sostegno a Distanza****Ambito:** Educazione, Salute**Paese:** Serbia**Obiettivo:** Accompagnare economicamente le famiglie profughe serbe - fuggite dal Kosovo durante la guerra - e i bambini e le bambine nel loro percorso scolastico, per prevenire l'abbandono scolastico e il lavoro minorile.**Beneficiari (2021):** 24 minori e 72 familiari**Importo (2021):** 7.830 €**Durata:** 01/21-12/21**Partner:** Croce Rossa di Kraljevo**Finanziatore:** Donatori individuali**GM:** 0**SCM:** 1**FCRM:** No



Il Bilancio Sociale 2021 è stata redatto con il prezioso contributo di tutti i Dipartimenti e delle Missioni estere di Un Ponte Per.

Approvato dal Comitato Nazionale il 16 giugno 2022.
Pubblicato da Un Ponte Per il 17 giugno 2022.

Contatti: comunicazione@unponteper.it

